

Indice

1	Introduzione	4
	1.1 Simboli utilizzati	4
	1.2 Abbreviazioni	4
	1.3 Generalità	4
	1.3.1 Responsabilità del produttore	4
	1.3.2 Responsabilità dell'installatore	5
	1.4 Certificazioni	5
2	Avvertenze sulla sicurezza e raccomandazioni	6
	2.1 Raccomandazioni	6
3	Descrizione tecnica	7
	3.1 Modalità di funzionamento	7
	3.1.1 Apparecchio regolato su VM/MR	7
	3.1.2 Apparecchio regolato su V3V+	7
	3.1.3 Apparecchio regolato su OTH+V3V	8
	3.1.4 Apparecchio regolato su 0/1+V3V	8
	3.2 Descrizione dei tasti	9
	3.3 Descrizione del display	10
	3.3.1 Funzioni dei tasti	10
	3.3.2 Simbolo fiamma	10
	3.3.3 Solare (Se collegato)	10
	3.3.4 Modalità di funzionamento	11
	3.3.5 Richiesta Acqua Calda Sanitaria	11
	3.3.6 Altre informazioni	12
	3.4 Dati tecnici	12
4	Installazione	13
	4.1 Imballaggio	13
	4.2 Montaggio	13
	4.3 Collegamenti elettrici	14
	4.3.1 Raccomandazioni	14
	4.3.2 Accesso alla morsettiera di collegamento	14
	4.3.3 Descrizione della morsettiera di collegamento	15
	4.3.4 Collegamento alla morsettiera	16
	4.3.5 Collegamento del cavo BUS	16

4.4	Esempi di installazioni e collegamenti - Apparecchio regolato su VM/MR	17
4.4.1	Modulo OE-tronic 4-MR in rete con uno o più generatori dotati di quadro di comando OE- tronic	17
4.5	Esempi di installazioni e collegamenti - Apparecchio regolato su V3V+	19
4.5.1	Regolazione indipendente	19
4.5.2	Modulo OE-tronic 4-MR in rete con uno o più generatori dotati di quadro di comando OE-tronic 4	26
4.5.3	Modulo OE-tronic 4-MR di controllo di una pompa di calore ad assorbimento di gas (PGA)	27
4.6	Esempi di installazioni e collegamenti - Apparecchio regolato su OTH+V3V	28
4.6.1	Regolazione indipendente	28
4.6.2	Cascata di caldaie dotate di bus OTH	37
4.7	Esempi di installazioni e collegamenti - Apparecchio regolato su 0/1+V3V	40
4.7.1	Regolazione indipendente	40
4.7.2	Regolazione slave in cascata	46
4.8	Schema di collegamento elettrico	48
5	Utilizzo dell'apparecchio	50
5.1	Prima messa in tensione	50
5.2	Navigazione nei menù	51
5.3	Visualizzazione dei valori misurati	52
5.4	Regolazioni dopo la prima messa in tensione	53
5.4.1	Visualizzare i parametri della modalità estesa	53
5.4.2	Regolare i parametri specifici all'impianto	54
5.4.3	Nominare i circuiti e i generatori	57
5.4.4	Regolare la curva di riscaldamento	61
5.5	Modifica delle impostazioni	63
5.5.1	Selezionare la lingua	64
5.5.2	Definire il modo di configurazione	64
5.5.3	Calibrare le sonde	65
5.5.4	Regolazioni professionali	68
5.5.5	Configurare la rete	77
5.5.6	Ritorno alle regolazioni di fabbrica	80

1 Introduzione

1.1 Simboli utilizzati

Nelle presenti istruzioni vengono utilizzati vari livelli di pericolo per attirare l'attenzione su indicazioni particolari. Speriamo in questo modo di garantire la sicurezza dell'utente, evitando qualsiasi problema e assicurando il buon funzionamento dell'apparecchio.



PERICOLO

Segnala un rischio dovuto a situazione pericolosa che potrebbe causare gravi danni e/o ferite alle persone.



AVVERTENZA

Segnala un rischio dovuto a situazione pericolosa che potrebbe causare lievi danni e/o ferite alle persone.



ATTENZIONE

Segnala un rischio di danni materiali.



Segnala un'informazione importante.



Segnala un rinvio ad altre istruzioni o ad altre pagine delle istruzioni.

1.2 Abbreviazioni

- ▶ **ACS**: Acqua calda sanitaria
- ▶ **V3V**: Valvola tre vie

1.3 Generalità

1.3.1. Responsabilità del produttore

I nostri prodotti sono fabbricati nel rispetto dei requisiti delle diverse Direttive Europee applicabili. E sono pertanto forniti con marcatura

CE e di tutta la documentazione necessaria.

L'interesse per la qualità dei nostri prodotti ci spinge al loro costante miglioramento. Ci riserviamo pertanto il diritto di modificare in qualsiasi momento le caratteristiche indicate nel presente documento.

La nostra responsabilità in qualità di produttore non potrà essere reclamata nei casi seguenti:

- ▶ Mancata osservanza delle istruzioni d'uso dell'apparecchio.
- ▶ Mancata o insufficiente manutenzione dell'apparecchio.
- ▶ Mancato rispetto delle istruzioni d'installazione dell'apparecchio.

1.3.2. Responsabilità dell'installatore

L'installatore si assume la responsabilità dell'installazione e di avvertire il CAT autorizzato di effettuare la prima accensione. Inoltre deve rispettare le seguenti prescrizioni:

- ▶ Leggere e rispettare le prescrizioni riportate nelle istruzioni fornite con l'apparecchio.
- ▶ Realizzare l'impianto in conformità alle Vigenti Leggi, Norme e prescrizioni Nazionali e locali.
- ▶ Fare eseguire la prima messa in funzione da un CAT autorizzato e controllare tutti i punti necessari.
- ▶ Illustrare l'installazione all'utente.
- ▶ Avvertire l'utente circa l'obbligo di controllo e manutenzione dell'apparecchio.
- ▶ Consegnare all'utente tutti i manuali di istruzione.

1.4 Certificazioni

Il presente prodotto è conforme alle direttive europee e norme seguenti:

- ▶ 2006/95/CE Direttiva Bassa Tensione. Norma interessata: EN60.335.1.
- ▶ 2004/108/CE Direttiva sulla Compatibilità Elettromagnetica. Norme generiche : EN 61000-6-3, EN 61000-6-1.

2 Avvertenze sulla sicurezza e raccomandazioni

2.1 Raccomandazioni



AVVERTENZA

Solo il servizio tecnico autorizzato può intervenire sull'apparecchio e sull'impianto.

Scegliere la modalità Estate o Antigelo piuttosto che togliere tensione l'apparecchio, per garantire le funzioni seguenti:

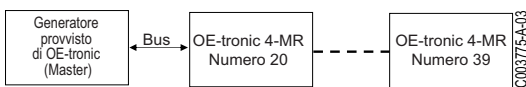
- ▶ Anti bloccaggio delle pompe.
- ▶ Protezione antigelo.

3 Descrizione tecnica

3.1 Modalità di funzionamento

3.1.1. Apparecchio regolato su VM/MR

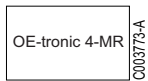
Modulo OE-tronic 4-MR in rete con uno o più generatori dotati di quadro di comando OE-tronic



- ▶ Controllo del circuito primario.
- ▶ Circuiti B, C, ECS e AUX disponibili.
- ▶ Non necessita di sonda esterna.
- ▶ da 1 a 20 moduli OE-tronic 4-MR + Da 1 a 10 generatori dotati di quadro di comando OE-tronic.
- ▶ La priorità ECS è unicamente attiva sui circuiti secondari collegati su uno stesso modulo *1

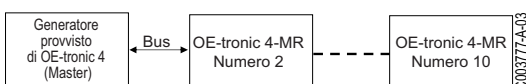
3.1.2. Apparecchio regolato su V3V+

Regolazione indipendente



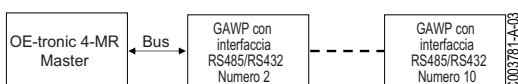
- ▶ Nessun controllo del circuito primario.
- ▶ Circuiti B, C, ECS e AUX disponibili.
- ▶ Necessita di una sonda esterna.

Modulo OE-tronic 4-MR in rete con uno o più generatori dotati di quadro di comando OE-tronic 4



- ▶ Controllo del circuito primario.
- ▶ Circuiti B, C, ECS e AUX disponibili.
- ▶ Non necessita di sonda esterna.
- ▶ Da 1 a 10 moduli OE-tronic 4-MR configurati in **V3V+** o generatori dotati di quadro di comando OE-tronic + 20 moduli OE-tronic 4-MR configurati in **VM/MR**.
- ▶ La priorità ECS è attiva su tutti i circuiti secondari dell'impianto.

Modulo OE-tronic 4-MR di controllo di una pompa di calore ad assorbimento di gas (GAWP)



- ▶ Controllo di una pompa di calore ad assorbimento di gas.
- ▶ Circuiti B, C, ECS e AUX disponibili.
- ▶ Necessita di una sonda esterna.
- ▶ Modulo OE-tronic 4-MR configurato come master del bus.
- ▶ Da 1 a 10 gruppi di 3 pompe di calore ad assorbimento di gas.

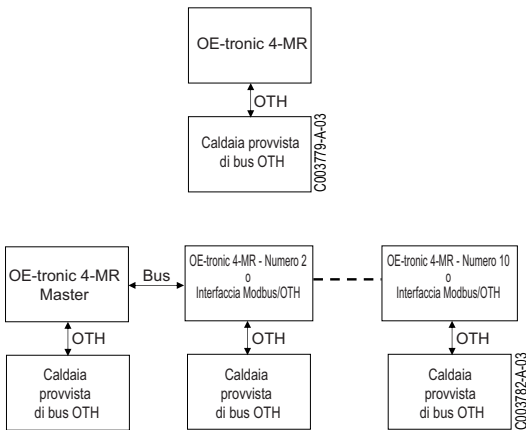
3.1.3. Apparecchio regolato su OTH+V3V

Regolazione indipendente

- ▶ Controllo della caldaia in marcia/arresto e in temperatura.
- ▶ Circuiti B, C, ECS e AUX disponibili.
- ▶ Necessita di una sonda esterna.

Cascata di caldaie dotate di bus OTH

- ▶ Controllo della caldaia in marcia/arresto e in temperatura.
- ▶ Circuiti B, C, ECS e AUX disponibili.
- ▶ Necessita di una sonda esterna.
- ▶ Da 1 a 10 moduli OE-tronic 4-MR configurati in **OTH+V3VTH +V3V}** o generatori dotati di quadro di comando OE-tronic / OE-tronic 4 o di un'interfaccia OTH MODBUS + 20 moduli OE-tronic 4-MR configurati in **VM/MR**.
- ▶ La priorità ECS è attiva su tutti i circuiti secondari dell'impianto.



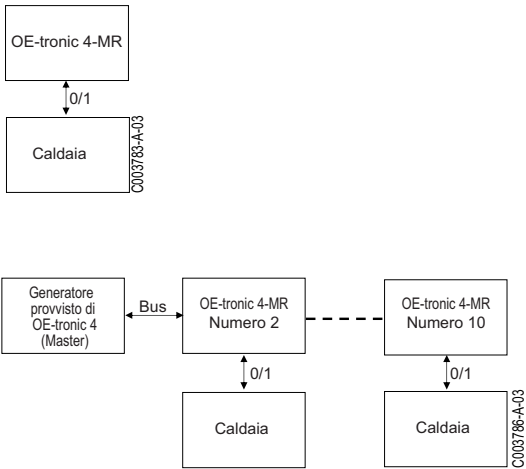
3.1.4. Apparecchio regolato su 0/1+V3V

Regolazione indipendente

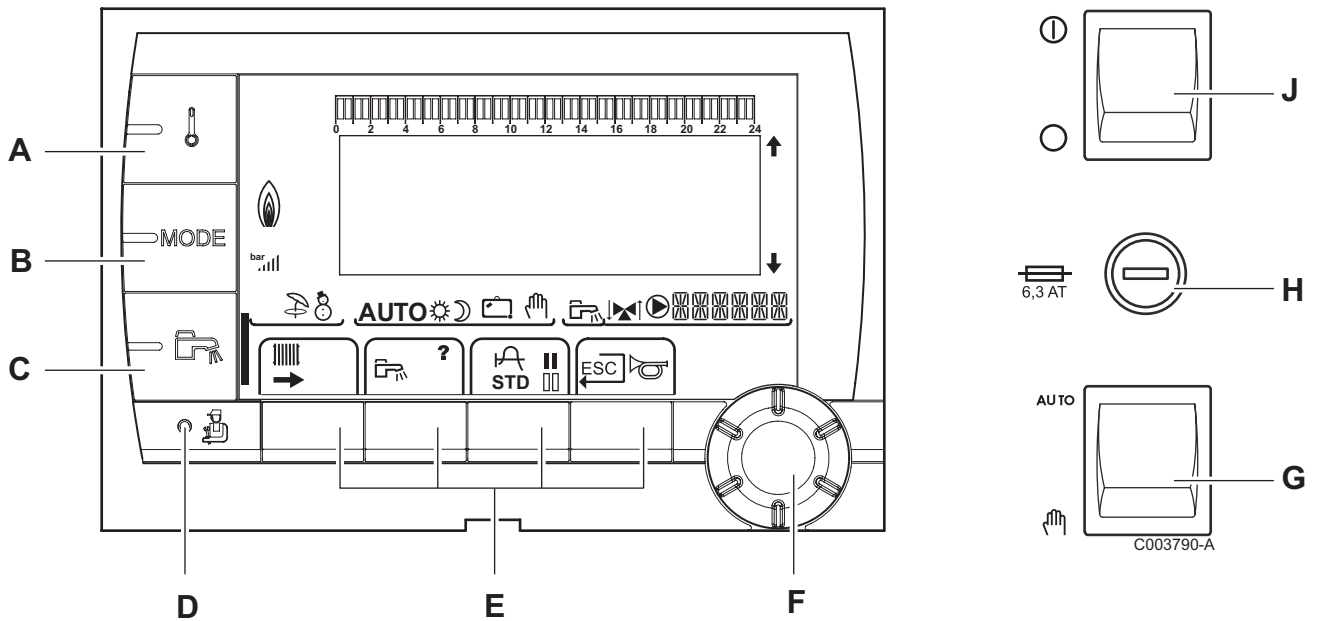
- ▶ Controllo della caldaia con un ingresso tutto o niente.
- ▶ Circuiti B, C e ECS disponibili.
- ▶ **S.AUS** utilizzato per il comando tutto o niente.
- ▶ L'uscita **AUX** fornisce corrente a 230V.
- ▶ Necessita di una sonda esterna.

Regolazione slave in cascata

- ▶ Circuiti B, C e ECS disponibili.
- ▶ **S.AUS** utilizzato per il comando tutto o niente.
- ▶ Non necessita di sonda esterna.
- ▶ Il modulo OE-tronic 4-MR è sempre slave in un impianto a cascata.
- ▶ La priorità ECS è attiva su tutti i circuiti secondari dell'impianto.



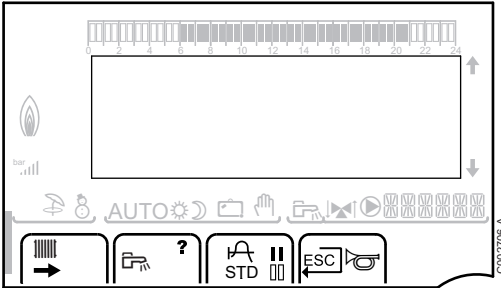
3.2 Descrizione dei tasti



- A** Tasto di regolazione delle temperature (riscaldamento, ACS, piscina)
- B** Tasto di selezione della modalità di funzionamento
- C** Pulsante di impostazione ACS
- D** Tasto di accesso ai parametri riservati al professionista
- E** Tasti con funzione variabile in base alle selezioni
- F** Pulsante rotante di regolazione:
- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore
 - ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore
- G** Pulsante AUTO/MANU
- H** Fusibile
- J** Pulsante ON/OFF

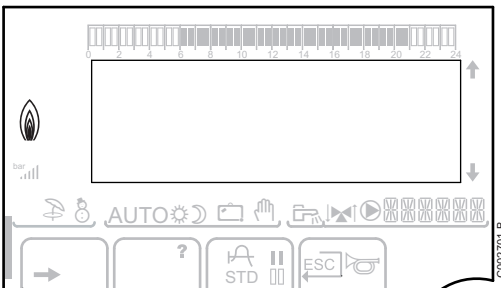
3.3 Descrizione del display

3.3.1. Funzioni dei tasti



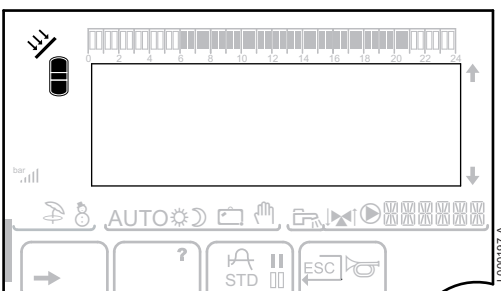
- Accesso ai diversi menù
- 🔥 Consente di accedere alle impostazioni dei circuiti di riscaldamento
- 🔧 Consente di accedere alle impostazioni del circuito ACS
- ❓ Il simbolo appare quando è disponibile un aiuto
- 📈 Consente di visualizzare la curva del parametro selezionato
- STD** Reinizializzazione dei programmi orari
- ⏸ Selezione in modalità comfort o selezione dei giorni da programmare
- ⏹ Selezione in modalità ridotta o deselegione dei giorni da programmare
- ⏪ Ritorno al livello precedente
- ESC** Ritorno al livello precedente senza memorizzare le modifiche effettuate

3.3.2. Simbolo fiamma



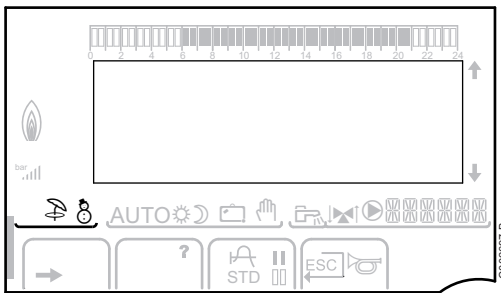
- ▶ Il simbolo è visualizzato: Il bruciatore è in funzionamento.
- ▶ Il simbolo non è visualizzato: Il bruciatore è fermo.

3.3.3. Solare (Se collegato)



- 🔥 La pompa di carico solare gira
- 🔥 L000200-A La parte superiore del bollitore è riscaldata in base al relativo setpoint
- 🔥 L000201-A I 2/3 del bollitore sono riscaldati in base al relativo setpoint
- 🔥 L000198-A L'intero bollitore è riscaldato in base al setpoint bollitore solare
- 🔥 L000199-A Il bollitore non è carico - Presenza della regolazione solare

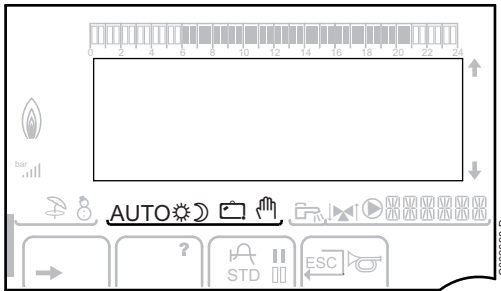
3.3.4. Modalità di funzionamento



Modalità Estate: Il riscaldamento è interrotto. L'acqua calda sanitaria rimane garantita



Modalità INVERNO: Riscaldamento ed acqua calda sanitaria funzionanti



AUTO

Funzionamento in modalità automatica in base alla programmazione oraria



Modalità comfort: L'icona viene visualizzata quando viene attivata la modalità GIORNO (comfort)

- ▶ Simbolo lampeggiante: Richiesta provvisoria
- ▶ Simbolo fisso: Richiesta permanente



Modalità risparmio: L'icona viene visualizzata quando viene attivata la modalità NOTTE (ridotto)

- ▶ Simbolo lampeggiante: Richiesta provvisoria
- ▶ Simbolo fisso: Richiesta permanente



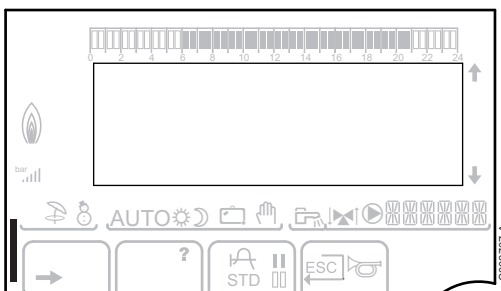
Modalità Vacanze: L'icona viene visualizzata quando viene attivata la modalità VACANZE (antigelo)

- ▶ Simbolo lampeggiante: Modalità Vacanze programmata
- ▶ Simbolo fisso: Modalità vacanze attiva



Modo manuale

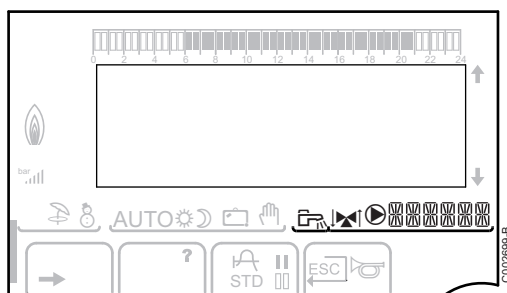
3.3.5. Richiesta Acqua Calda Sanitaria









Una barra appare in caso di attivazione di una richiesta di ACS:

- ▶ Barra lampeggiante: Richiesta provvisoria
- ▶ Barra fissa: Richiesta permanente

3.3.6. Altre informazioni



-  L'icona viene visualizzata quando è in corso la produzione di acqua calda.
-  Indicatore valvola: Il simbolo appare nel caso di un circuito miscelato con valvola a 3 vie.
 -  : La valvola a 3 vie si apre
 -  : La valvola a 3 vie si chiude
-  Il simbolo appare quando la pompa è in funzione.
-  Nome del circuito con visualizzazione dei parametri.

3.4 Dati tecnici

- ▶ Alimentazione elettrica: 230 V - 50 Hz
- ▶ Potenza: 10 - 1450 W

Sonda esterna												
Temperatura	-20	-16	-12	-8	-4	0	4	8	12	16	20	24
Resistenza in Ω	2392	2088	1811	1562	1342	1149	984	842	720	616	528	454

Sonda mandata circuito B+C Sonda acqua calda sanitaria Sonda sistema											
Temperatura	0	10	20	25	30	40	50	60	70	80	90
Resistenza in Ω	32014	19691	12474	10000	8080	5372	3661	2535	1794	1290	941

4 Installazione

4.1 Imballaggio

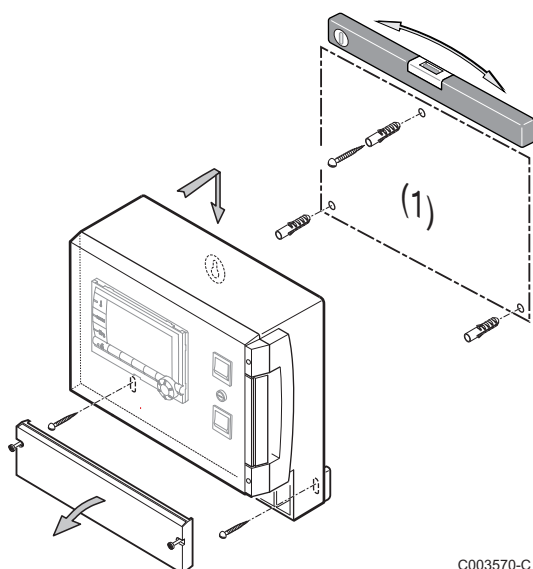
Il kit comprende:

- ▶ Il modulo OE-tronic 4-MR
- ▶ Istruzioni d'installazione rapida
- ▶ Chiavetta USB con le istruzioni d'installazione e manutenzione e il libretto d'uso

4.2 Montaggio

Il modulo **OE-tronic 4-MR** può essere fissato al muro o in un armadio elettrico.

1. Realizzare 3 fori.
(1) Maschera di foratura
2. Agganciare il modulo.
3. Aprire il coperchio di protezione.
4. Fissare il gruppo con le 3 viti.



C003570-C



ATTENZIONE

- ▶ Non montare un contattore o un circuito di potenza a una distanza inferiore a 10 cm dalla cassetta.
- ▶ La mancata osservanza di queste regole può provocare interferenze e causare un funzionamento errato della regolazione, o addirittura il deterioramento dei circuiti elettronici.

4.3 Collegamenti elettrici

4.3.1. Raccomandazioni



AVVERTENZA

- ▶ I collegamenti elettrici devono essere effettuati da personale qualificato.
- ▶ L'apparecchio è interamente pre-cablato. Non modificare i collegamenti interni del pannello di comando.
- ▶ Eseguire la messa a terra prima di qualsiasi collegamento elettrico.

Effettuare i collegamenti elettrici dell'apparecchio secondo:

- ▶ Le prescrizioni delle norme in vigore.
- ▶ Le indicazioni degli schemi elettrici in dotazione con la caldaia.
- ▶ Le raccomandazioni contenute nelle istruzioni.



ATTENZIONE

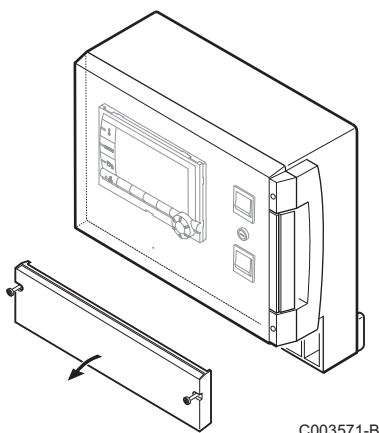
- ▶ Tenere i cavi delle sonde separati dai cavi 230 V.
- ▶ Usare 2 condotti per separare i conduttori delle sonde dai conduttori a 230 V distanti almeno 10 cm l'uno dall'altro.
- ▶ Rispettare le polarità indicate nei morsetti: fase (L), neutro (N) e terra $\frac{\perp}{\text{E}}$.



ATTENZIONE

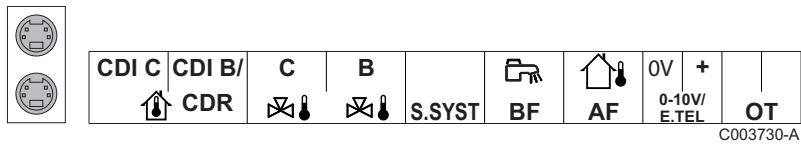
La mancata osservanza di queste regole può provocare interferenze e causare un funzionamento errato della regolazione, o addirittura il deterioramento dei circuiti elettronici.

4.3.2. Accesso alla morsettiera di collegamento

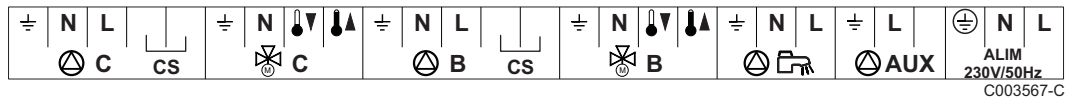


1. Svitare le 2 viti.
2. Aprire il coperchio di protezione.

4.3.3. Descrizione della morsetteria di collegamento



	Collegamento del BUS cascata Cavo BUS - Collo AD124 / AD134 / DB119	S.SYST	Sonda sistema - Collo AD250
CDI C	Comando a distanza (Circuito C) - Collo AD257	BF	Sonda ACS - Collo AD212
CDI B / CDR	Comando a distanza (Circuito B) - Collo AD257 comando a distanza via radio - Circuito B/C - Collo AD255	AF	Sonda esterna - Collo FM46 sonda esterna via radio - Collo AD251
C	Sonda mandata circuito C - Collo AD199	0-10 V / E.TEL	Ingresso 0-10 Volt Modulo di telesorveglianza vocale - Collo AD152
B	Sonda mandata circuito B - Collo AD199	OT	OpenTherm



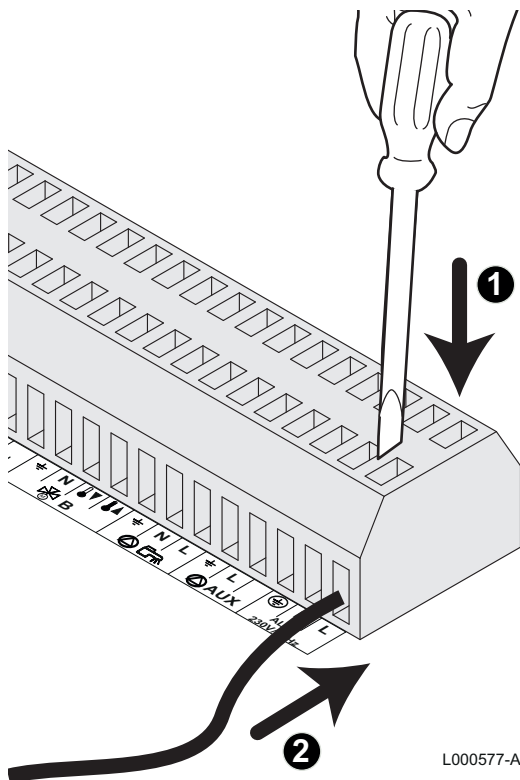
C	Pompa circuito C	B	Valvola a 3 vie circuito B
CS	Contatto di sicurezza - Ponte montato di serie ⁽¹⁾		Pompa di carico ACS
C	Valvola a 3 vie circuito C	AUX	Pompa ausiliaria
B	Pompa circuito B	ALIM 230 V/50Hz	Alimentazione elettrica
CS	Contatto di sicurezza - Ponte montato di serie ⁽¹⁾		

(1) In caso di impianto a pavimento, rimuovere il ponte CS e collegare un termostato di sicurezza.

4.3.4. Collegamento alla morsetteria

Per collegare un filo alla morsetteria, procedere nel seguente modo:

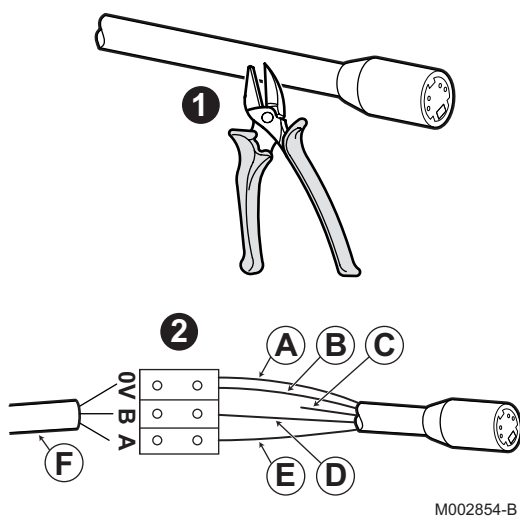
1. Spelare il filo su una lunghezza di 8 mm.
Sezione massima del filo: 1.5 mm²
2. Mediante un cacciavite, premere la molla nella morsetteria.
3. Inserire il filo nella morsetteria.



4.3.5. Collegamento del cavo BUS

Per collegare un cavo a 2 fili schermato, utilizzare un cavo bus AD124 esistente con connettore mini-DIN e procedere nel seguente modo:

1. Tagliare il cavo BUS.
2. Collegare i 4 fili del cavo BUS alla morsetteria a 3 pin.

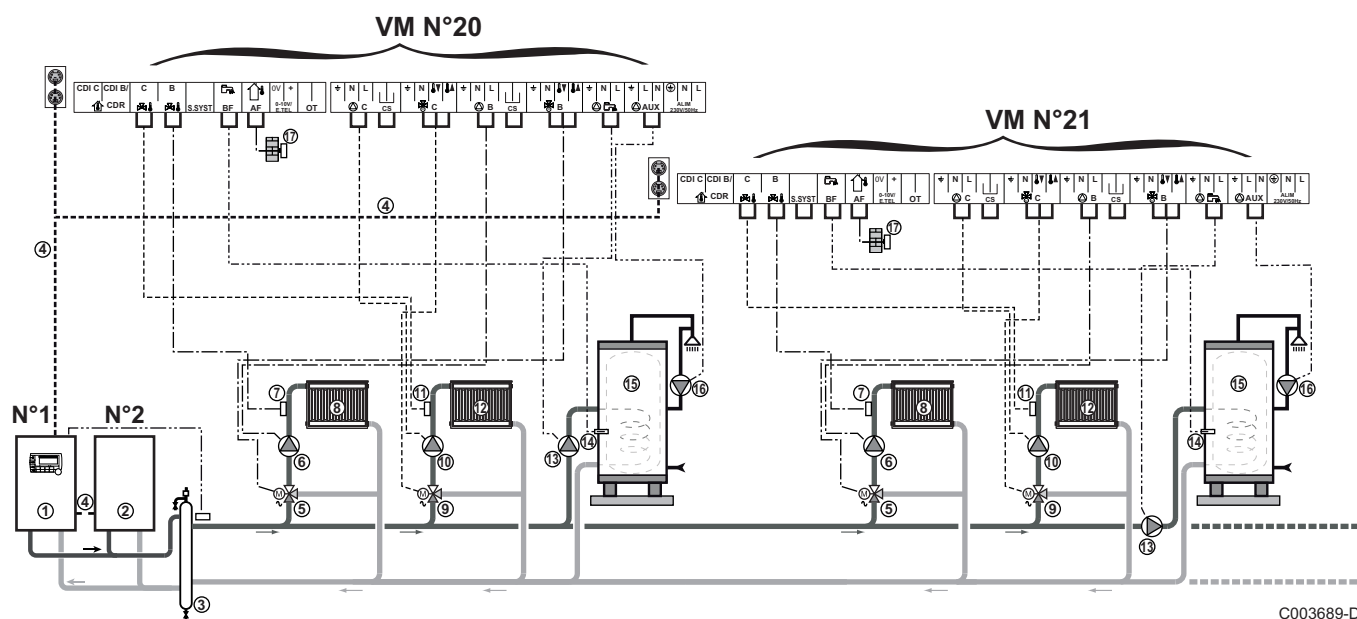


- | | |
|----------|--------------------------------------|
| A | Treccia di schermatura (Morsetto 0V) |
| B | Filo marrone (Morsetto 0V) |
| C | Filo verde (NON UTILIZZARE) |
| D | Filo bianco (Morsetto B) |
| E | Filo giallo (Morsetto A) |
| F | Cavo 2 a fili schermato |

4.4 Esempi di installazioni e collegamenti - Apparecchio regolato su VM/MR

4.4.1. Modulo OE-tronic 4-MR in rete con uno o più generatori dotati di quadro di comando OE-tronic





■ Collegamento di 2 volte 2 circuiti valvola e uno bollitore ECS



C003689-D

i La priorità ECS è unicamente attiva sui circuiti secondari collegati su uno stesso modulo OE-tronic 4-MR.

- ① Caldaia pilota dotata di quadro di comando OE-tronic / OE-tronic 4
- ② Caldaia Slave - 2
- ③ Compensatore idraulico
- ④ Cavo BUS
- ⑤ Valvola a 3 vie circuito B
- ⑥ Pompa circuito B
- ⑦ Sonda mandata circuito B
- ⑧ Circuito di riscaldamento B
- ⑨ Valvola a 3 vie circuito C
- ⑩ Pompa circuito C
- ⑪ Sonda mandata circuito C
- ⑫ Circuito di riscaldamento C
- ⑬ Pompa di carico ACS
- ⑭ Sonda ACS (Collo AD212)

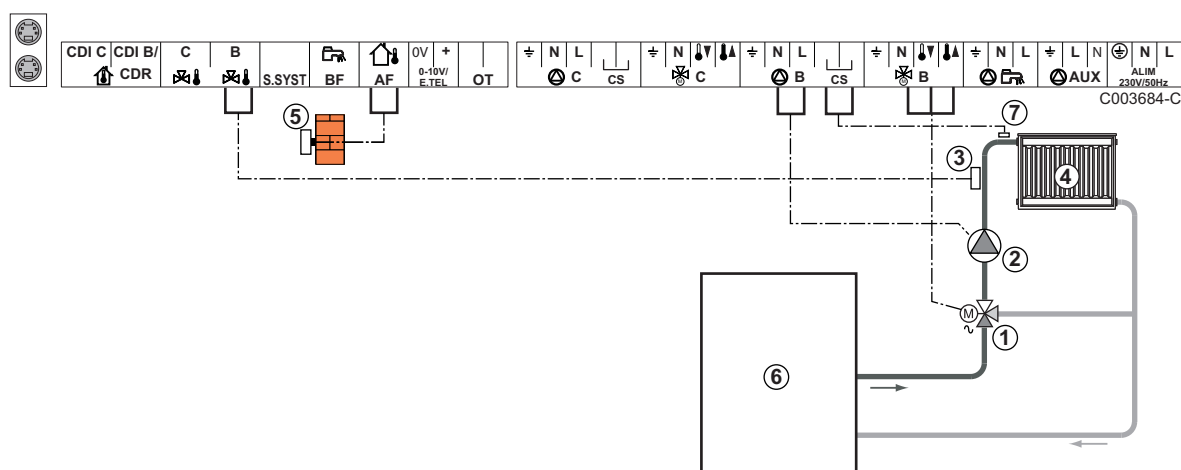
Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù #ASSEGNAZIONE	ESTESA	 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
Si secondo bollitore collegato: S.AUS: ⁽¹⁾	Menù #ASSEGNAZIONE	ACS	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
Se un modulo di telesorveglianza è collegato sull'ingresso 0-10V della morsettiera di collegamento: INGR.0-10V	Menù #ASSEGNAZIONE	NO	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
Se un modulo di telesorveglianza è collegato sull'ingresso 0-10V della morsettiera di collegamento: E.TEL: ⁽²⁾	Menù #ASSEGNAZIONE	ANTIGELO	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
E.SIST	Menù #ASSEGNAZIONE	Da personalizzare	
CTC.E.SYST	Menù #ASSEGNAZIONE	Da personalizzare	

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESO**.
(2) Il parametro è visualizzato soltanto se esso **ENTR.0-10V** è regolato su **NO**.

4.5 Esempi di installazioni e collegamenti - Apparecchio regolato su V3V+

4.5.1. Regolazione indipendente

■ 1 circuito di riscaldamento misto



- ① Valvola a 3 vie circuito B
- ② Pompa circuito B
- ③ Sonda mandata circuito B
- ④ Circuito di riscaldamento B

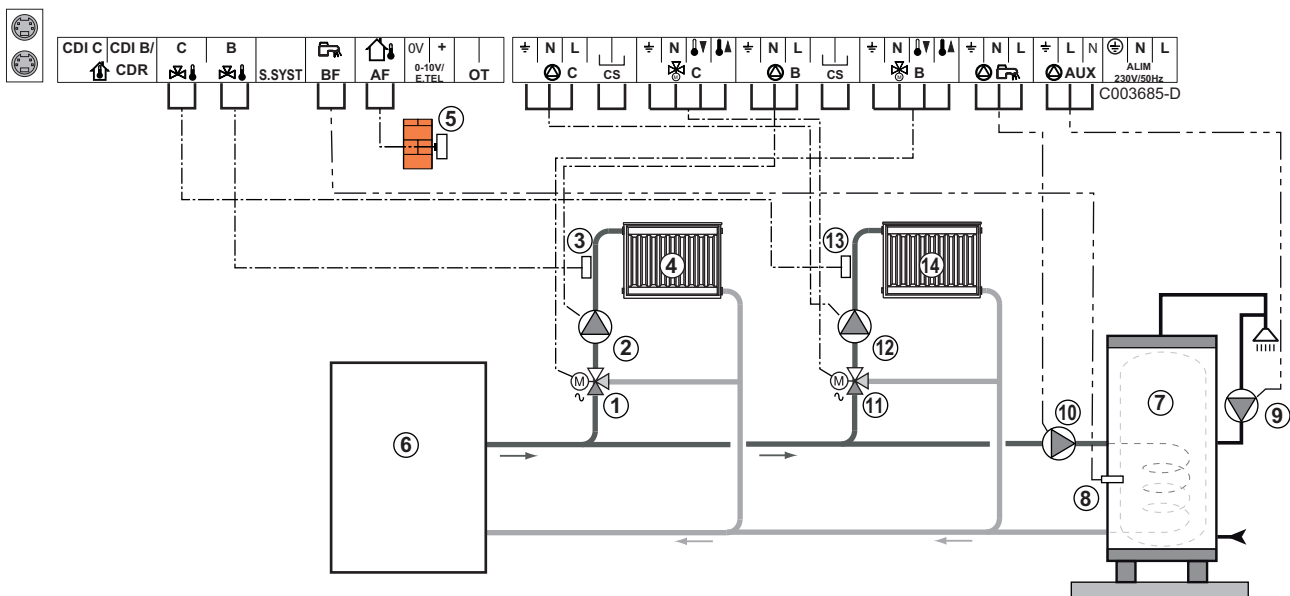
- ⑤ Sonda esterna
- ⑥ Primario
- ⑦ Collegare un termostato di sicurezza se il circuito riscaldamento è un impianto a pavimento



Eseguire il collegamento a massa delle diverse pompe e valvole a 3 vie.

Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
PEND.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	"Regolare la curva di riscaldamento", pagina 61
TEM.MAX.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	"Regolazioni professionali", pagina 68

■ 2 circuiti di riscaldamento misti e 1 circuito ECS



- ① Valvola a 3 vie circuito B
- ② Pompa circuito B
- ③ Sonda mandata circuito B
- ④ Circuito di riscaldamento B
- ⑤ Sonda esterna
- ⑥ Primario
- ⑦ Bollitore ACS
- ⑧ Sonda ACS (Collo AD212)
- ⑨ Pompa di ricircolo sanitaria (Opzionale)
- ⑩ Pompa di carico ACS
- ⑪ Valvola a 3 vie circuito C

Non utilizzare il connettore di simulazione fornito con le sonde ECS.

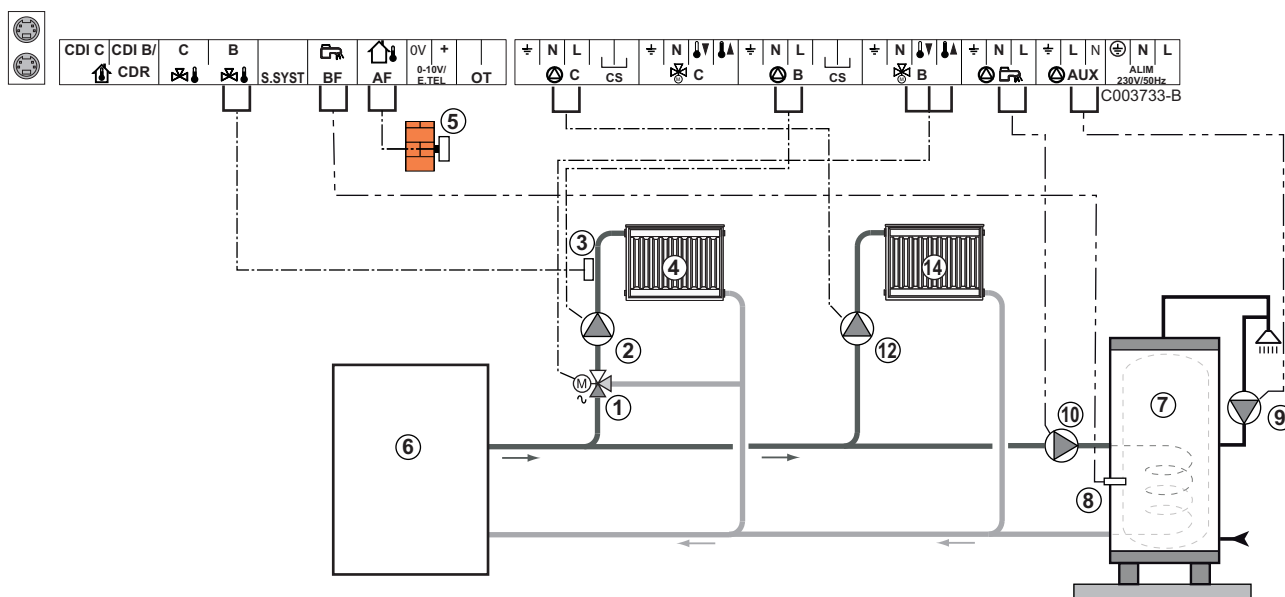
- ⑫ Pompa circuito C
- ⑬ Sonda mandata circuito C
- ⑭ Circuito di riscaldamento C



In caso di impianto a pavimento, rimuovere il ponte **CS** e collegare un termostato di sicurezza.

Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
PEND.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	"Regolare la curva di riscaldamento", pagina 61
TEM.MAX.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	"Regolazioni professionali", pagina 68
PEND.CIRC.C	Menù #CIRC. C	Da personalizzare	"Regolare la curva di riscaldamento", pagina 61
TEM.MAX.CIRC.C	Menù #CIRC. C	Da personalizzare	"Regolazioni professionali", pagina 68
S.AUS			

■ 1 circuito di riscaldamento diretto + 1 circuito di riscaldamento misto + 1 circuito ECS



- ① Valvola a 3 vie circuito B
- ② Pompa circuito B
- ③ Sonda mandata circuito B
- ④ Circuito di riscaldamento B
- ⑤ Sonda esterna
- ⑥ Primario
- ⑦ Bollitore ACS
- ⑧ Sonda ACS
- ⑨ Pompa di ricircolo sanitaria (Opzionale)

- ⑩ Pompa di carico ACS
- ⑫ Pompa circuito C
- ⑭ Circuito di riscaldamento C

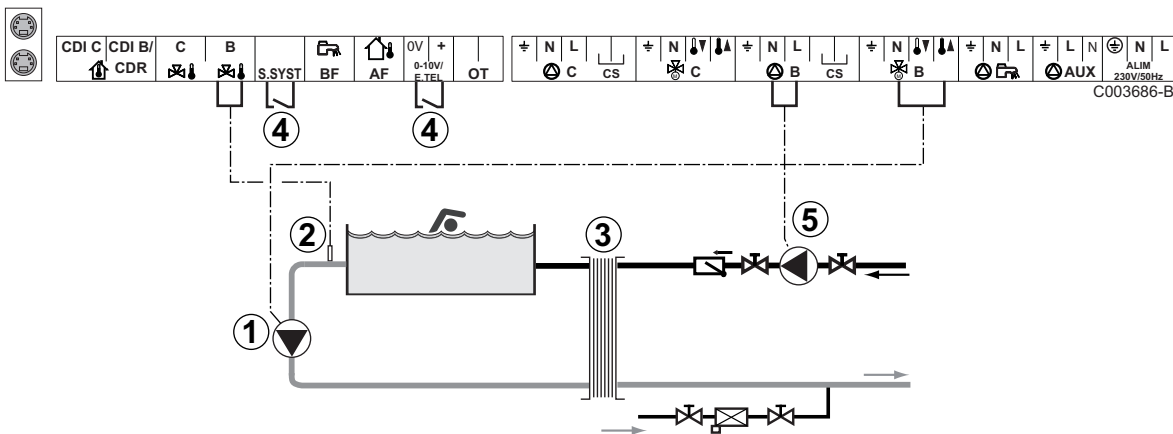


In caso di impianto a pavimento, rimuovere il ponte **CS** e collegare un termostato di sicurezza.

Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù #ASSEGNAZIONE	ESTESA	"Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
PEND.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	"Regolare la curva di riscaldamento", pagina 61
TEM.MAX.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	"Regolazioni professionali", pagina 68
Se il circuito C è di tipo diretto senza sonda di avvio: CIRC. C: ⁽¹⁾	Menù #ASSEGNAZIONE	DIRETTO	"Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
PEND.CIRC.C	Menù #CIRC. C	Da personalizzare	"Regolare la curva di riscaldamento", pagina 61

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESO**.

■ Collegamento piscina








- ① Collegare la pompa secondaria piscina.
- ② Collegare la sonda piscina.
- ③ Scambiatore a piastre.
- ④ Comando di blocco riscaldamento della piscina



Quando il parametro **E.TEL:** o **S.SYST** è regolato su **TOR B**, la piscina non è più riscaldata allorché il contatto è aperto (regolazione di fabbrica), viene assicurato solo l'antigelo. Il senso del contatto resta regolabile tramite il parametro **CT.TEL** o **CT.SYST**.


⑤ Collegare la pompa primaria piscina.

Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù # ASSEGNAZIONE	ESTESA	 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
TEM.MAX.CIRC.B	Menù # CIRC. B	Regolare il valore TEM.MAX.CIRC.B alla temperatura corrispondente alle necessità dello scambiatore	 "Regolazioni professionali", pagina 68
CIRC. B: ⁽¹⁾	Menù # ASSEGNAZIONE	PISCINA	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
Se un comando di interruzione riscaldamento è collegato all'ingresso 0-10V della morsettiera di collegamento: INGR.0-10V	Menù # ASSEGNAZIONE	NO	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
Se un comando di interruzione riscaldamento è collegato all'ingresso 0-10V della morsettiera di collegamento: E.TEL: ⁽²⁾	Menù # ASSEGNAZIONE	TOR B	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESO .			
(2) Il parametro è visualizzato soltanto se esso ENTR.0-10V è regolato su NO .			

Comando del circuito piscina

La regolazione permette di pilotare un circuito piscina in due casi:

Caso 1: La regolazione regola il circuito primario (caldaia/scambiatore) e il circuito secondario (scambiatore/piscina).

- ▶ Collegare la pompa del circuito primario (caldaia/scambiatore) all'uscita pompa **B**. La temperatura **TEM.MAX.CIRC.B** è dunque garantita durante i periodi comfort del programma **B** sia in estate che in inverno.
- ▶ Collegare la sonda piscina (collo AD212) sull'ingresso **S DEP B**.
- ▶ Regolare la sonda piscina mediante il tasto  nella fascia 5 - 39°C.

Caso 2: La piscina dispone già di un sistema di regolazione che si desidera conservare. La regolazione regola unicamente il circuito primario (caldaia/scambiatore).

- ▶ Collegare la pompa del circuito primario (caldaia/scambiatore) all'uscita pompa **B**.
La temperatura **TEM.MAX.CIRC.B** è dunque garantita durante i periodi comfort del programma **B** sia in estate che in inverno.



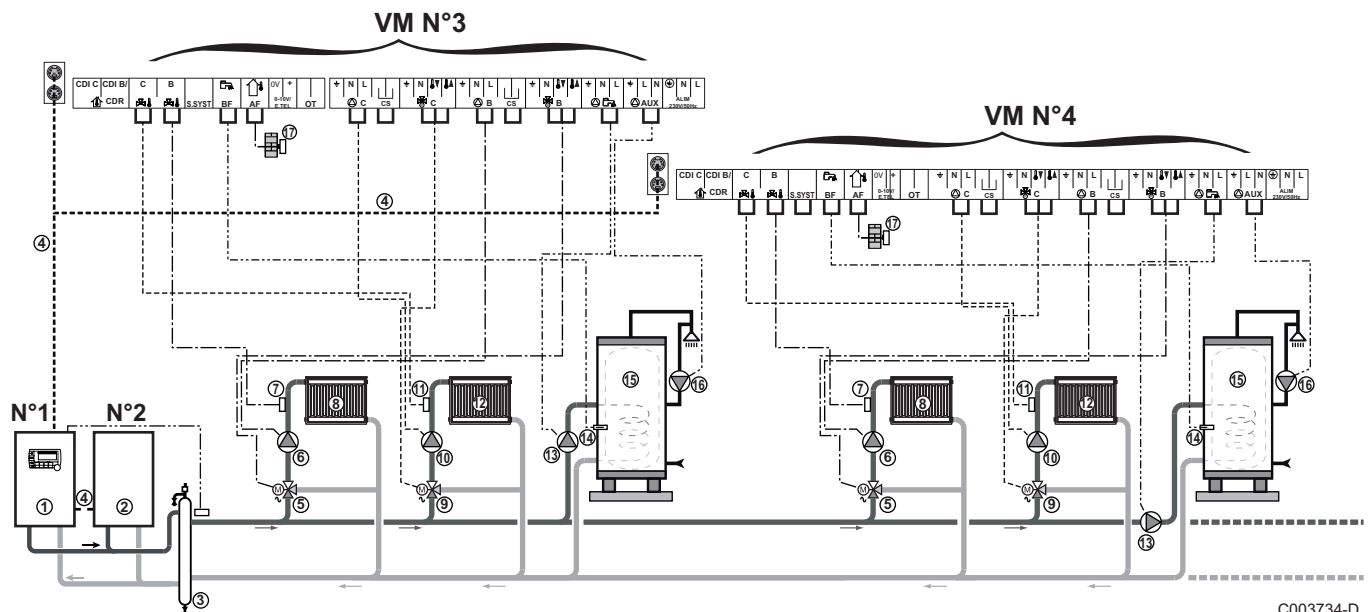
La piscina può essere collegata sul circuito **C**:

- ▶ Effettuare i collegamenti sulle morsettiere contrassegnate **C**.
- ▶ Regolare i parametri del circuito **C**.

Programmazione oraria della pompa del circuito secondario

4.5.2. Modulo OE-tronic 4-MR in rete con uno o più generatori dotati di quadro di comando OE-tronic 4

■ Collegamento di 2 volte 2 circuiti valvola e uno bollitore ECS



C003734-D



La priorità ECS è attiva su tutti i circuiti secondari dell'impianto.

- ① Caldaia pilota dotata di quadro di comando OE-tronic / OE-tronic 4
- ② Caldaia Slave - 2
- ③ Compensatore idraulico
- ④ Cavo BUS
- ⑤ Valvola a 3 vie circuito B
- ⑥ Pompa circuito B
- ⑦ Sonda mandata circuito B
- ⑧ Circuito di riscaldamento B
- ⑨ Valvola a 3 vie circuito C
- ⑩ Pompa circuito C
- ⑪ Sonda mandata circuito C
- ⑫ Circuito di riscaldamento C
- ⑬ Pompa di carico ACS
- ⑭ Sonda ACS (Collo AD212)
- ⑮ Bollitore ACS
- ⑯ Pompa di ricircolo sanitaria (Opzionale)

- ⑧ Sonda ACS (Collo AD212)
Non utilizzare il connettore di simulazione fornito con la sonde ECS.
 - ⑨ Pompa di ricircolo sanitaria (Opzionale)
 - ⑩ Pompa di carico ACS
 - ⑪ Sonda sistema
- i** Collegare un termostato di sicurezza se il circuito riscaldamento è un impianto a pavimento.

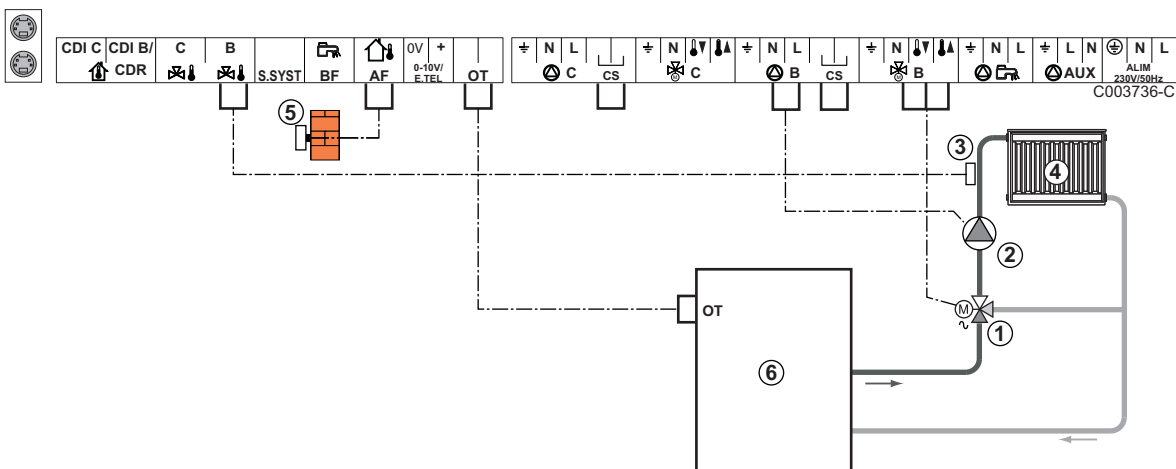
Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù #ASSEGNAZIONE	ESTESA	"Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
CASCATA ⁽¹⁾	Menù #RETE	SI	"Configurare la rete", pagina 77
REGOL.PRINCIPALE ⁽¹⁾	Menù #RETE	SI	
RETE SISTEMA ⁽¹⁾	Menù #RETE	AGGIUNGERE SECONDARIO	
COMMUTAZ			

(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESO

4.6 Esempi di installazioni e collegamenti - Apparecchio regolato su OTH +V3V

4.6.1. Regolazione indipendente

■ 1 circuito di riscaldamento misto



- ① Valvola a 3 vie circuito B
- ② Pompa circuito B
- ③ Sonda mandata circuito B

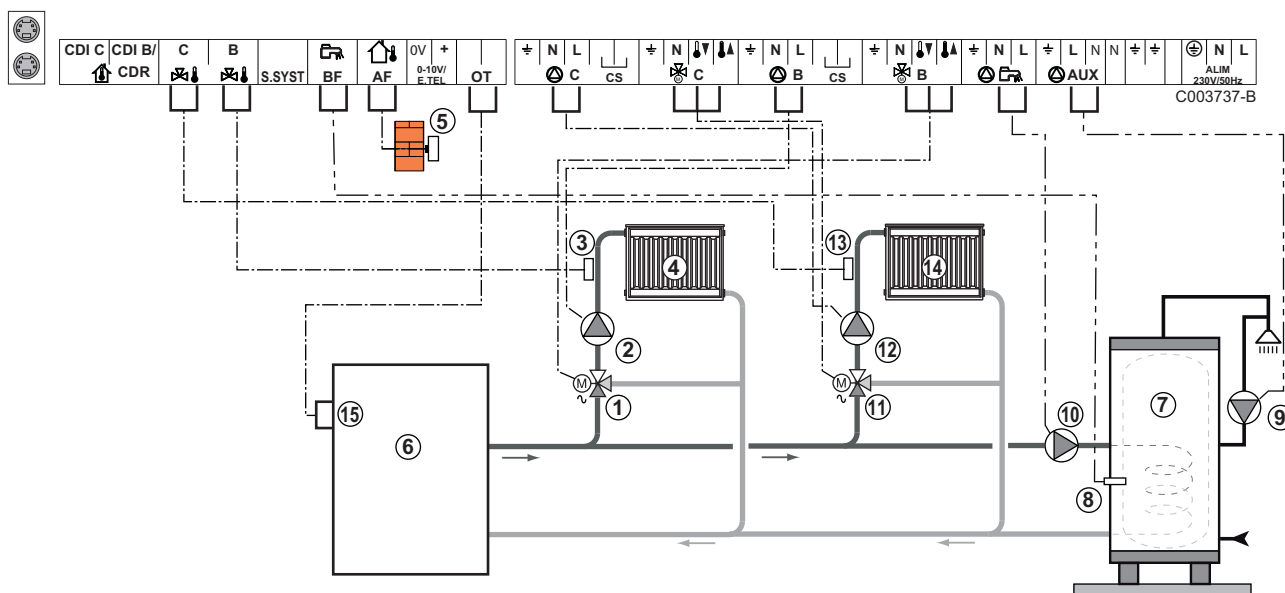
- ④ Circuito di riscaldamento B
- ⑤ Sonda esterna (opzionale)
- ⑥ Caldaia con entrata OpenTherm



- ▶ Eseguire il collegamento a massa delle diverse pompe e valvole a 3 vie.
- ▶ Collegare un termostato di sicurezza se il circuito riscaldamento è un impianto a pavimento.

Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
PEND.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	"Regolare la curva di riscaldamento", pagina 61
TEM.MAX.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	"Regolazioni professionali", pagina 68

■ 2 circuiti di riscaldamento misti e 1 circuito ECS



- ① Valvola a 3 vie circuito B
- ② Pompa circuito B
- ③ Sonda mandata circuito B
- ④ Circuito di riscaldamento B
- ⑤ Sonda esterna
- ⑥ Primario
- ⑦ Bollitore ACS
- ⑧ Sonda ACS (Collo AD212)

Non utilizzare il connettore di simulazione fornito con le sonde ECS.

- ⑨ Pompa di ricircolo sanitaria (Opzionale)
- ⑩ Pompa di carico ACS

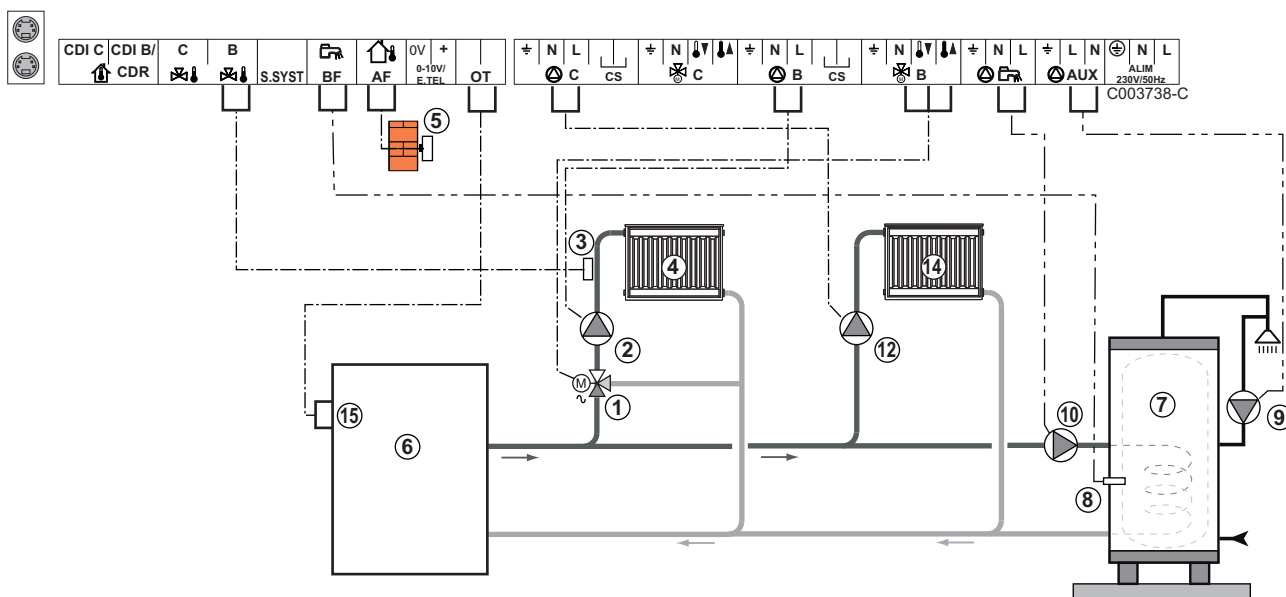
- ⑪ Valvola a 3 vie circuito C
- ⑫ Pompa circuito C
- ⑬ Sonda mandata circuito C
- ⑭ Circuito di riscaldamento C
- ⑮ Morsetteria OT della caldaia



Collegare un termostato di sicurezza se il circuito riscaldamento è un impianto a pavimento.

Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
PEND.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	☞ "Regolare la curva di riscaldamento", pagina 61
TEM.MAX.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	☞ "Regolazioni professionali", pagina 68

■ 1 circuito di riscaldamento diretto + 1 circuito di riscaldamento misto + 1 circuito ECS



- ① Valvola a 3 vie circuito B
- ② Pompa circuito B
- ③ Sonda mandata circuito B
- ④ Circuito di riscaldamento B
- ⑤ Sonda esterna
- ⑥ Primario
- ⑦ Bollitore ACS
- ⑧ Sonda ACS
- ⑨ Pompa di ricircolo sanitaria (Opzionale)
- ⑩ Pompa di carico ACS
- ⑫ Pompa circuito C

⑭



Circuito di riscaldamento C

⑮

Morsettiera OT della caldaia



- ▶ Eseguire il collegamento a massa delle diverse pompe e valvole a 3 vie.
- ▶ Collegare un termostato di sicurezza se il circuito riscaldamento è un impianto a pavimento.

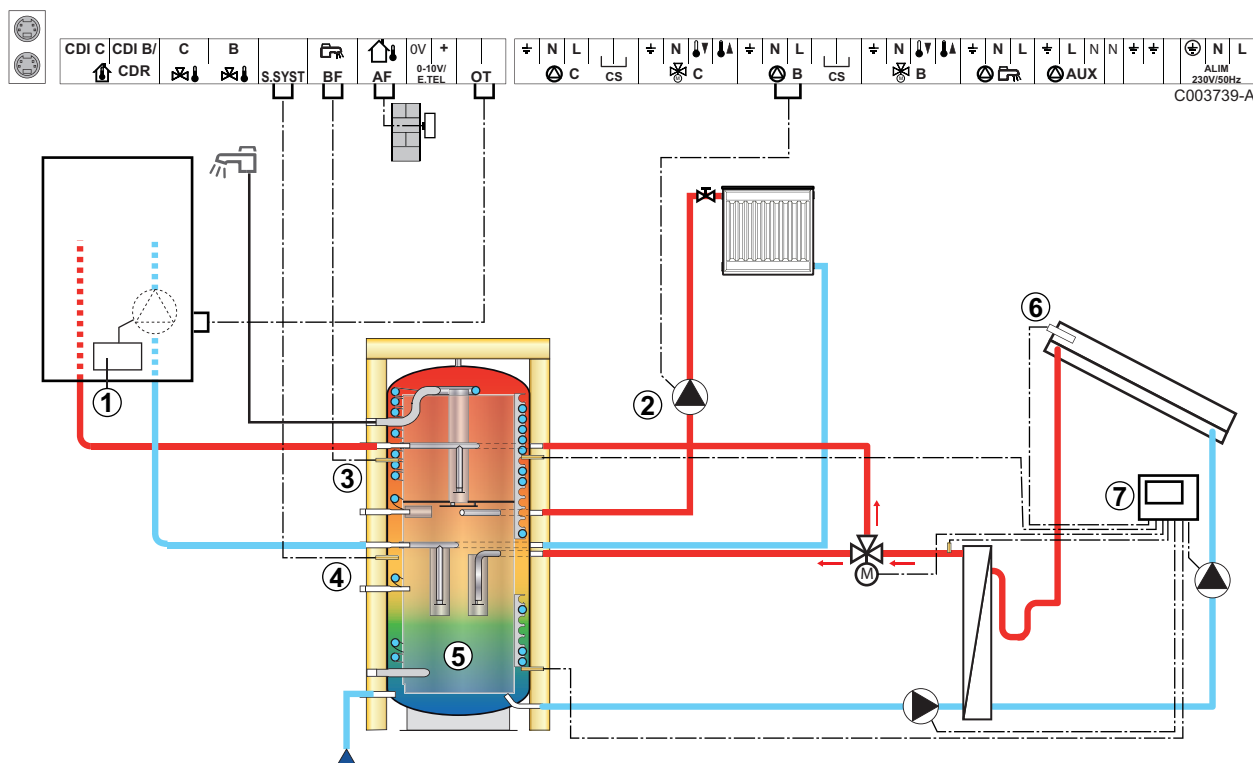
Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù #ASSEGNAZIONE	ESTESA	 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
PEND.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	 "Regolare la curva di riscaldamento", pagina 61
TEM.MAX.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	 "Regolazioni professionali", pagina 68
Se il circuito C è di tipo diretto senza sonda di avvio: CIRC. C: ⁽¹⁾	Menù #ASSEGNAZIONE	DIRETTO	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
PEND.CIRC.C	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	 "Regolare la curva di riscaldamento", pagina 61

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESO**.

■ Collegamento di un bollitore puffer






Bollitore puffer QUADRO DU

In questo esempio di impianto, il bollitore puffer (tipo QUADRO DU) integra una zona acqua calda sanitaria. La caldaia parte sistematicamente per mantenere la zona di acqua calda sanitaria del bollitore puffer o per mantenere il bollitore separato alla temperatura stabilita.



i Questo tipo di impianto funziona solo se la caldaia integra una pompa di calore controllata dal regolatore della caldaia.

- ① Regolatore della caldaia
- ② Collegare la pompa riscaldamento (Circuito B).
- ③ Sonda ACS (Collo AD212)
Non utilizzare il connettore di simulazione fornito con le sonde ECS.
- ④ Collegare la sonda del bollitore puffer (Collo AD250).
- ⑤ Bollitore puffer.
- ⑥ Sonda solare.
- ⑦ Collegare la stazione solare ai collettori solari.

Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù # ASSEGNAZIONE	ESTESA	 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
TEM.MAX.CIRC.B	Menù # CIRC. B	Regolare il valore TEM.MAX.CIRC.B alla temperatura corrispondente alle necessità dello scambiatore	 "Regolazioni professionali", pagina 68
CIRC. B: ⁽¹⁾	Menù # ASSEGNAZIONE	PISCINA	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
Se un comando di interruzione riscaldamento è collegato all'ingresso 0-10V della morsettiera di collegamento: INGR.0-10V	Menù # ASSEGNAZIONE	NO	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
Se un comando di interruzione riscaldamento è collegato all'ingresso 0-10V della morsettiera di collegamento: E.TEL: ⁽²⁾	Menù # ASSEGNAZIONE	TOR B	 "Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
⁽¹⁾ Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESO .			
⁽²⁾ Il parametro è visualizzato soltanto se esso ENTR.0-10V è regolato su NO .			

Comando del circuito piscina

La regolazione permette di pilotare un circuito piscina in due casi:

Caso 1: La regolazione regola il circuito primario (caldaia/scambiatore) e il circuito secondario (scambiatore/piscina).

- ▶ Collegare la pompa del circuito primario (caldaia/scambiatore) all'uscita pompa **B**. La temperatura **TEM.MAX.CIRC.B** è dunque garantita durante i periodi comfort del programma **B** sia in estate che in inverno.
- ▶ Collegare la sonda piscina (collo AD212) sull'ingresso **S DEP B**.
- ▶ Regolare la sonda piscina mediante il tasto ↓ nella fascia 5 - 39°C.

Caso 2: La piscina dispone già di un sistema di regolazione che si desidera conservare. La regolazione regola unicamente il circuito primario (caldaia/scambiatore).

- ▶ Collegare la pompa del circuito primario (caldaia/scambiatore) all'uscita pompa **B**.
La temperatura **TEM.MAX.CIRC.B** è dunque garantita durante i periodi comfort del programma **B** sia in estate che in inverno.



La piscina può essere collegata sul circuito **C**:

- ▶ Effettuare i collegamenti sulle morsettiere contrassegnate **C**.
- ▶ Regolare i parametri del circuito **C**.

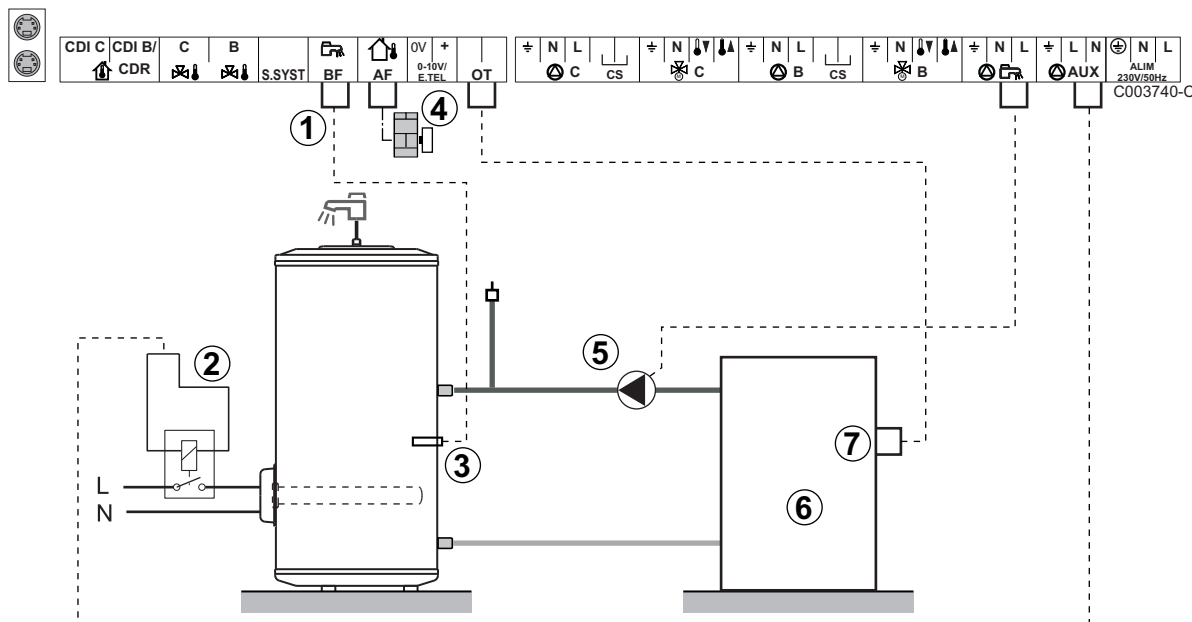
Programmazione oraria della pompa del circuito secondario

La pompa secondaria funziona nei periodi comfort del programma **B**, sia d'estate che d'inverno.

Messa in fuori servizio

Per la manutenzione della piscina durante il periodo invernale, rivolgersi al tecnico competente.

■ **Collegamento di un bollitore misto**



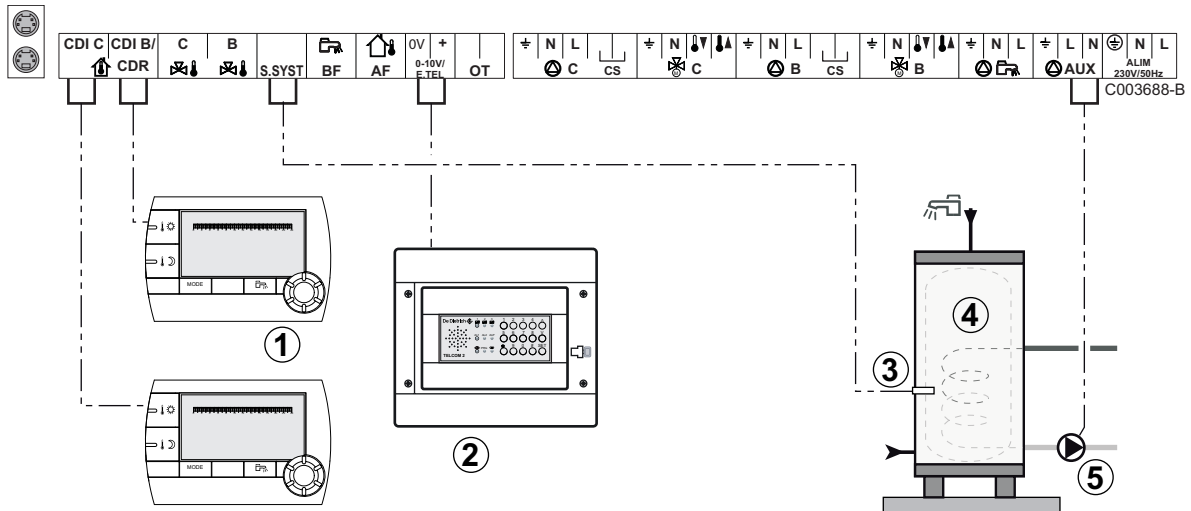
- ① Collegare le bollitore elettrico
- ② Alimentazione del relè di comando della resistenza elettrica
- ③ Sonda ACS (Collo AD212)
Non utilizzare il connettore di simulazione fornito con la sonde ECS.
- ④ Collegare la sonda esterna
- ⑤ Pompa di carico ACS
- ⑥ Primario
- ⑦ Morsettiera OT della caldaia

Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù #ASSEGNAZIONE	ESTESA	"Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
S.AUS:(1)	Menù #ASSEGNAZIONE	ACS ELET.	"Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54

(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESO.

■ Collegamenti delle opzioni

Esempio: modulo di telesorveglianza vocale TELCOM, comandi a distanza per circuiti B e C, secondo bollitore sanitario



- ① Collegare il comando a distanza (Collo AD257/FM52).
- ② Collegare il modulo di telesorveglianza vocale TELCOM. Il modulo di telesorveglianza può anche essere collegato sull'entrata **S.SYST** (se disponibile).
- ③ Collegare la sonda ACS del secondo bollitore.
- ④ Secondo bollitore d'acqua calda sanitaria.
- ⑤ Collegare la pompa di carico del secondo bollitore.

Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù #ASSEGNAZIONE	ESTESA	"Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
Si secondo bollitore collegato: S.AUS: ⁽¹⁾	Menù #ASSEGNAZIONE	ACS	"Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
Se un modulo di telesorveglianza è collegato sull'ingresso 0-10V della morsettiera di collegamento: INGR.0-10V	Menù #ASSEGNAZIONE	NO	"Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
Se un modulo di telesorveglianza è collegato sull'ingresso 0-10V della morsettiera di collegamento: E.TEL: ⁽²⁾	Menù #ASSEGNAZIONE	ANTIGELO	"Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
E.SIST	Menù #ASSEGNAZIONE	Da personalizzare	
CTC.E.SYST	Menù #ASSEGNAZIONE	Da personalizzare	

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESO**.
 (2) Il parametro è visualizzato soltanto se esso **ENTR.0-10V** è regolato su **NO**.



Collegare un termostato di sicurezza se il circuito riscaldamento è un impianto a pavimento.

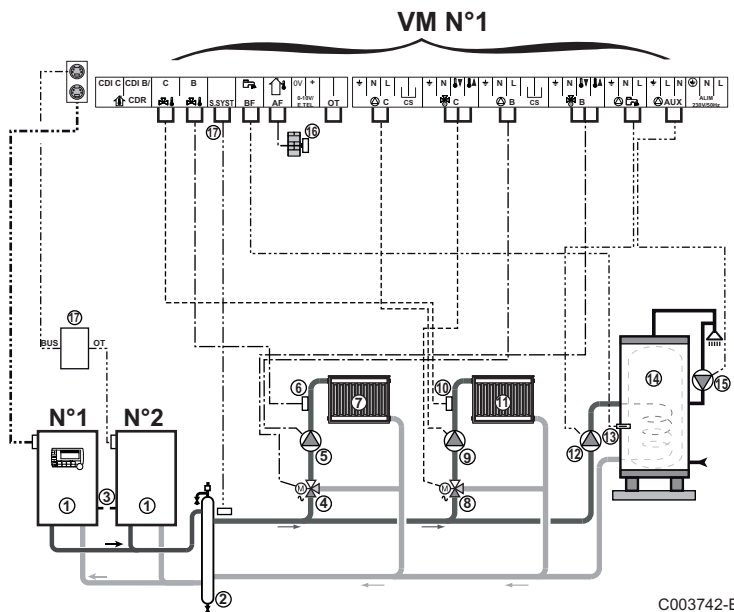
Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto: Modulo OE-tronic 4-MR pilota			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù #ASSEGNAZIONE	ESTESA	"Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
CASCATA ⁽¹⁾	Menù #RETE	SI	"Configurare la rete", pagina 77
REGOL.PRINCIPALE ⁽¹⁾	Menù #RETE	SI	
RETE SISTEMA ⁽¹⁾	Menù #RETE	AGGIUNGERE SECONDARIO	
COMMUTAZ			

(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESO

Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto: Modulo OE-tronic 4-MR secondario			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù #ASSEGNAZIONE	ESTESA	"Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
CASCATA ⁽¹⁾	Menù #RETE	SI	"Configurare la rete", pagina 77
REGOL.PRINCIPALE ⁽¹⁾	Menù #RETE	NO	
NUMERO SECONDARIO ⁽¹⁾	Menù #RETE	2, 3, ...	

(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESO

■ Cascata di una caldaia equipaggiata di OE-tronic 4-MR e di una caldaia equipaggiata di scheda d'interfaccia OTH Modbus



C003742-E



La priorità ECS è attiva su tutti i circuiti secondari dell'impianto.



Caldaia pilota dotata di quadro di comando OpenTherm
Caldaia Slave - OpenTherm

- ② Compensatore idraulico
- ③ Cavo BUS per il collegamento delle caldaie
- ④ Valvola a 3 vie circuito B
- ⑤ Pompa circuito B
- ⑥ Sonda mandata circuito B
- ⑦ Circuito di riscaldamento B
- ⑧ Valvola a 3 vie circuito C
- ⑨ Pompa circuito C
- ⑩ Sonda mandata circuito C
- ⑪ Circuito di riscaldamento C
- ⑫ Pompa di carico ACS
- ⑬ Sonda ACS (Collo AD212)
- ⑭ Bollitore ACS
- ⑮ Pompa di ricircolo sanitaria (Opzionale)
- ⑯ Sonda esterna (Opzionale)
- ⑰ Scheda d'interfaccia OTH Modbus (Collo AD286 / AD287)
- ⑱ Sonda sistema



Collegare un termostato di sicurezza se il circuito riscaldamento è un impianto a pavimento.

Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto: Modulo OE-tronic 4-MR pilota			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù #ASSEGNAZIONE	ESTESA	 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
CASCATA ⁽¹⁾	Menù #RETE	SI	 "Configurare la rete", pagina 77
REGOL.PRINCIPALE ⁽¹⁾	Menù #RETE	SI	
RETE SISTEMA ⁽¹⁾	Menù #RETE	AGGIUNGERE SECONDARIO	
COMMUTAZ			

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESO**

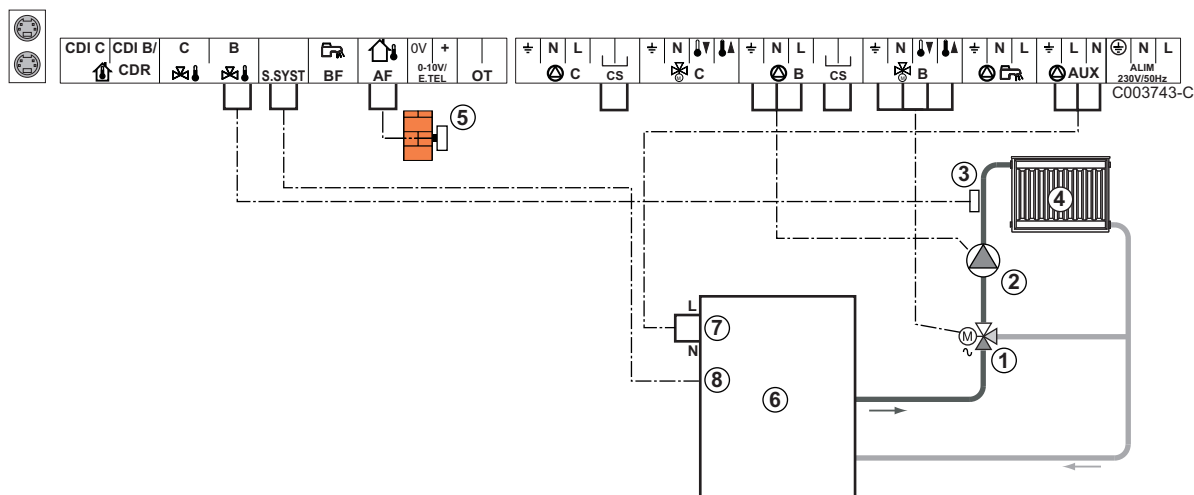
Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto: Modulo OE-tronic 4-MR secondario			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù #ASSEGNAZIONE	ESTESA	 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
CASCATA ⁽¹⁾	Menù #RETE	SI	 "Configurare la rete", pagina 77
REGOL.PRINCIPALE ⁽¹⁾	Menù #RETE	NO	
NUMERO SECONDARIO ⁽¹⁾	Menù #RETE	2, 3, ...	

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESO**

4.7 Esempi di installazioni e collegamenti - Apparecchio regolato su 0/1+V3V

4.7.1. Regolazione indipendente

■ 1 circuito di riscaldamento misto



- ① Valvola a 3 vie circuito B
- ② Pompa circuito B
- ③ Sonda mandata circuito B
- ④ Circuito di riscaldamento B
- ⑤ Sonda esterna
- ⑥ Caldaia
- ⑦ Comando della caldaia a 230 V
- ⑧ Sonda di sistema utilizzata come sonda caldaia



ATTENZIONE

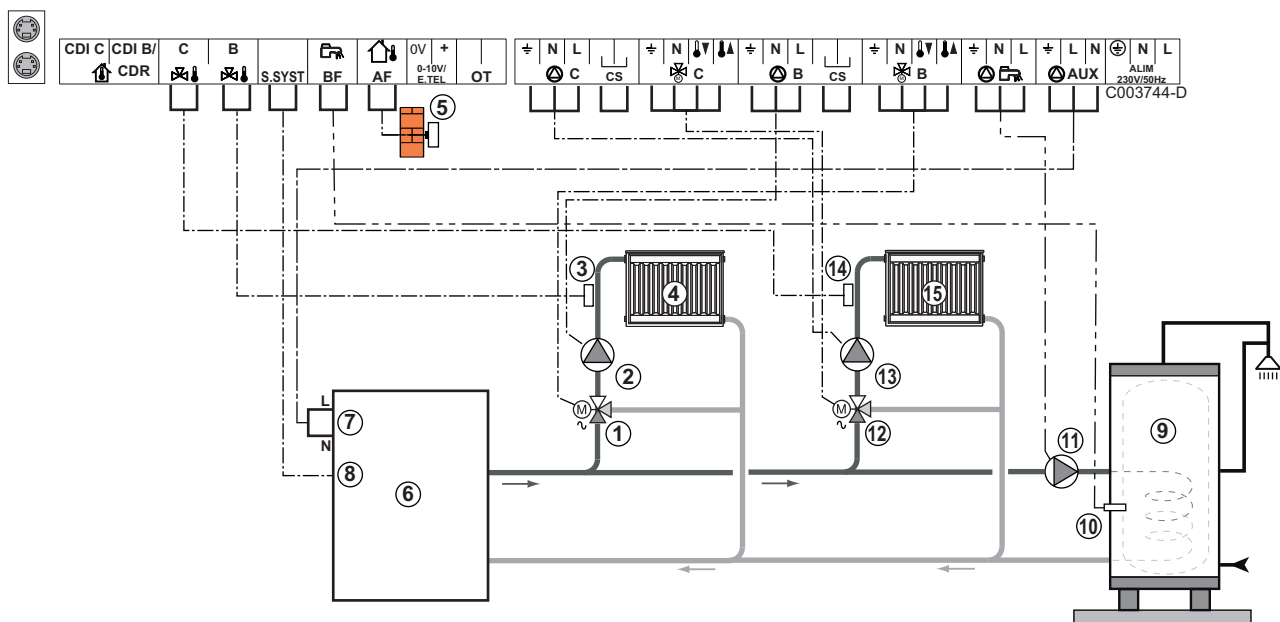
Il modulo OE-tronic 4-MR non espleta le funzioni di sicurezza contro il surriscaldamento della caldaia.



- ▶ Eseguire il collegamento a massa delle diverse pompe e valvole a 3 vie.
- ▶ Collegare un termostato di sicurezza se il circuito riscaldamento è un impianto a pavimento.

Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
PEND.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	"Regolare la curva di riscaldamento", pagina 61
TEM.MAX.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Da personalizzare	"Regolazioni professionali", pagina 68

■ 2 circuiti di riscaldamento misti e 1 circuito ECS



- ① Valvola a 3 vie circuito B
- ② Pompa circuito B
- ③ Sonda mandata circuito B
- ④ Circuito di riscaldamento B
- ⑤ Sonda esterna
- ⑥ Caldaia
- ⑦ Comando della caldaia a 230 V
- ⑧ Sonda di sistema utilizzata come sonda caldaia
- ⑨ Bollitore ACS
- ⑩ Sonda ACS (Collo AD212)

Non utilizzare il connettore di simulazione fornito con la sonde ECS.

- ⑪ Pompa di carico ACS
- ⑫ Valvola a 3 vie circuito C
- ⑬ Pompa circuito C
- ⑭ Sonda mandata circuito C
- ⑮ Circuito di riscaldamento C

**ATTENZIONE**

Il modulo OE-tronic 4-MR non espleta le funzioni di sicurezza contro il surriscaldamento della caldaia.

- ④ Comando di blocco riscaldamento della piscina
 - i** Quando il parametro **E.TEL:** si trova su **TOR B**, la piscina non è più riscaldata quando il contatto è aperto (regolazione di fabbrica), solo l'antigelo è assicurato.
Il modo di funzionamento del contatto è regolabile dal parametro **CT.TEL.**
- ⑤ Collegare la pompa primaria piscina.
- ⑥ Caldaia
- ⑦ Comando della caldaia a 230 V
- ⑧ Sonda di sistema utilizzata come sonda caldaia



ATTENZIONE

Il modulo OE-tronic 4-MR non espleta le funzioni di sicurezza contro il surriscaldamento della caldaia.

Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù #ASSEGNAZIONE	ESTESA	"Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
TEM.MAX.CIRC.B	Menù #CIRC. B	Regolare il valore TEM.MAX.CIRC.B alla temperatura corrispondente alle necessità dello scambiatore	"Regolazioni professionali", pagina 68
CIRC. B: ⁽¹⁾	Menù #ASSEGNAZIONE	PISCINA	"Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
Se un comando di interruzione riscaldamento è collegato all'ingresso 0-10V della morsettiera di collegamento: INGR.0-10V	Menù #ASSEGNAZIONE	NO	"Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54
Se un comando di interruzione riscaldamento è collegato all'ingresso 0-10V della morsettiera di collegamento: E.TEL: ⁽²⁾	Menù #ASSEGNAZIONE	TOR B	"Regolare i parametri specifici all'impianto", pagina 54

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESO**.
 (2) Il parametro è visualizzato soltanto se esso **ENTR.0-10V** è regolato su **NO**.

Comando del circuito piscina

La regolazione permette di pilotare un circuito piscina in due casi:

Caso 1: La regolazione regola il circuito primario (caldaia/scambiatore) e il circuito secondario (scambiatore/piscina).

- ▶ Collegare la pompa del circuito primario (caldaia/scambiatore) all'uscita pompa **B**. La temperatura **TEM.MAX.CIRC.B** è dunque garantita durante i periodi comfort del programma **B** sia in estate che in inverno.
- ▶ Collegare la sonda piscina (collo AD212) sull'ingresso **S DEP B**.
- ▶ Regolare la sonda piscina mediante il tasto nella fascia 5 - 39°C.

Caso 2: La piscina dispone già di un sistema di regolazione che si desidera conservare. La regolazione regola unicamente il circuito primario (caldaia/scambiatore).

- ▶ Collegare la pompa del circuito primario (caldaia/scambiatore) all'uscita pompa **B**.
La temperatura **TEM.MAX.CIRC.B** è dunque garantita durante i periodi comfort del programma **B** sia in estate che in inverno.



La piscina può essere collegata sul circuito **C**:

- ▶ Effettuare i collegamenti sulle morsettiere contrassegnate **C**.
- ▶ Regolare i parametri del circuito **C**.

Programmazione oraria della pompa del circuito secondario

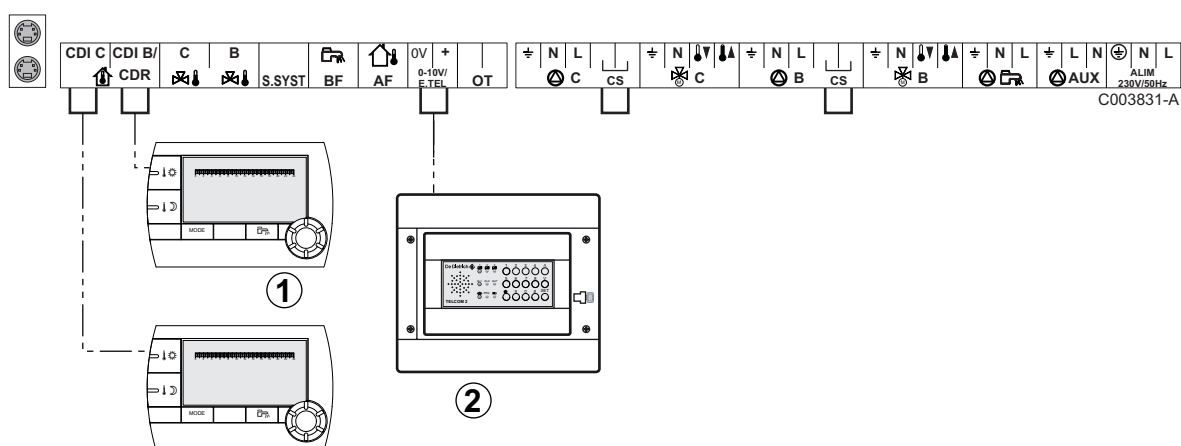
La pompa secondaria funziona nei periodi comfort del programma **B**, sia d'estate che d'inverno.

Messa in fuori servizio

Per la manutenzione della piscina durante il periodo invernale, rivolgersi al tecnico competente.



■ Collegamenti delle opzioni

Esempio: modulo di telesorveglianza vocale TELCOM, comandi a distanza per circuiti **B** e **C**, secondo bollitore sanitario



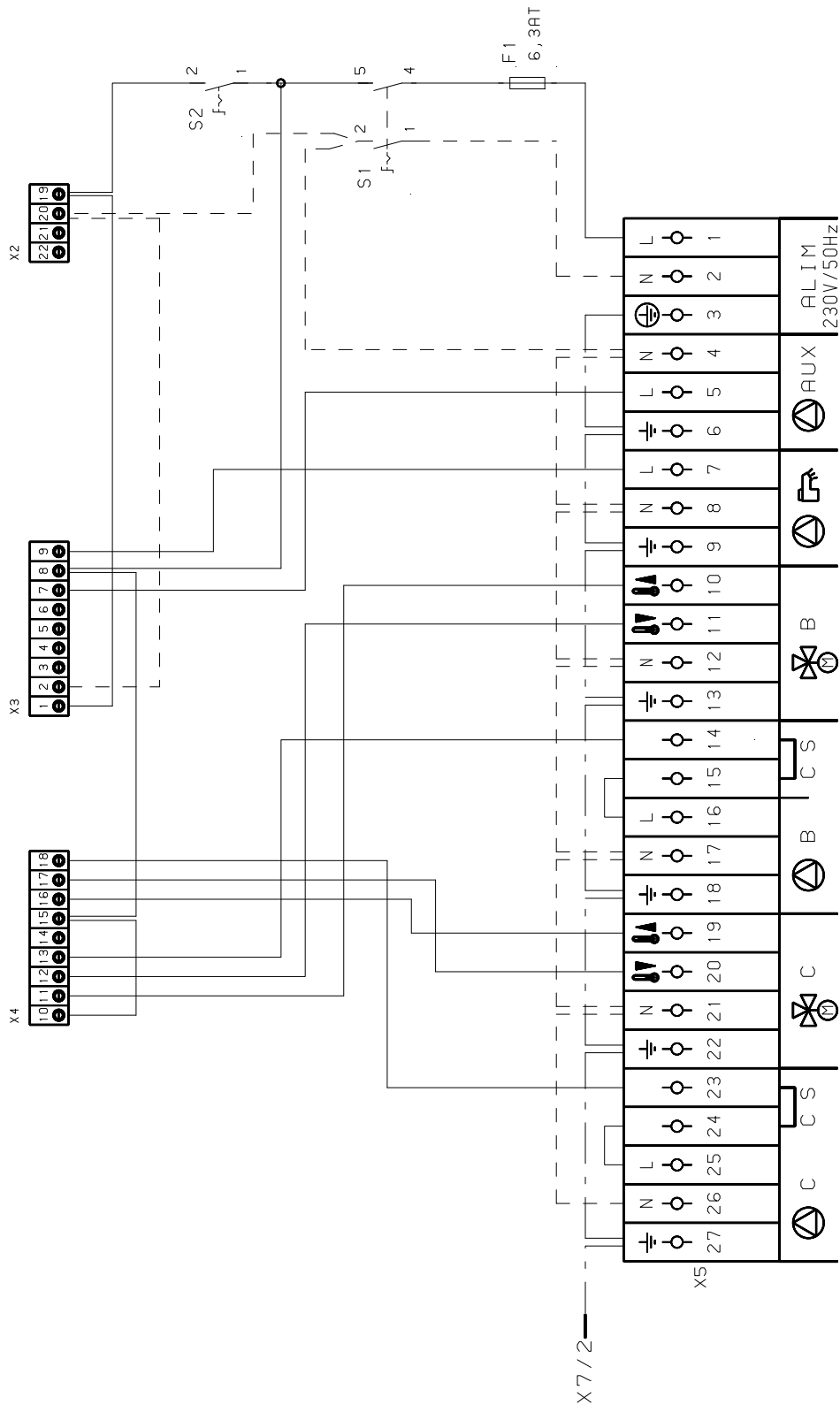
- ① Collegare il comando a distanza (Collo AD257/FM52).
- ② Collegare il modulo di telesorveglianza vocale TELCOM.

- ⑦ Circuito di riscaldamento B
- ⑧ Valvola a 3 vie circuito C
- ⑨ Pompa circuito C
- ⑩ Sonda mandata circuito C
- ⑪ Circuito di riscaldamento C
- ⑫ Pompa di carico ACS
- ⑬ Sonda ACS (Collo AD212)
- ⑭ Bollitore ACS
- ⑮ Sonda esterna (Opzionale)
- ⑯ Sonda di sistema utilizzata come sonda caldaia
- ⑰ Comando della caldaia a 230 V

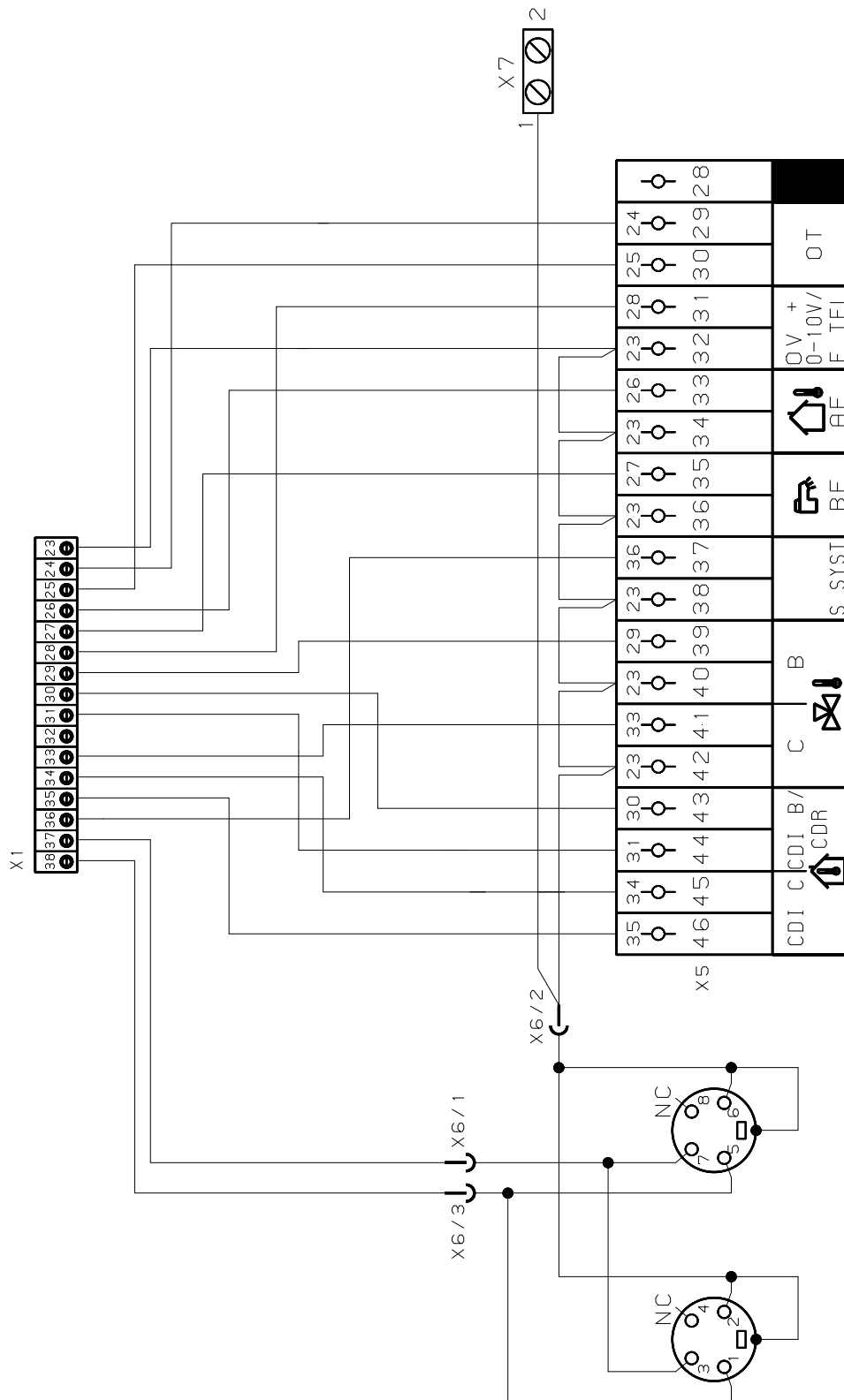
Regolazioni da effettuare per questo tipo di impianto: Modulo OE-tronic 4-MR secondario			
Parametri	Accesso	Regolazioni da effettuare	Vedere capitolo
IMPIANTO	Menù #ASSEGNAZIONE	ESTESA	 "Visualizzare i parametri della modalità estesa", pagina 53
CASCATA ⁽¹⁾	Menù #RETE	SI	 "Configurare la rete", pagina 77
REGOL.PRINCIPALE ⁽¹⁾	Menù #RETE	NO	
NUMERO SECONDARIO ⁽¹⁾	Menù #RETE	2, 3, ...	

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESO**

4.8 Schema di collegamento elettrico



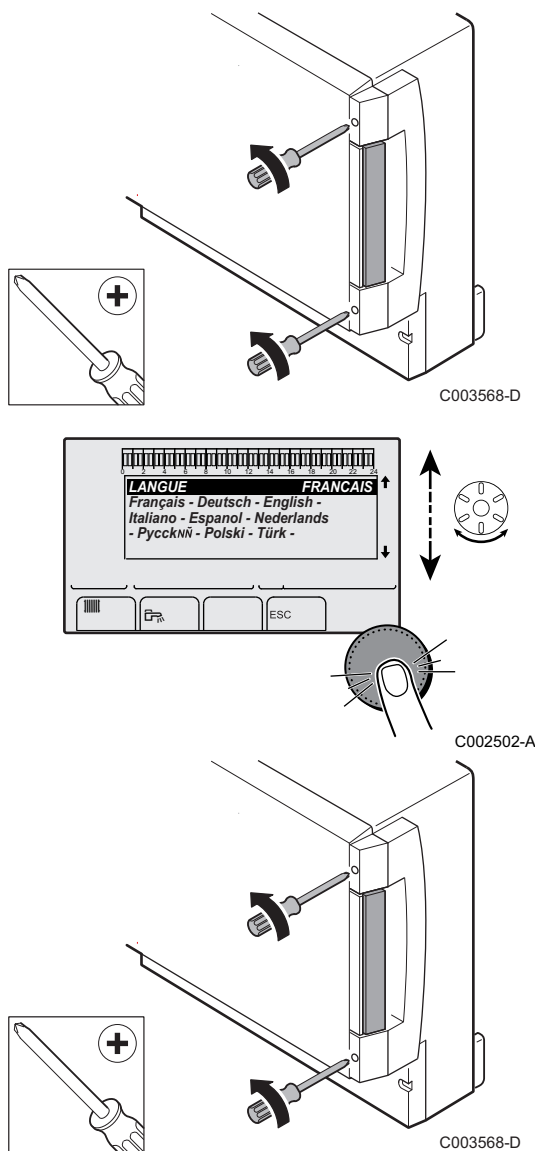
M002856-A



M002855-A

5 Utilizzo dell'apparecchio

5.1 Prima messa in tensione

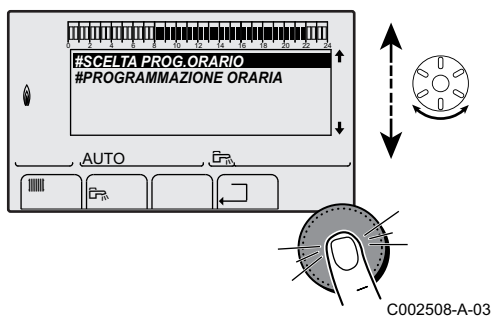


1. Premere la linguetta a molla per aprire il coperchio di protezione.
2. Premere il pulsante **ON**.
3. Premere il pulsante **AUTO**.
4. Alla prima alimentazione, il menù **LINGUA** è visualizzato. Selezionare la lingua desiderata ruotando la manopola.
5. Per confermare, premere la manopola.
6. Regolare il parametro **CONFIGURAZION**. Selezionare la regolazione desiderata:

Impostazione	Descrizione
VM/MR	<p>Funzionamento di tutte le regolazioni OE-tronic - Nessuna priorità ACS.</p> <p>Se il parametro CONFIGURAZION è impostato su VM/MR:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Premere sul tasto →. 2. Premere per 5 secondi il tasto . 3. Impostare il parametro ASSEGNAZIONE su ESTESA. 4. Selezionare il menù #RETE. 5. Selezionare il parametro INDIRIZZO VM. 6. Assegnare un codice (da 20 a 39) all'apparecchio. I codici assegnati agli apparecchi devono sempre essere creati in ordine crescente a partire da 20 e senza saltare numeri. Non attribuire la stessa codifica a 2 regolazioni OE-tronic 4-MR diverse.
V3V+	Funzionamento con le regolazioni OE-tronic - OE-tronic 4 - Priorità ACS disponibile.
0/1+V3V	Comando di un generatore tutto o niente
OTH+V3V	Comando di un generatore tramite BUS OpenTherm

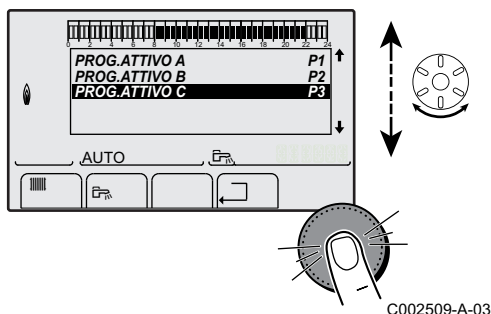
7. Per confermare, premere la manopola.
8. Montare le 2 viti (incluse nel sacchetto della documentazione) nella parte anteriore del modulo per garantire l'indice di protezione IP21.

5.2 Navigazione nei menù



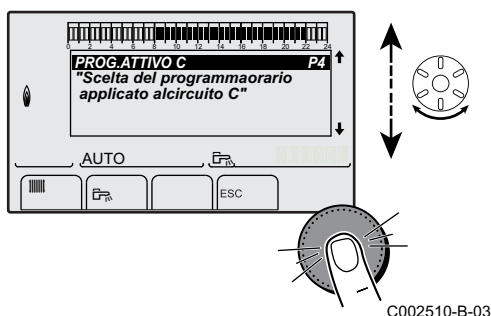
C002508-A-03

1. Per selezionare il menù desiderato, ruotare la manopola.
2. Per accedere al menù, premere la manopola.
Per tornare alla schermata precedente, premere il pulsante



C002509-A-03

3. Per selezionare il parametro desiderato, ruotare la manopola.
4. Per modificare il parametro, premere la manopola.
Per tornare alla schermata precedente, premere il pulsante

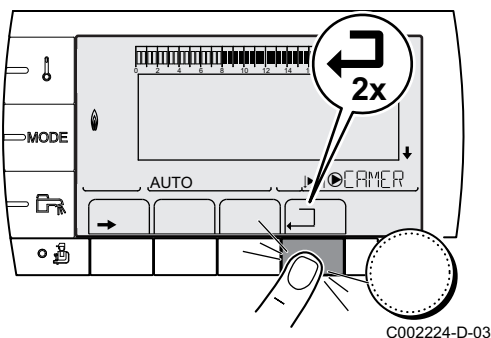


C002510-B-03

5. Per modificare il parametro, girare la manopola.
6. Per confermare, premere la manopola.



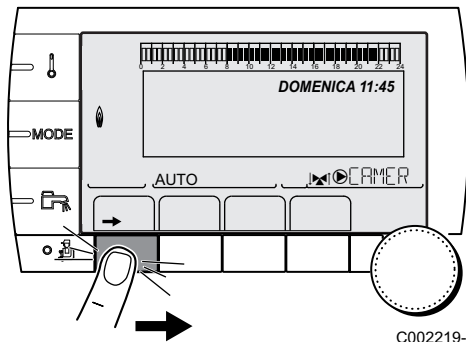
Per annullare, premere il tasto **ESC**.



C002224-D-03

7. Per ritornare alla visualizzazione principale, premere 2 volte sul tasto .

5.3 Visualizzazione dei valori misurati



C002219-D-03

I diversi valori misurati dall'apparecchio sono visualizzati premendo il tasto →.

Parametro	Descrizione	Unità
TEMP. ESTERNA	Temperatura esterna	°C
TEMP. AMB. B (1)	Temperatura ambiente del circuito B	°C
TEMP. AMB. C (1)	Temperatura ambiente del circuito C	°C
TEMP. CALDAIA (2)	Temperatura dell'acqua nella caldaia	°C
TEMP. ACS (1)	Temperatura dell'acqua del bollitore ACS	°C
TEMP. BI ACS (1)	Temperatura dell'acqua nel bollitore puffer	°C
TEMP. PISCINA B (1)	Temperatura dell'acqua di piscina del circuito B	°C
TEMP. PISCINA C (1)	Temperatura dell'acqua di piscina del circuito C	°C
TEMP. MAND. B (1)	Temperatura misurata sulla mandata del circuito B	°C
TEMP. MAND. C (1)	Temperatura misurata sulla mandata del circuito C	°C
TEMP. SISTEMA (1)	Temperatura dell'acqua mandata sistema in caso di multigeneratori	°C
T. BOL. BASSO (1)	Temperatura dell'acqua nella parte inferiore del bollitore ACS	°C
TEMP. BOLL. AUS (1)	Temperatura dell'acqua nel secondo bollitore ACS collegato sul circuito AUS	°C
T. ACCUMUL. SOL. (1)(2)	Temperatura acqua calda prodotta dal solare (TS)	°C
T. COLLETT. SOL. (1)(2)	Temperatura dei pannelli solari (TC)	°C
ENERGIA SOL (1)(2)	Energia solare accumulata nel bollitore	kWh
INGR. 0-10V (1)(2)	Tensione in ingresso 0-10 V	V
CTRL	Numero versione software	

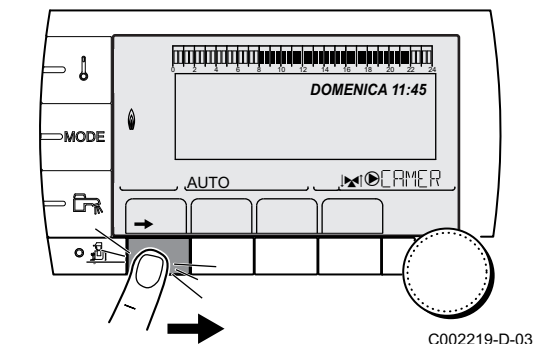
(1) Il parametro è visualizzato solo per le opzioni, i circuiti e le sonde effettivamente collegate.
 (2) Secondo la configurazione


5.4 Regolazioni dopo la prima messa in tensione

5.4.1. Visualizzare i parametri della modalità estesa

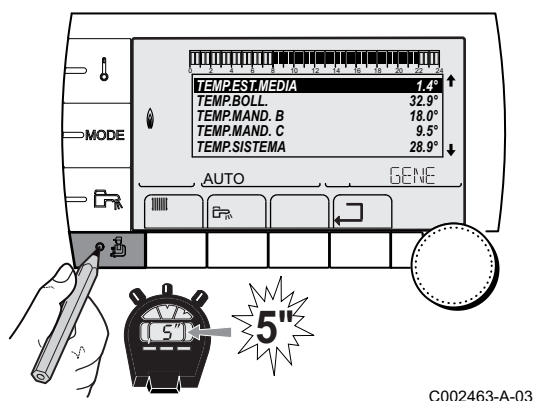
In origine, la modalità di visualizzazione del quadro di comando è regolata in maniera da far apparire solo i parametri classici. E' possibile passare in modalità estesa procedendo nella maniera seguente:

1. Premere sul tasto →.




2. Premere per 5 secondi il tasto .

3. Selezionare il menù #ASSEGNAZIONE.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51

4. Regolare il parametro **IMPIANTO** su **ESTESA**.

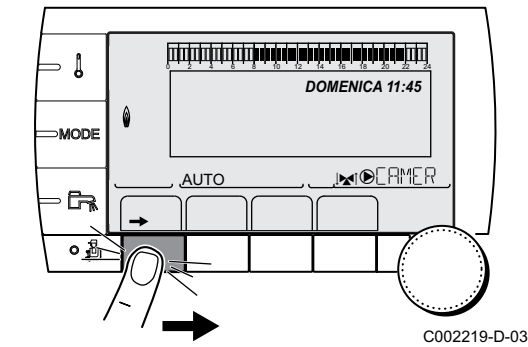
Menù #ASSEGNAZIONE				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
IMPIANTO	CLASSICO	Visualizzazione dei parametri di un impianto classico	CLASSICO	
	ESTESA	Visualizzazione di tutti i parametri		




Qualunque sia l'azione sui tasti, il regolatore ripassa in modalità **CLASSICO** dopo 30 minuti.

5.4.2. Regolare i parametri specifici all'impianto

1. Premere sul tasto →.




C002219-D-03

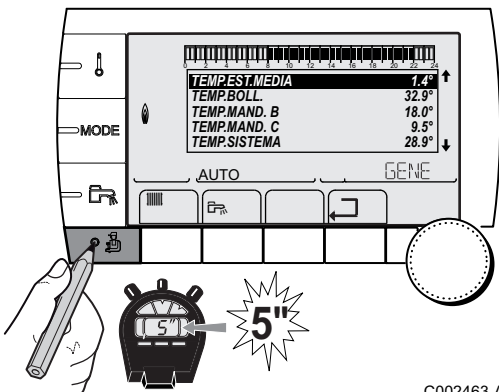
2. Premere per 5 secondi il tasto .

3. Selezionare il menù #ASSEGNAZIONE.





- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51



C002463-A-03

4. Regolare i parametri seguenti secondo i collegamenti effettuati sulle schede elettroniche:

Menu ASSEGNAZIONE				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
CIRC. B: (1)	V3V	Collegamento di un circuito con valvola miscelatrice a 3 vie (Esempio: Impianto a pavimento)	V3V	
	PISCINA	Utilizzo del circuito per la gestione di una piscina		
	DIRETTO	Utilizzo del circuito come circuito diretto del riscaldamento Verificare e regolare se necessario la curva di riscaldamento. Vedere capitolo:  "Regolare la curva di riscaldamento", pagina 61		
CIRC. C: (1)	V3V	Collegamento di un circuito con valvola miscelatrice a 3 vie (Esempio: Impianto a pavimento)	V3V	
	PISCINA	Utilizzo del circuito per la gestione di una piscina		
	DIRETTO	Utilizzo del circuito come circuito diretto del riscaldamento Verificare e regolare se necessario la curva di riscaldamento. Vedere capitolo:  "Regolare la curva di riscaldamento", pagina 61		

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**
 (2) Secondo la configurazione
 (3) Il parametro è visualizzato solo se **CONFIGURAZION** è impostato su **OTH+V3V**
 (4) Il parametro è visualizzato solo se **INGR.0-10V** è impostato su **NO**

Menu ASSEGNAZIONE				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
S.AUS: ⁽¹⁾	P.RIC.ACS	Utilizzo come pompa di ricircolo sanitaria	P.RIC.ACS	
	PROGRAM.	Utilizzo come uscita programmabile indipendente		
	POMPA PRI	L'uscita AUX è attiva se una richiesta di riscaldamento è presente sul secondario		
	ACS	Utilizzo come pompa di carico del secondo bollitore ACS		
	DIFETTO	L'uscita AUX è attiva in caso di guasto		
	ACS ELET.	Permette il comando della resistenza elettrica secondo il programma orario del circuito AUX, in modalità estate.		
CTC.E.SYST ⁽²⁾	CHIUS	Vedere tabella seguente.	CHIUS	
	APERT			
E.SIST ⁽¹⁾	SISTEMA ⁽²⁾	L'entrata sonda viene utilizzata per il collegamento della sonda mandata comune di una cascata	SISTEMA	
	bollitore puffer ⁽²⁾	bollitore puffer destinato unicamente al riscaldamento		
	ACS STRAT ⁽²⁾⁽³⁾	Utilizzo del bollitore ACS con 2 sonde (alto e basso)		
	BOLL.TAMP +ACS ⁽²⁾	bollitore puffer destinato al riscaldamento ed all'acqua calda sanitaria		
	ANTIGELO	Comando antigelo della caldaia		
	TOR B	Contatto tutto o niente: Consente di utilizzare E.SIST come entrata di protezione antigelo del circuito B		
	TOR C	Contatto tutto o niente: Consente di utilizzare E.SIST come entrata di protezione antigelo del circuito C		
	TOR ACS	Contatto tutto o niente: Consente di utilizzare E.SIST come entrata di protezione antigelo del circuito ECS		
TOR AUS ⁽²⁾	Contatto tutto o niente: Consente di utilizzare E.SIST come entrata di protezione antigelo del circuito AUX Quando E.SIST non è attivo, il circuito ausiliario (AUX) segue la temperatura massima della caldaia (parametro TEMP.MAX.CALD).			
CT.TEL ⁽¹⁾	CHIUS	Vedere tabella seguente.	CHIUS	
	APERT			
<p>(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESA</p> <p>(2) Secondo la configurazione</p> <p>(3) Il parametro è visualizzato solo se CONFIGURAZION è impostato su OTH+V3V</p> <p>(4) Il parametro è visualizzato solo se INGR.0-10V è impostato su NO</p>				

Menu ASSEGNAZIONE				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
E.TEL: ⁽¹⁾⁽⁴⁾	ANTIGELO	Comando antigelo della caldaia	ANTIGELO	
	TOR B	Contatto tutto o niente: Consente di utilizzare E.TEL: come entrata di protezione antigelo del circuito B		
	TOR C	Contatto tutto o niente: Consente di utilizzare E.TEL: come entrata di protezione antigelo del circuito C		
	TOR ACS	Contatto tutto o niente: Consente di utilizzare E.TEL: come entrata di protezione antigelo del circuito ECS		
	TOR AUS ⁽²⁾	Contatto tutto o niente: Consente di utilizzare E.TEL: come entrata di protezione antigelo del circuito AUX Quando E.TEL: non è attivo, il circuito ausiliario (AUX) segue la temperatura massima della caldaia (parametro TEMP.MAX.CALD.).		
INGR.0-10V ⁽²⁾	NO	L'ingresso 0-10V della morsettiera di collegamento può essere usato come ingresso telefonico.	NO	
	SI	Attivazione del comando a 0-10 V		

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**
(2) Secondo la configurazione
(3) Il parametro è visualizzato solo se **CONFIGURAZION** è impostato su **OTH+V3V**
(4) Il parametro è visualizzato solo se **INGR.0-10V** è impostato su **NO**

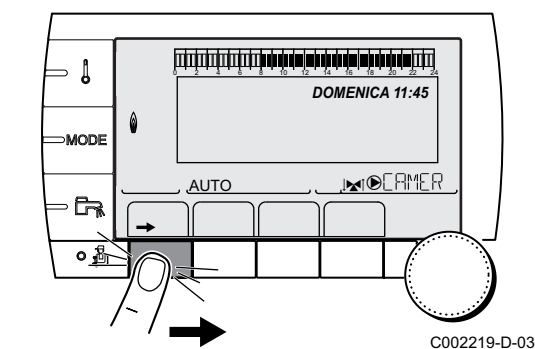
Influenza della regolazione del parametro CT.TEL sul contatto E.TEL:			
CT.TEL	E.TEL:	Contatto E.TEL:chiuso	Contatto E.TEL: aperto
CHIUS	ANTIGELO	La modalità antigelo è attiva su tutti i circuiti della caldaia.	La modalità selezionata sulla caldaia è attiva.
	TOR B	La modalità selezionata sul circuito è attiva.	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.
	TOR C	La modalità selezionata sul circuito è attiva.	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.
	TOR ACS	La modalità selezionata sul circuito ACS è attiva.	La modalità antigelo è attiva per il circuito ACS.
	TOR AUS	<ul style="list-style-type: none"> ▶ L'uscita AUX della morsettiera è attiva. ▶ La caldaia funziona ad una temperatura di consegna pari a TEMP.MAX.CALD. 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ L'uscita AUX della morsettiera non è attiva. ▶ La caldaia funziona con una temperatura di consegna in funzione della temperatura esterna.
APERT	ANTIGELO	La modalità selezionata sulla caldaia è attiva.	La modalità antigelo è attiva su tutti i circuiti della caldaia.
	TOR B	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.	La modalità selezionata sul circuito è attiva.
	TOR C	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.	La modalità selezionata sul circuito è attiva.
	TOR ACS	La modalità antigelo è attiva per il circuito ACS.	La modalità selezionata sul circuito ACS è attiva.
	TOR AUS	<ul style="list-style-type: none"> ▶ L'uscita AUX della morsettiera non è attiva. ▶ La caldaia funziona con una temperatura di consegna in funzione della temperatura esterna. 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ L'uscita AUX della morsettiera è attiva. ▶ La caldaia funziona ad una temperatura di consegna pari a TEMP.MAX.CALD.


Influenza della regolazione del parametro CTC.E.SYST sul contatto E.SIST			
CTC.E.SYST	E.SIST	Contatto E.SISTchiuso	Contatto E.SIST aperto
CHIUS	ANTIGELO	La modalità antigelo è attiva su tutti i circuiti della caldaia.	La modalità selezionata sulla caldaia è attiva.
	TOR B	La modalità selezionata sul circuito è attiva.	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.
	TOR C	La modalità selezionata sul circuito è attiva.	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.
	TOR ACS	La modalità selezionata sul circuito ACS è attiva.	La modalità antigelo è attiva per il circuito ACS.
	TOR AUS	<ul style="list-style-type: none"> ▶ L'uscita ►AUX della morsettiere è attiva. ▶ La caldaia funziona ad una temperatura di consegna pari a TEMP.MAX.CALD. 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ L'uscita ►AUX della morsettiere non è attiva. ▶ La caldaia funziona con una temperatura di consegna in funzione della temperatura esterna.
APERT	ANTIGELO	La modalità selezionata sulla caldaia è attiva.	La modalità antigelo è attiva su tutti i circuiti della caldaia.
	TOR B	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.	La modalità selezionata sul circuito è attiva.
	TOR C	La modalità antigelo è attiva sul circuito interessato.	La modalità selezionata sul circuito è attiva.
	TOR ACS	La modalità antigelo è attiva per il circuito ACS.	La modalità selezionata sul circuito ACS è attiva.
	TOR AUS	<ul style="list-style-type: none"> ▶ L'uscita ►AUX della morsettiere non è attiva. ▶ La caldaia funziona con una temperatura di consegna in funzione della temperatura esterna. 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ L'uscita ►AUX della morsettiere è attiva. ▶ La caldaia funziona ad una temperatura di consegna pari a TEMP.MAX.CALD.

5.4.3. Nominare i circuiti e i generatori

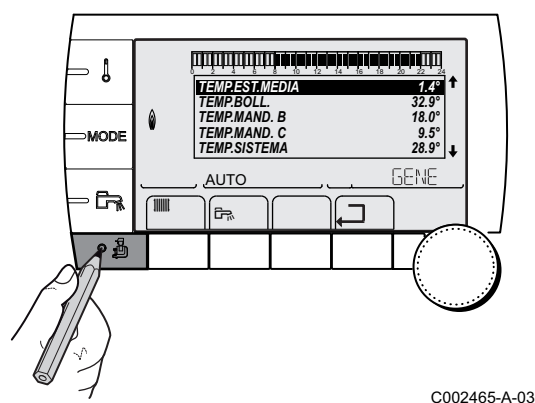
■ Nominare i generatori

1. Premere sul tasto →.



2. Premere sul tasto .

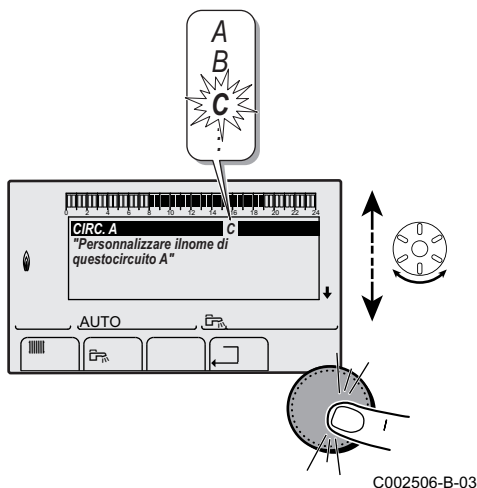
3. Selezionare il menù **#REGOLAZIONI**.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

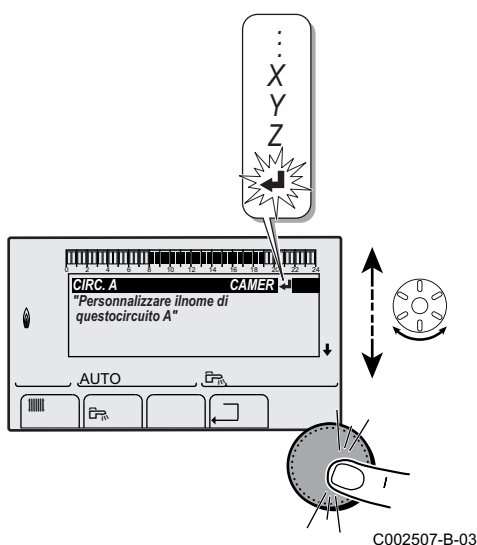


Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51



4. Selezionare il parametro **GENE**.
5. Ruotare la manopola per scegliere il primo carattere nella lista. Per confermare, premere la manopola.
6. Premere una seconda volta per inserire un secondo carattere o ruotare la manopola per lasciare uno spazio vuoto.
7. Scegliere gli altri caratteri nello stesso modo. La zona di scelta può contenere fino a 6 caratteri.

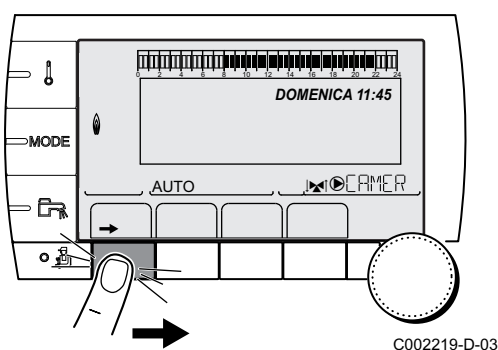
i Per spostarsi da un carattere all'altro, ruotare la manopola. Per non apportare modifiche, premere il pulsante **ESC**.



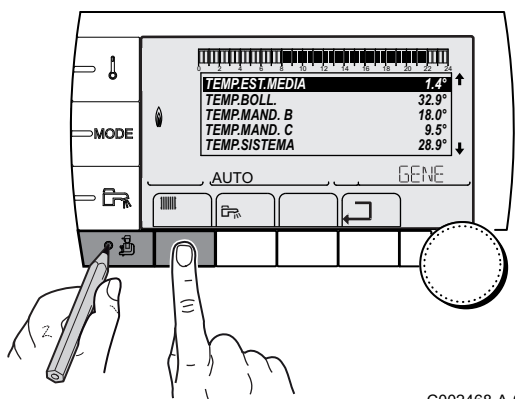
8. Per confermare il nome, premere la manopola e poi ruotarla leggermente in senso antiorario. Quando il simbolo ← appare, premere la manopola regolabile. Il nome è confermato.

i Se il nome raggiunge 6 caratteri, viene automaticamente convalidato confermando l'ultimo carattere.

■ Nominare i circuiti di riscaldamento

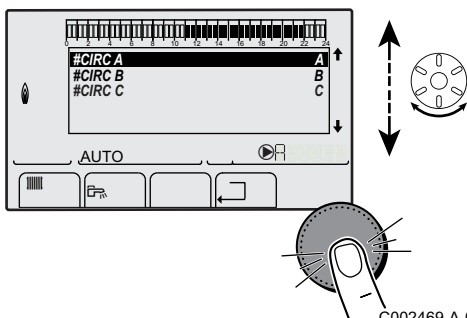


1. Premere sul tasto →.



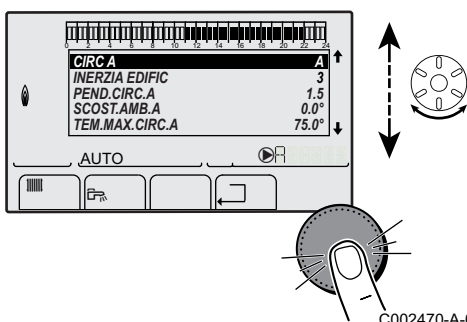
C002468-A-03

2. Premere contemporaneamente i tasti  e .



C002469-A-03

3. Selezionare il circuito da rinominare ruotando la manopola e premendola per confermare.

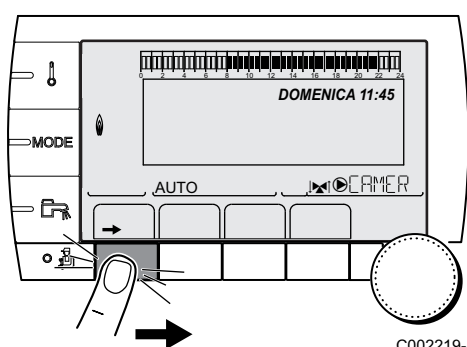


C002470-A-03


4. Selezionare CIRC.. e confermare.

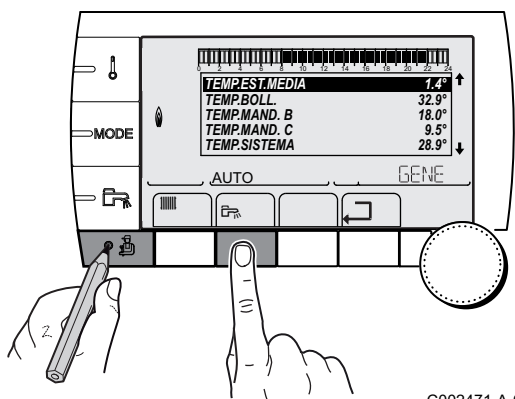
5. Per nominare il circuito, procedere come per il generatore.

■ Nominare i circuiti ACS



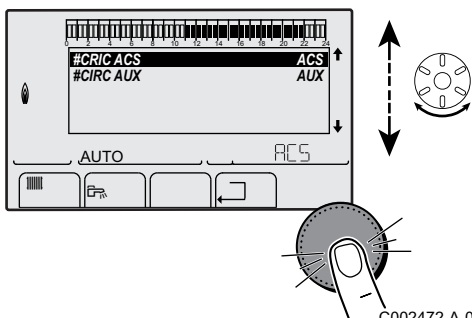
C002219-D-03

1. Premere sul tasto .



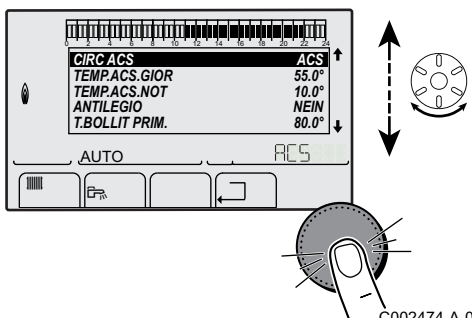
C002471-A-03

2. Premere contemporaneamente i tasti  e .



C002472-A-03

3. Selezionare il menù **#CIRC ACS**.

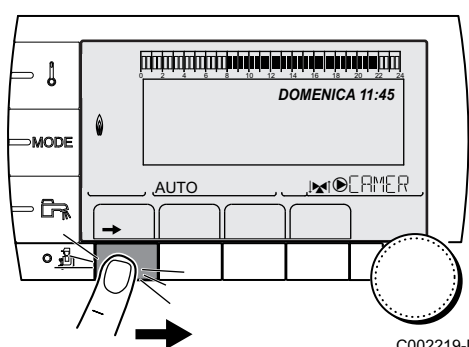


C002474-A-03


4. Selezionare **CIRC.ACS** e confermare.

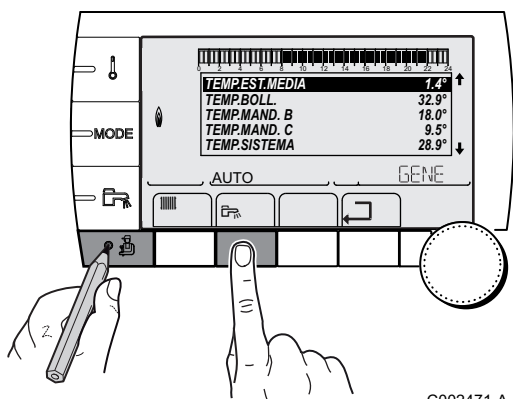
5. Per nominare il circuito, procedere come per il generatore.

■ **Nominare il circuito ausiliario**



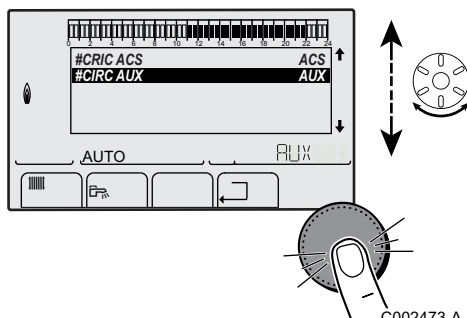
C002219-D-03

1. Premere sul tasto .



C002471-A-03

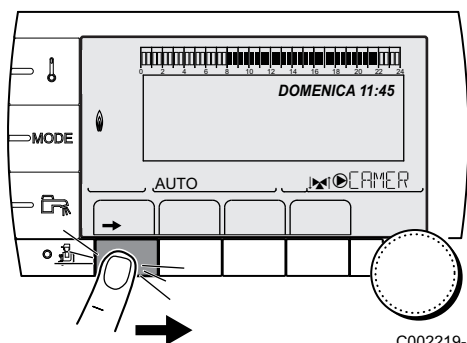
2. Premere contemporaneamente i tasti  e .



C002473-A-03

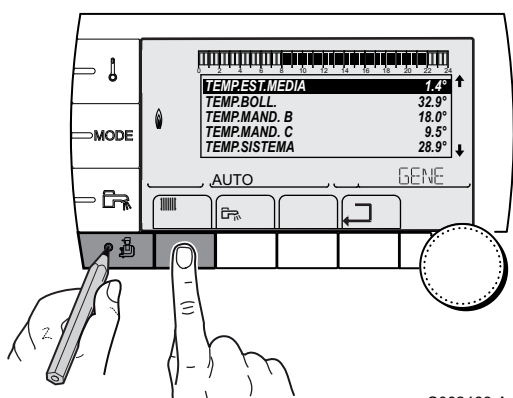
3. Selezionare il menù **#CIRC.AUX**.
4. Selezionare **CIRC.AUX** e confermare.
5. Per nominare il circuito, procedere come per il generatore.

5.4.4. Regolare la curva di riscaldamento



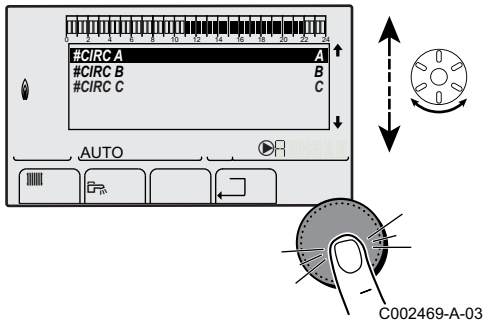
C002219-D-03

1. Premere sul tasto →.



C002468-A-03

2. Premere contemporaneamente i tasti  e .

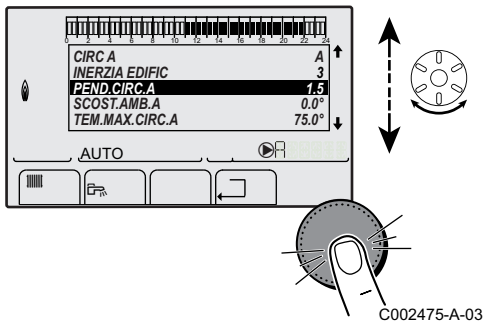


3. Selezionare il circuito desiderato.

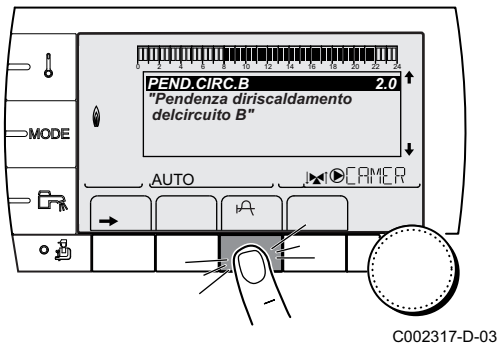


- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51.

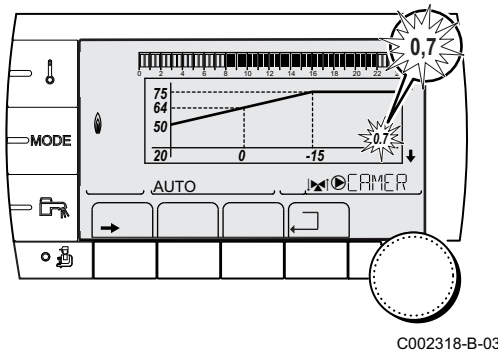


4. Selezionare il parametro **PEND.CIRC....**



5. Per modificare direttamente il valore, ruotare la manopola regolabile.

Per modificare il valore visualizzando la curva, premere il tasto **A**.



6. Per modificare la curva, ruotare la manopola regolabile.

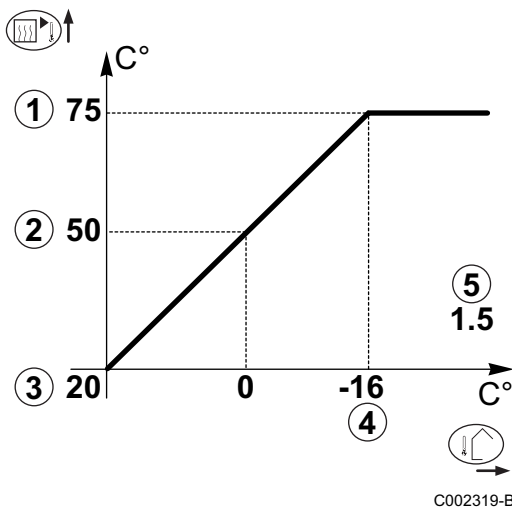
7. Per confermare, premere la manopola.

Per annullare, premere il tasto **ESC**.



0.7 = Pendenza di riscaldamento impostata.

■ Curva di riscaldamento senza TBC



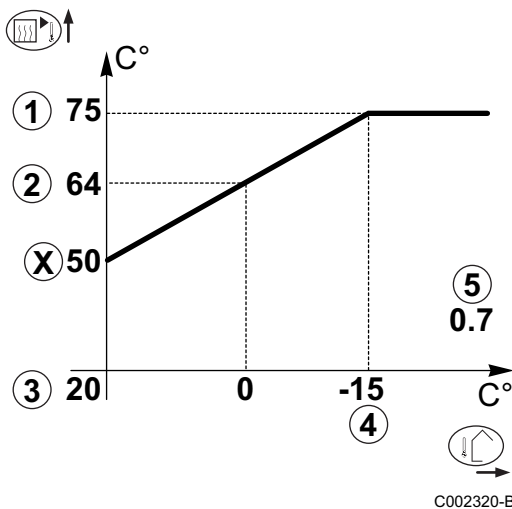
- ① Temperatura massima del circuito
- ② Temperatura dell'acqua del circuito per una temperatura esterna di 0 °C
- ③ Temperatura impostata **GIOR** del circuito
- ④ Temperatura esterna per la quale si raggiunge la temperatura massima dell'acqua del circuito
- ⑤ Valore della pendenza di riscaldamento
Selezionare il parametro **PEND.CIRC....**



Modificando la pendenza di riscaldamento, ② e ④ si ricalcolano e si riposizionano automaticamente.

■ Curva di riscaldamento con TBC

Il parametro **TBC** (Temperatura Piede di Curva del riscaldamento) consente di imporre al circuito della caldaia una temperatura di funzionamento minima (questa temperatura può essere costante se la pendenza del circuito è nulla).



- ① Temperatura massima del circuito
- ② Temperatura dell'acqua del circuito per una temperatura esterna di 0 °C
- ③ Temperatura impostata **GIOR** del circuito
- ④ Temperatura esterna per la quale si raggiunge la temperatura massima dell'acqua del circuito
- ⑤ Valore della pendenza di riscaldamento
Selezionare il parametro **PEND.CIRC....**

x Valore regolato in base al parametro **MTC GIO**



Modificando la pendenza di riscaldamento, ② e ④ si ricalcolano e si riposizionano automaticamente.

5.5 Modifica delle impostazioni

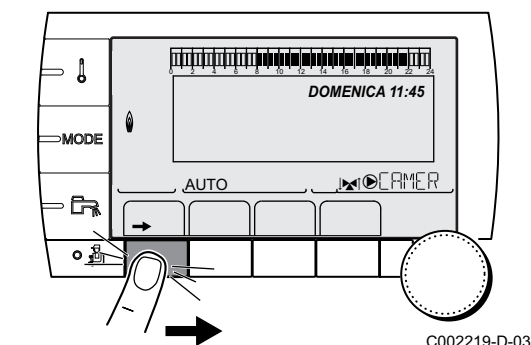
Il modulo è regolato per gli impianti di riscaldamento più recenti. Con queste impostazioni, praticamente tutti gli impianti di riscaldamento dovrebbero funzionare correttamente. L'utente o l'installatore possono ottimizzare i parametri secondo le proprie preferenze.




Per le impostazioni utente, fare riferimento al libretto di istruzioni.

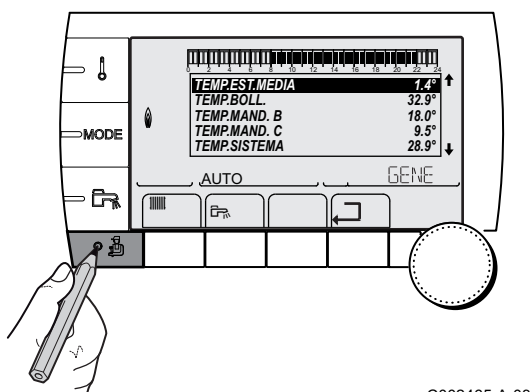
5.5.1. Selezionare la lingua


1. Premere sul tasto →.



2. Premere sul tasto .

3. Selezionare il menù #REGOLAZIONI.



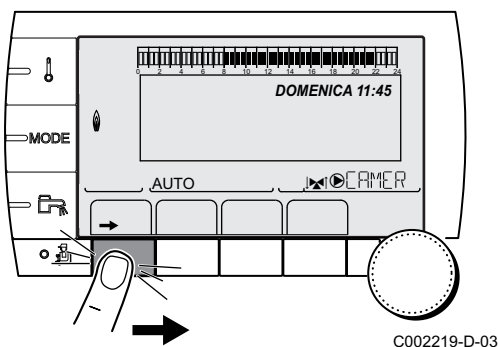
- i**
- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
 - ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.
-  Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51

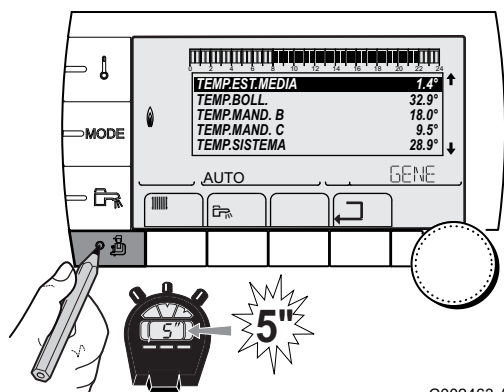
4. Selezionare la lingua.

Campo di regolazione	Descrizione
FRANCAIS	Visualizzazione in francese
DEUTSCH	Visualizzazione in tedesco
ENGLISH	Visualizzazione in inglese
ITALIANO	Visualizzazione in italiano
ESPANOL	Visualizzazione in spagnolo
NEDERLANDS	Visualizzazione in olandese
POLSKI	Visualizzazione in polacco
РУССКИЙ	Visualizzazione in russo
TÜRK	Visualizzazione in turco


5.5.2. Definire il modo di configurazione

1. Premere sul tasto →.





C002463-A-03

2. Premere per 5 secondi il tasto .
3. Selezionare il menù **#ASSEGNAZIONE**.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.



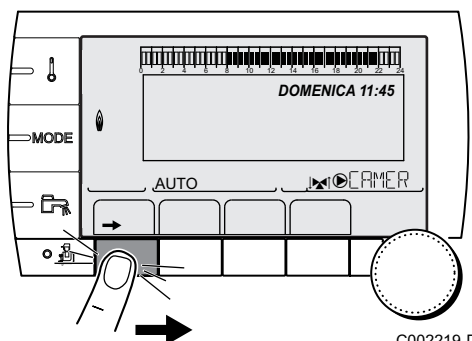
Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51

4. Regolare il parametro **CONFIGURAZION**:

Menu ASSEGNAZIONE			
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Regolazioni cliente
CONFIGURAZION	VM/MR	Funzionamento di tutte le regolazioni OE-tronic - Nessuna priorità ACS. Se il parametro CONFIGURAZION è impostato su VM/MR: 1. Selezionare il menù #RETE . 2. Selezionare il parametro INDIRIZZO VM . 3. Assegnare un codice (da 20 a 39) all'apparecchio. I codici assegnati agli apparecchi devono sempre essere creati in ordine crescente a partire da 20 e senza saltare numeri. Non attribuire la stessa codifica a 2 regolazioni OE-tronic 4-MR diverse.	
	V3V+	Funzionamento con le regolazioni OE-tronic - OE-tronic 4 - Priorità ACS disponibile.	
	0/1+V3V	Comando di un generatore tutto o niente	
	OTH+V3V	Comando di un generatore tramite BUS OpenTherm	

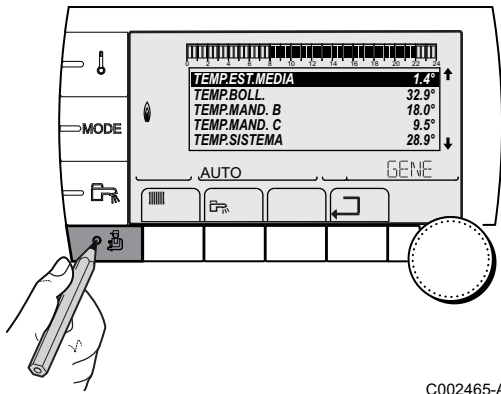
5.5.3. Calibrare le sonde

■ Parametri comuni a tutti i circuiti




C002219-D-03

1. Premere sul tasto →.




C002465-A-03


2. Premere sul tasto .
3. Selezionare il menù **#REGOLAZIONI**.



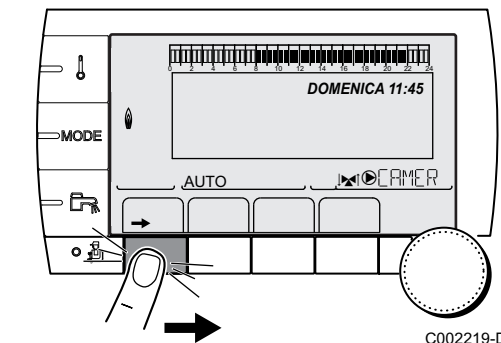
- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51

4. Regolare i seguenti parametri:

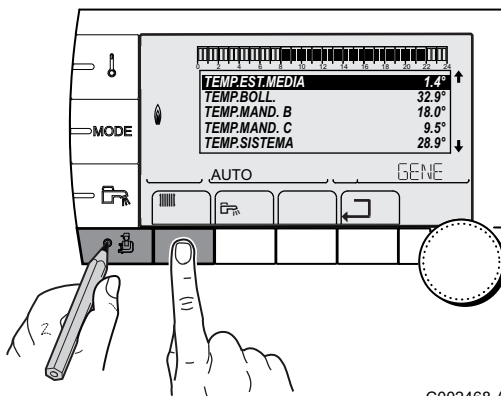
Menù #REGOLAZIONI				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
EST/INV	da 15 a 30 °C	Consente di regolare la temperatura esterna oltre la quale il riscaldamento sarà interrotto. <ul style="list-style-type: none"> ▶ Le pompe di riscaldamento si spengono. ▶ La pompa di calore si accende solo per le esigenze di acqua calda sanitaria. ▶ Appare il simbolo . 	22 °C	
	NO	Il riscaldamento non si arresta mai automaticamente		
REGOL. ESTERNA		Calibratura sonda esterna: Consente di correggere la lettura della temperatura esterna	Temperatura esterna	

■ Parametri relativi al circuito B/C





C002219-D-03

1. Premere sul tasto →.




C002468-A-03

2. Premere contemporaneamente i tasti  e .
3. Selezionare il menù **#CIRC.B** o **#CIRC.C**.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51

4. Regolare i seguenti parametri:

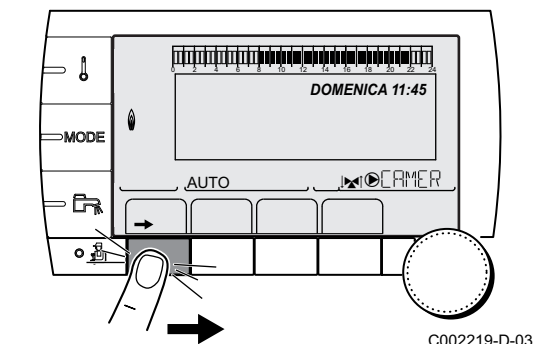
Menù #CIRC. B				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
REGOL.CIRC.B ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾		Calibratura della sonda ambiente del circuito B Effettuare questa regolazione 2 ore dopo la messa in tensione, quando la temperatura ambiente si è stabilizzata	Temperatura ambiente del circuito B	
SCOST.AMB. B ⁽¹⁾⁽³⁾⁽⁴⁾	da -5.0 a +5.0 °C	Scostamento ambiente del circuito B: Permette di regolare lo scostamento ambiente Effettuare questa regolazione 2 ore dopo la messa in tensione, quando la temperatura ambiente si è stabilizzata	0.0	
ANTIGELO CIR.B ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾	da 0.5 a 20 °C	Temperatura ambiente di attivazione dell'antigelo del circuito B	6 °C	
<p>(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESO</p> <p>(2) Il parametro è visualizzato solo se una sonda ambiente è collegata al circuito interessato</p> <p>(3) Il parametro è visualizzato solo se il circuito interessato è effettivamente collegato</p> <p>(4) Il parametro è mostrato solo se nessuna sonda ambiente è collegata sul circuito interessato o se l'influenza della sonda è nulla</p>				

Menù #CIRC. C				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
REGOL.CIRC.C ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾		Calibratura della sonda ambiente del circuito C Effettuare questa regolazione 2 ore dopo la messa in tensione, quando la temperatura ambiente si è stabilizzata	Temperatura ambiente del circuito C	
SCOST.AMB. C ⁽¹⁾⁽³⁾⁽⁴⁾	da -5.0 a +5.0 °C	Scostamento ambiente del circuito C: Permette di regolare lo scostamento ambiente Effettuare questa regolazione 2 ore dopo la messa in tensione, quando la temperatura ambiente si è stabilizzata	0.0	
ANTIGELO CIR.C ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾	da 0.5 a 20 °C	Temperatura ambiente di attivazione dell'antigelo del circuito C	6 °C	
<p>(1) Il parametro è visualizzato solo se IMPIANTO è impostato su ESTESO</p> <p>(2) Il parametro è visualizzato solo se una sonda ambiente è collegata al circuito interessato</p> <p>(3) Il parametro è visualizzato solo se il circuito interessato è effettivamente collegato</p> <p>(4) Il parametro è mostrato solo se nessuna sonda ambiente è collegata sul circuito interessato o se l'influenza della sonda è nulla</p>				


5.5.4. Regolazioni professionali

■ Parametri comuni a tutti i circuiti

1. Premere sul tasto →.




C002219-D-03

2. Premere sul tasto .

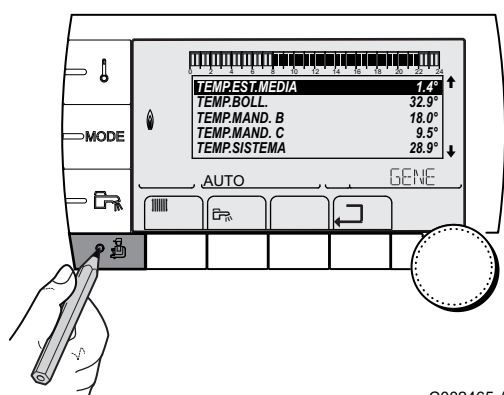
3. Selezionare il menù #REGOLAZIONI.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51

4. Regolare i seguenti parametri:



C002465-A-03

Menu #REGOLAZIONI				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
TEMP.MAX.CALD ⁽¹⁾	da 40 a 90 °C	Temperatura massima consentita per la caldaia	90 °C	
TEMP.MIN.CALD ⁽¹⁾	da 10 a 50 °C	Temperatura minima consentita per la caldaia	20 °C	
TEMP.EXT.ANTIG	NO, da -8 a +10 °C	Temperatura esterna che attiva la protezione antigelo dell'impianto. Al di sotto di questa temperatura le pompe funzionano permanentemente e si mantengono le temperature minime di ogni circuito. In caso di regolazione NOTTE:STOP , la temperatura ridotta di ogni circuito viene mantenuta (Menu #SECONDARIO P.INSTAL). NO: La protezione antigelo non è attiva	+3 °C	
ASCIUG. MASSET	NO, B, C, B+C	Asciugatura del massetto  "ASCIUG. MASSET", pagina 74	NO	

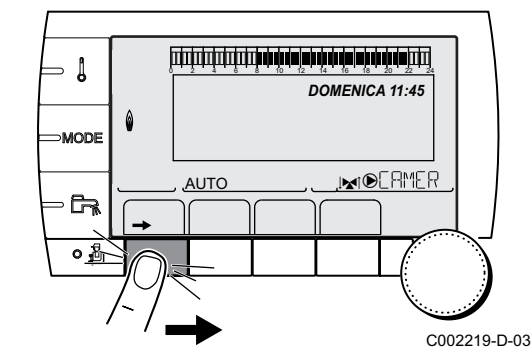
(1) Secondo la configurazione
 (2) Il parametro è visualizzato solo se **ASCIUG. COPE** e diverso da **NO**
 (3) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESO**
 (4) Secondo la configurazione
 (5) Il parametro è visualizzato solo se **ENTR.0-10V** è impostato su **SI**.
 (6) Il parametro è visualizzato solo se **S.ACS** è impostato su **POMPA**

Menu #REGOLAZIONI				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
TEMP.INIZ.ASC. ⁽²⁾	da 20 a 50 °C	Temperatura di avvio dell'asciugatura del massetto	20 °C	
TEMP.FIN.ASC. ⁽²⁾	da 20 a 50 °C	Temperatura di fine asciugatura del massetto	20 °C	
NB GIOR ASC ⁽²⁾	da 0 a 99		0	
NOTTE ⁽³⁾	RIDUZ	La temperatura ridotta viene mantenuta (Modalità Notte) Vedere note seguenti	RIDUZ	
	STOP	La caldaia è ferma (Modalità Notte) Vedere note seguenti		
INGR.0-10V ⁽⁴⁾	NO / SI	Attivazione del comando a 0-10 V Vedere note seguenti	NO	
VMIN/OFF 0-10V ⁽³⁾⁽⁵⁾	da 0 a 10 V	Tensione corrispondente alla richiesta minima	0.5 V	
VMAX 0-10V ⁽³⁾⁽⁵⁾	da 0 a 10 V	Tensione corrispondente alla richiesta massima	10 V	
VAL.NOM.MIN 0-10V ⁽³⁾ (5)	da 5 a 100 °C	Prescrizione minima di temperatura o potenza	100	
VAL.NOM.MAX 0-10V ⁽³⁾ (5)	da 5 a 100 °C	Prescrizione minima di temperatura o potenza	100	
LARG.CAMP. ⁽³⁾	da 4 a 16-K	Larghezza della banda di regolazione per le valvole a 3 vie. Possibilità di aumentare la larghezza della banda in caso di valvole rapide o di diminuirla in caso di valvole lente.	12 K	
SP.V3V CALDAIA	da 0 a 16-K	Scarto di temperatura minimo tra caldaia e circuiti miscelati	4 K	
TEMPOR.POM.RIS	Da 0 a 15 minuti	Temporizzazione dell'arresto delle pompe riscaldamento. La temporizzazione dell'arresto delle pompe di riscaldamento evita un surriscaldamento della caldaia.	4 minuti	
TEMPOR.POM.ACS ⁽⁶⁾	Da 0 a 15 minuti	Temporizzazione dell'arresto della pompa acqua calda sanitaria. La temporizzazione dell'arresto della pompa di carico acqua calda sanitaria evita un surriscaldamento della caldaia e dei circuiti di riscaldamento (Solo se si utilizza una pompa di carico).	2 minuti	
ADAPT	LIBERO	Adattamento automatico delle curve di riscaldamento per tutti i circuiti dotati di una sonda ambiente la cui influenza sia >0.	LIBERO	
	BLOCCAT	Le curve di riscaldamento possono essere modificate solo manualmente.		


(1) Secondo la configurazione
(2) Il parametro è visualizzato solo se **ASCIUG. COPE** e diverso da **NO**
(3) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESO**
(4) Secondo la configurazione
(5) Il parametro è visualizzato solo se **ENTR.0-10V** è impostato su **SI**.
(6) Il parametro è visualizzato solo se **S.ACS** è impostato su **POMPA**

■ Parametri relativi ad un impianto solare

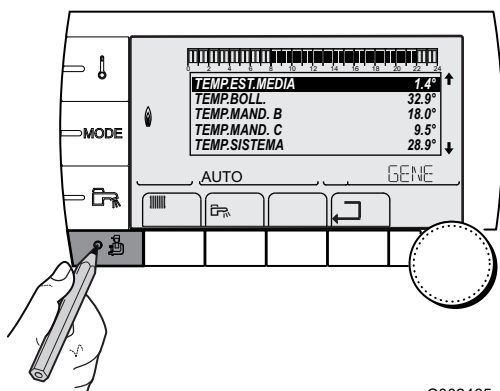
1. Premere sul tasto →.




C002219-D-03


2. Premere sul tasto .

3. Selezionare il menù #SOLARE.




C002465-A-03

-  ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51

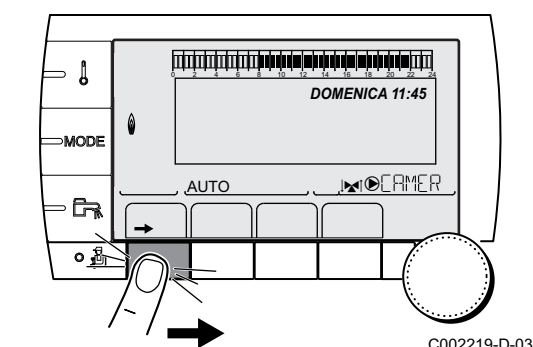
4. Regolare i seguenti parametri:

Menù #SOLARE (1)				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
SP.ACS.SOLARE	da 0 a 30 °C	Calo massimo del setpoint ACS quando la pompa solare gira al 100 %	5 °C	
DT DI RIFERIMENTO	da 10 a 20 °C	Differenza di temperatura che la pompa solare tenta di mantenere tra la sonda bollitore solare e il pannello	10 °C	
T.MAX.SENSORE	da 100 a 125 °C	Temperatura del pannello oltre la quale la pompa solare si avvia. La pompa rimane ferma se la temperatura del bollitore solare è superiore a 80 °C.	100 °C	
TPS MAX POMPA	da 1 a 5 min	Durata minima di funzionamento della pompa solare al 100 % al suo avvio	1 minuti	
VEL.MIN. POMPA	da 50 a 100 %	Velocità minima della pompa solare	50 %	
SENSORE TUBOLARE	SI / NO	Impostare su SI in caso di utilizzo di collettori tubolari	NO	
PORTATA MAX.	da 0 a 20 l/min	Portata massima della pompa solare  "PORTATA MAX." , pagina 76	6.7 l/mim.	

(1) Il menù compare solo se la regolazione solare è collegata e se il parametro **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**

■ Parametri relativi al circuito B/C

1. Premere sul tasto →.




C002219-D-03

2. Premere contemporaneamente i tasti  e .

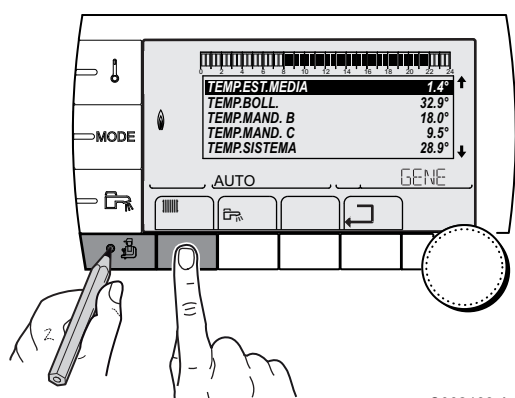
3. Selezionare il menu **#CIRC.B** o **#CIRC.C**.







- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.


 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51

4. Regolare i seguenti parametri:




C002468-A-03

Menù #CIRC. B				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
TEM.MAX.CIRC.B	da 20 a 95 °C	Temperatura massima (Circuito B)  "MAX. CIRC...", pagina 73	50 °C	
MTC GIO B ^{(1) (2)}	NO , da 20 a 90 °C	Temperatura base curva in modalità Giorno (Circuito B)	NO	
MTC NOT B ^{(1) (2)}	NO , da 20 a 90 °C	Temperatura base curva in modalità Notte (Circuito B)	NO	
PEND.CIRC.B	da 0 a 4	Pendenza di riscaldamento del circuito B  "PEND.CIRC....", pagina 73	0.7	
ANTICIP.B	da 0.0 a 10.0	Attivazione e regolazione del tempo di anticipo  "ANTICIP.B, ANTICIP.C ", pagina 74	NO	
INFL.S.AMB. B ⁽¹⁾	da 0 a 10	Influenza della sonda ambiente B  "INFL.S.AMB.", pagina 75	3	

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**
 (2) Il parametro può essere regolato sulla curva di riscaldamento premendo il tasto .

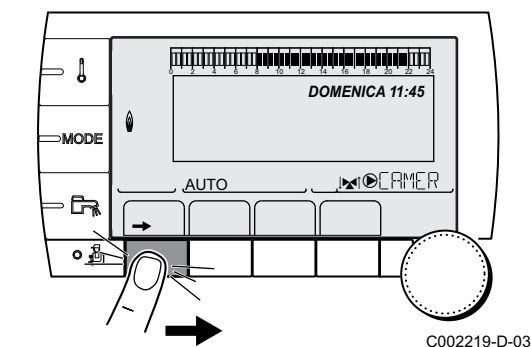
Menù #CIRC. C				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
TEM.MAX.CIRC.C	da 20 a 95 °C	Temperatura massima (Circuito C) ☞ "MAX. CIRC...", pagina 73	50 °C	
MTC GIO C (1) (2)	NO, da 20 a 90 °C	Temperatura base curva in modalità Giorno (Circuito C)	NO	
MTC NOT C (1) (2)	NO, da 20 a 90 °C	Temperatura base curva in modalità Notte (Circuito C)	NO	
PEND.CIRC.C	da 0 a 4	Pendenza di riscaldamento del circuito C ☞ "PEND.CIRC....", pagina 73	0.7	
ANTICIP.C	da 0.0 a 10.0	Attivazione e regolazione del tempo di anticipo ☞ "ANTICIP.B, ANTICIP.C ", pagina 74	NO	
INFL.S.AMB. C (1)	da 0 a 10	Influenza della sonda ambiente C ☞ "INFL.S.AMB.", pagina 75	3	

(1) Il parametro è visualizzato solo se **IMPIANTO** è impostato su **ESTESA**

(2) Il parametro può essere regolato sulla curva di riscaldamento premendo il tasto .

■ Parametri relativi al circuito ACS

1. Premere sul tasto →.



2. Premere contemporaneamente i tasti  e .

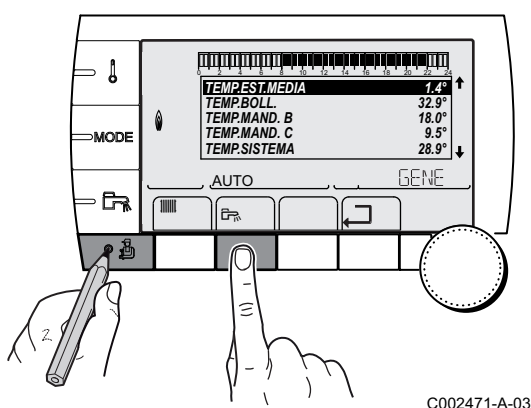
3. Selezionare il menù #CIRC ACS.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

☞ Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51

4. Regolare i seguenti parametri:



Menù #CIRC ACS				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
TEMP.ACS.GIOR	da 10 a 80 °C	Temperatura nominale bollitore in programma giorno	55 °C	
TEMP.ACS.NOT	da 10 a 80 °C	Temperatura nominale bollitore in programma notte	10 °C	
PRIORITA' ACS ⁽¹⁾	TOTALE	Interruzione del riscaldamento e della piscina in fase di produzione di acqua calda sanitaria.	TOTALE	
	RELATIVO	Produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento dei circuiti miscelati se la potenza disponibile è sufficiente e se il collegamento idraulico lo permette.		
	NESSUNA	Riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria in parallelo se il collegamento idraulico lo permette. ⚠ Rischio di surriscaldamento per il circuito diretto.		
ANTILEGIO		La funzione antilegionella permette di combattere la comparsa nel bollitore dei batteri responsabili della legionella.	NO	
	NO	Funzione antilegionella non attivata		
	GIORNALIERO	il bollitore è riscaldato tutti i giorni dalle 4:00 alle 5:00		
	SETT.	Il bollitore è riscaldato tutti i sabati dalle 4:00 alle 5:00		
TEMP.PRIM.ACS	da 50 a 95 °C	Temperatura nominale in caso di produzione d'acqua calda sanitaria	80 °C	

(1) In caso di utilizzo di una valvola deviatrice, la priorità ACS sarà sempre totale indipendentemente dalla regolazione

■ MAX. CIRC...



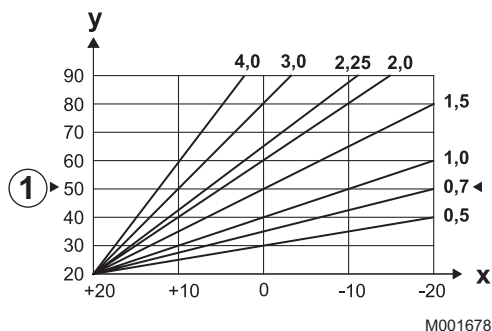
AVVERTENZA

In caso di impianto a pavimento, non modificare la regolazione di fabbrica (50 °C). Per la sua installazione, dovrà essere consultata la legislazione in vigore.

Collegare un termostato di sicurezza al contatto CS del connettore pompa.

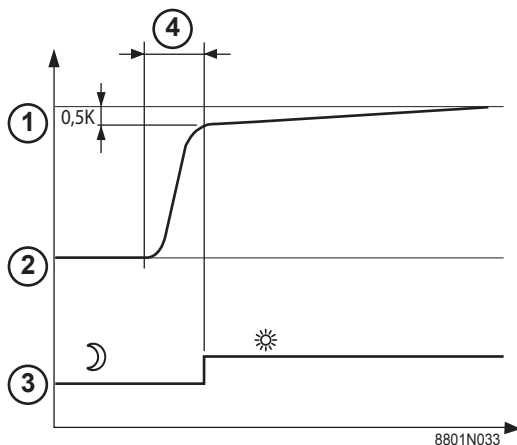
■ PEND.CIRC....

Curva di riscaldamento circuito B o C



- x** Temperatura esterna (°C)
- y** Temperatura mandata acqua (°C)
- ① Temperatura massima del circuito B - C

■ ANTICIP.B, ANTICIP.C



- ① Prescrizione della temperatura ambiente - Modalità Comfort
- ② Prescrizione della temperatura ambiente - Notturna
- ③ Programma orario
- ④ Tempo di anticipo = Fase di riscaldamento accelerato

La funzione di anticipo calcola l'ora di riavvio del riscaldamento per raggiungere la temperatura ambiente desiderata meno 0.5 K all'ora programmata del passaggio alla modalità comfort.

L'ora di inizio del programma orario corrisponde alla fine della fase di riscaldamento accelerato.

La funzione si attiva regolando un valore diverso da **NO**.

Il valore regolato corrisponde al tempo approssimativo necessario al sistema per riportare l'impianto a temperatura (temperatura esterna 0 °C), partendo da una temperatura ambiente residua corrispondente alla prescrizione di abbassamento notturno.

L'anticipo è ottimizzato se è collegata una sonda ambiente.

Il regolatore affinerà automaticamente il tempo di anticipo.



Questa funzione dipende dalla sovrapotenza disponibile nell'impianto.

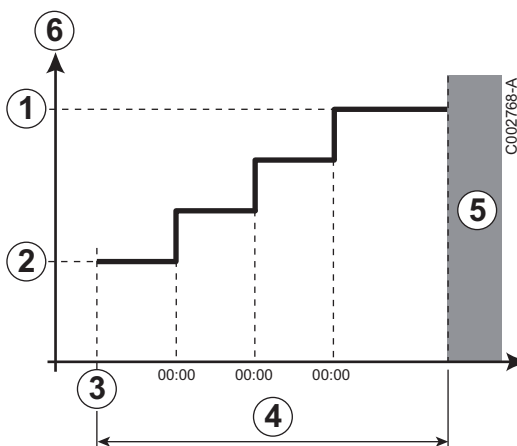
■ ASCIUG. MASSET

Consente di impostare una temperatura di mandata costante o una rampa per accelerare l'asciugatura del massetto di un impianto a pavimento.

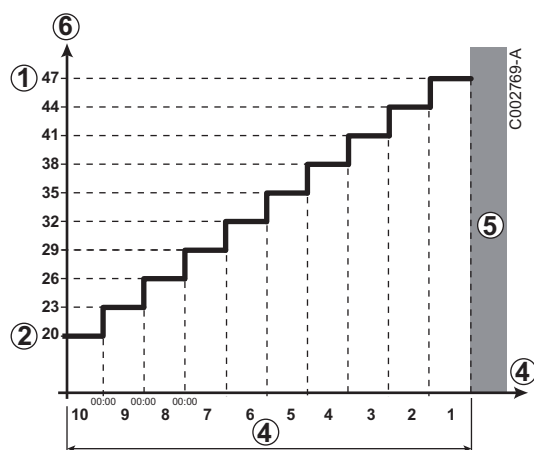
La regolazione di queste temperature deve seguire le raccomandazioni dell'installatore del rivestimento.

L'attivazione di questo parametro (regolazione diversa da **NO**) forza la visualizzazione permanente di **ASCIUG. MASSET** e disattiva tutte le altre funzioni della regolazione.

In caso di asciugatura del massetto attiva su un circuito, tutti gli altri circuiti (esempio: ACS) vengono arrestati. L'utilizzo di questa funzione è possibile solo sui circuiti B e C.



- ① **TEMP.FIN.ASC.**
- ② **TEMP.INIZ.ASC.**
- ③ Oggi
- ④ **NB GIOR ASC**
- ⑤ Regolazione normale (Fine dell'asciugatura)
- ⑥ Temperatura di mandata riscaldamento (°C)

**Esempio**① **TEMP.FIN.ASC.:** 47 °C② **TEMP.INIZ.ASC.:** 20 °C④ **NB GIOR ASC**

⑤ Regolazione normale (Fine dell'asciugatura)

⑥ Temperatura di mandata riscaldamento (°C)



Tutti i giorni a mezzanotte (00:00): la consegna (**TEMP.INIZ.ASC.**) è ricalcolata e il numero di giorni restanti (**NB GIOR ASC**) è decrementato.

■ INFL.S.AMB.

Consente di regolare l'influenza della sonda ambiente sulla temperatura dell'acqua del circuito interessato.

0	Nessuna influenza (comando a distanza montato in un luogo privo di influenza)
1	Influenza ridotta
3	Influenza media (consigliato)
10	Funzionamento tipo termostato ambiente

■ NOTTE



Questo parametro viene visualizzato se almeno un circuito non possiede una sonda ambiente.

Per i circuiti privi di sonda ambiente:

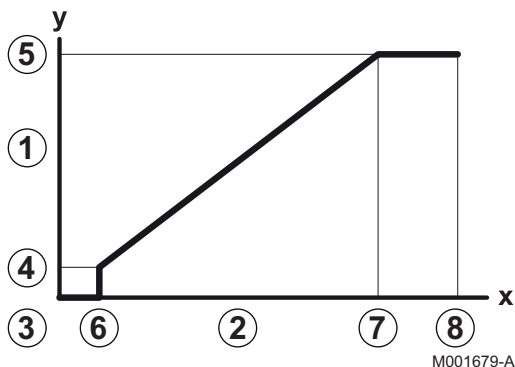
- ▶ **NOTTE:RIDUZ.** (Riduzione): Viene mantenuta la temperatura ridotta durante i periodi di riduzione. La pompa del circuito funziona in modo permanente.
- ▶ **NOTTE:STOP** (Off): Il riscaldamento viene arrestato durante i periodi di riduzione. Quando l'antigelo dell'impianto è attivo, la temperatura ridotta è mantenuta durante i periodi di riduzione.

Per i circuiti dotati di sonda ambiente:

- ▶ Quando la temperatura ambiente è inferiore alla temperatura richiesta dalla sonda ambiente: Viene mantenuta la temperatura ridotta durante i periodi di riduzione. La pompa del circuito funziona in modo permanente.
- ▶ Quando la temperatura ambiente è superiore alla temperatura richiesta dalla sonda ambiente: Il riscaldamento viene arrestato durante i periodi di riduzione. Quando l'antigelo dell'impianto è attivo, la temperatura ridotta è mantenuta durante i periodi di riduzione.

■ **Funzione 0-10 V**

Questa funzione consente di azionare la caldaia attraverso un sistema esterno che prevede un'uscita 0-10 V collegata all'ingresso 0-10 V. Questo controllo impone alla caldaia una prescrizione in temperatura o in potenza. Bisognerà verificare che il parametro **TEMP.MAX.CALD** sia superiore a **VAL.NOM.MAX 0-10V** se il comando è in temperatura.



- 1 Temperatura prescritta avviamento (°C) o potenza (%)
- 2 Tensione in ingresso (V) - DC
- 3 0 V
- 4 **VAL.NOM.MIN 0-10V**
- 5 **VAL.NOM.MAX 0-10V**
- 6 **VMIN/OFF 0-10V**
- 7 **VMAX 0-10V**
- 8 10 V
- x Tensione in ingresso
- y Temperatura caldaia o potenza relativa

Se la tensione in ingresso è inferiore a **VMIN/OFF 0-10V**, la caldaia è ferma.

La temperatura nominale della caldaia corrisponde rigorosamente all'ingresso 0-10 V. I circuiti secondari della caldaia continuano a funzionare ma non incidono sulla temperatura dell'acqua di caldaia. In caso di utilizzo dell'ingresso 0-10 V e di un circuito secondario della caldaia, occorre che il regolatore esterno che fornisce la tensione 0-10 V richieda sempre una temperatura come minimo pari al fabbisogno del circuito secondario.

■ **PORTATA MAX.**


Affinché la regolazione possa calcolare la quantità di calore prodotta dall'impianto (parametro kWh), indicare il parametro **PORTATA MAX.** Il parametro **PORTATA MAX.** è uguale alla portata in l/min nel circuito solare.

Stabilire il valore **PORTATA MAX.** usando la tabella che segue, in base alla configurazione dell'impianto ed al numero od alla superficie dei sensori.

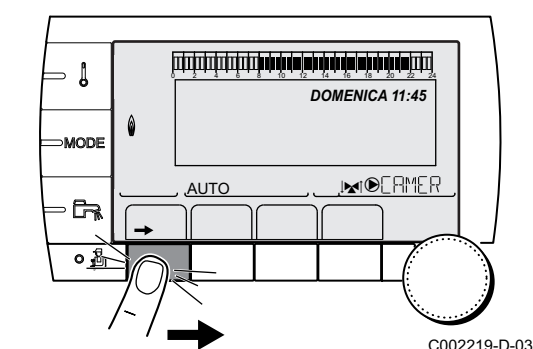
Quando la portata viene indicata in modo errato, anche la visualizzazione kWh sarà sbagliata.

i La quantità di calore (valore kWh) può essere utilizzato solo per i controlli personali del sistema.

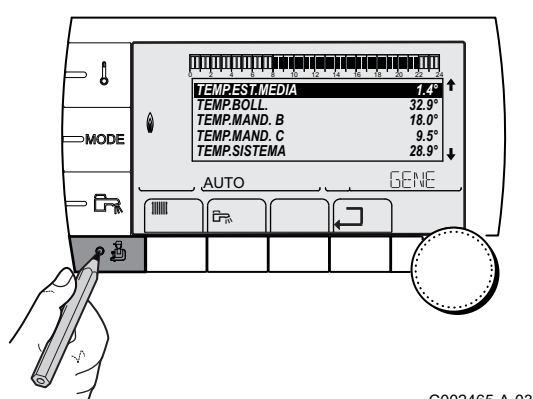
Pannelli solari piani				
Montaggio dei pannelli	Superficie (m ²)	Numero di collettori	Portata (l/h)	Portata (L/min)
	3...5	1 o 2	400	6,7
	6...8	3 o 4	300	5,0
	8...10	4 o 5	250	4,1


Pannelli solari piani				
Montaggio dei pannelli	Superficie (m ²)	Numero di collettori	Portata (l/h)	Portata (L/min)
	8...10	2x2	750	12,5
	12...15	2x3	670	11,2
	16...20	2x4	450	7,5
	12...15	3x2	850	14,2
	18...23	3x3	800	13,4
	24...30	3x4	650	10,9
	16...20	4x2	1200	20,0
	24...30	4x3	850	14,2

5.5.5. Configurare la rete



1. Premere sul tasto →.




2. Premere sul tasto .


3. Selezionare il menù **#RETE**.



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51

4. Regolare i seguenti parametri:

Menù #RETE ⁽¹⁾				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
INDIRIZZO VM⁽²⁾	da 20 a 39	Regolare l'indirizzo di rete del modulo	20	
CASCATA	SI / NO	SI: Sistema a cascata	NO	
RETE VM⁽²⁾		Menu specifico: Inserire dei VM in modalità cascata  Vedere capitolo: "Collegare i OE-tronic 4-MR in cascata", pagina 80		

(1) Il menù appare solo se il parametro **IMPIANTO** è impostato su **ESTESADUE**}


(2) Secondo la configurazione

(3) Il parametro è visualizzato solo se **CASCATA** è impostato su **SI**

(4) Il parametro è visualizzato solo se **REGOL.PRINCIPALE** è impostato su **SI**

(5) Il parametro è visualizzato solo se **FUNZ.** è impostato su **PARALLELO**

(6) Il parametro è visualizzato solo se **REGOL.PRINCIPALE** è impostato su **NO**

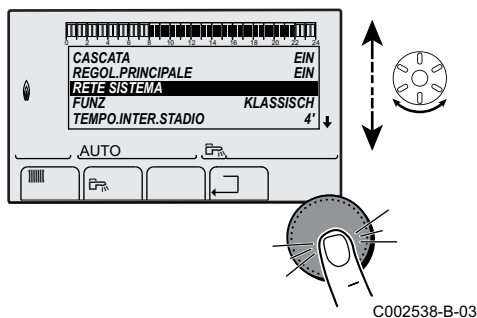
Menù #RETE ⁽¹⁾				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
REGOL.PRINCIPALE ⁽³⁾	SI / NO	Configurare questa regolazione come pilota sul bus	SI	
RETE SISTEMA ⁽⁴⁾		Menu specifico: Inserire dei VM in modalità cascata  Vedere capitolo: "Collegare i OE-tronic 4-MR in cascata", pagina 80		
FUNZ.	CLASSICO	Funzionamento cascata: Attivazione successiva delle diverse caldaie della cascata in funzione delle esigenze	CLASSICO	
	PARALLELO	Funzionamento cascata parallelo: Se la temperatura esterna è inferiore al valore CASC.PARALLELA , tutte le caldaie sono avviate contemporaneamente		
CASC.PARALLELA ⁽⁵⁾	da -10 a 20 °C	Temperatura esterna di attivazione di tutti gli stadi in modo parallelo	10 °C	
TEMPO P.GENE CASC	da 0 a 30 min	Durata minima di post-funzionamento della pompa generatore	0 min	
TEMPO.INTER.STADIO	da 1 a 60 min	Temporizzazione all'avvio e all'arresto dei generatori.	4 min	
NUMERO SECONDARIO ⁽⁶⁾	da 2 a 10	Regolare l'indirizzo di rete del generatore secondario	2	
<p>(1) Il menù appare solo se il parametro IMPIANTO è impostato su ESTESADUE }</p> <p>(2) Secondo la configurazione</p> <p>(3) Il parametro è visualizzato solo se CASCATA è impostato su SI</p> <p>(4) Il parametro è visualizzato solo se REGOL.PRINCIPALE è impostato su SI</p> <p>(5) Il parametro è visualizzato solo se FUNZ. è impostato su PARALLELO</p> <p>(6) Il parametro è visualizzato solo se REGOL.PRINCIPALE è impostato su NO</p>				

Menu #REGOLAZIONI				
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione	Taratura di fabbrica	Regolazioni cliente
COMMUTAZ ⁽¹⁾	AUTO / 1 ... 10	Questo parametro permette di definire la caldaia pilota. <ul style="list-style-type: none"> ▶ AUTO: La caldaia pilota commuta automaticamente ogni 7 giorni ▶ 1 ... 10: La caldaia pilota resta sempre quella definita da questo valore 	AUTO	
<p>(1) Il parametro viene visualizzato solo se CASCATA è impostato su SI e REGOL.PRINCIPALE su SI</p>				

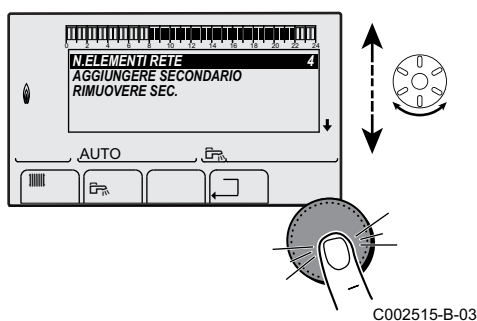
■ Collegare apparecchi in cascata

E' possibile, in caso di configurazione in cascata, inserire dei generatori e/o dei OE-tronic 4-MR secondari. Seguire questa procedura:

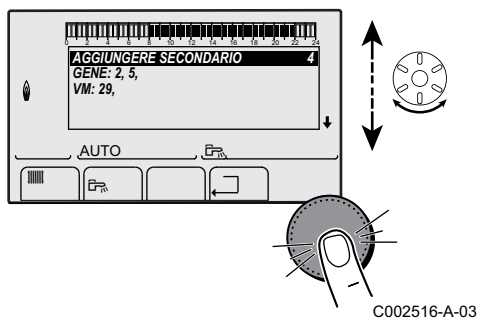
1. Regolare il parametro **CASCATA** su **SI**.



2. Selezionare **RETE SISTEMA** e premere la manopola per entrare nel menù specifico.

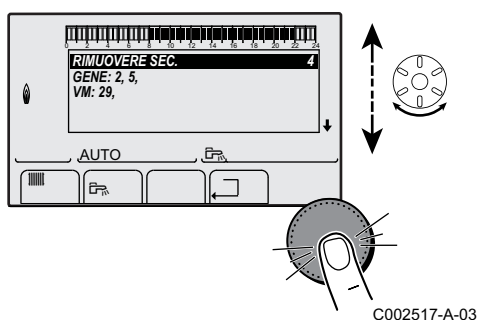


3. Per aggiungere un apparecchio secondario alla rete, selezionare **AGGIUNGERE SECONDARIO**.

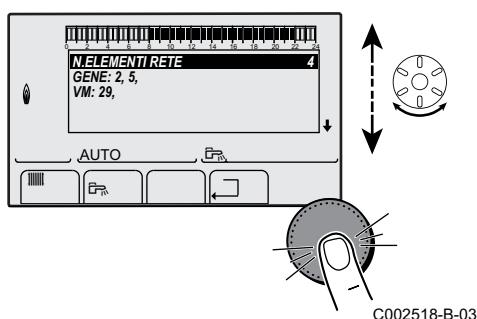


4. Lo schermo che appare consente di scegliere numeri di caldaie secondarie da aggiungere alla rete. I numeri da 2 a 10 sono dedicati ai generatori e i numeri da 20 a 39 ai OE-tronic 4-MR. Ruotare la manopola per far scorrere i numeri e premere per convalidare il numero scelto. Premere \square per ritornare alla lista precedente.

5. Per escludere un apparecchio secondario dalla rete, selezionare **RIMUOVERE SEC..**



6. Lo schermo che appare consente di scegliere i numeri di caldaie secondarie da escludere dalla rete. Ruotare la manopola per far scorrere i numeri e premere per escludere il numero scelto. Premere \square per ritornare alla lista precedente.



7. Selezionare **N.ELEMENTI IN RETE**. Questa schermata riassume gli elementi della rete riconosciuti dal sistema. Premere \square per ritornare alla lista precedente.




■ Collegare i OE-tronic 4-MR in cascata

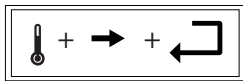
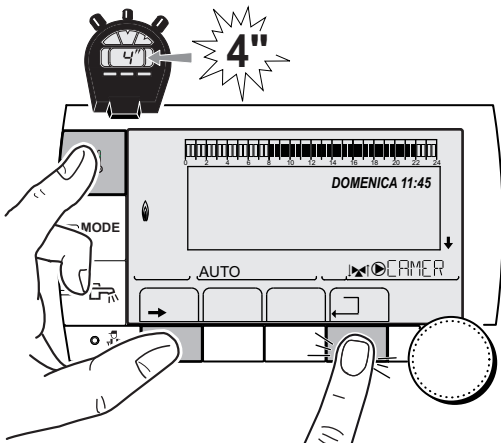
E' possibile collegare i VM in cascata. Seguire questa procedura:

1. Selezionare **RETE VM** e premere la manopola per entrare nel menù specifico.
2. La videata che compare permette di selezionare i numeri dei VM in cascata da aggiungere alla rete. I numeri da 20 a 39 sono riservati ai VM. Ruotare la manopola per far scorrere i numeri e premere per convalidare il numero scelto. Premere □ per ritornare alla lista precedente.
3. Per eliminare un VM in cascata dalla rete, selezionare **ELIMINA VM**.
4. La videata che compare permette di selezionare i numeri dei VM in cascata da eliminare dalla rete. Ruotare la manopola per far scorrere i numeri e premere per escludere il numero scelto. Premere □ per ritornare alla lista precedente.
5. Selezionare **N.ELEMENT.IN RETE**. Questa schermata riassume gli elementi della rete riconosciuti dal sistema. Premere □ per ritornare alla lista precedente.

5.5.6. Ritorno alle regolazioni di fabbrica

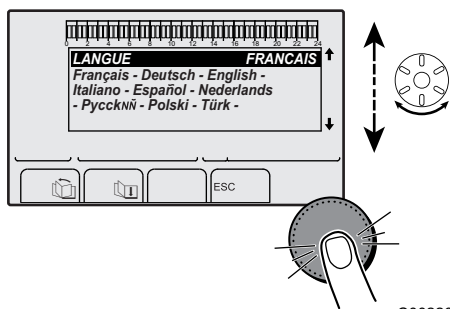
Per reinizializzare l'apparecchio, procedere come di seguito:

1. Premere contemporaneamente i tasti  +  +  per 4 secondi. Il menù **#RESET** sarà visualizzato.
2. Regolare i seguenti parametri:



C002296-B-03

Menù #RESET			
Scelta del generatore	Parametro	Descrizione	
GENERATORE	RESET	TOTAL	Effettua un RESET TOTALE di tutti i parametri
		FUORI PROGR.	Effettua un RESET dei parametri, conservando i programmi orari
		PROG.	Effettua un RESET dei programmi orari conservando i parametri
		SONDA SCU	Effettua un RESET alle sonde generatori
		SONDA AMB	Effettua un RESET alle sonde ambiente



C002286-C

Dopo la reinizializzazione **RESET TOTALE** e **RESET FUORI PROGR.**, la regolazione ritorna dopo qualche secondo alla visualizzazione della scelta della lingua.

1. Selezionare la lingua desiderata ruotando la manopola.
2. Per confermare, premere la manopola.

6 Arresto dell'apparecchio

6.1 Arresto dell'impianto



ATTENZIONE

Non accendere l'apparecchio. Nel caso in cui il sistema di riscaldamento non venga utilizzato per un lungo periodo, si consiglia di attivare la modalità **ANTIGEL** (per beneficiare della funzione antibloccaggio della pompa riscaldamento).

6.2 Protezione antigelo




ATTENZIONE

- ▶ La protezione antigelo non funziona se l'apparecchio è stato disinserito.
- ▶ Per proteggere l'impianto, regolare l'apparecchio in modalità **ANTIGEL**.

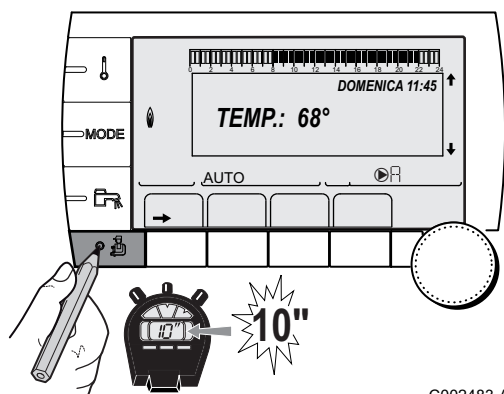
La modalità **ANTIGEL** protegge:

- ▶ L'impianto se la temperatura esterna è inferiore a 3 °C (regolazione di fabbrica).
- ▶ L'ambiente se un comando a distanza è collegato e se la temperatura ambiente è inferiore a 6 °C (regolazione di fabbrica).
- ▶ Il bollitore di acqua calda sanitaria se la temperatura del bollitore è inferiore a 4 °C (l'acqua viene riscaldata a 10 °C).

Per configurare la modalità antigelo:  Consultare il libretto di istruzioni.


7 In caso di cattivo funzionamento

7.1 Coordinate dell'installatore




C002483-A-03

Per far comparire il numero di telefono dell'installatore quando viene visualizzato un guasto, procedere come segue:

1. Premere per 10 secondi il tasto .
2. Selezionare il menu **#SUPP**.

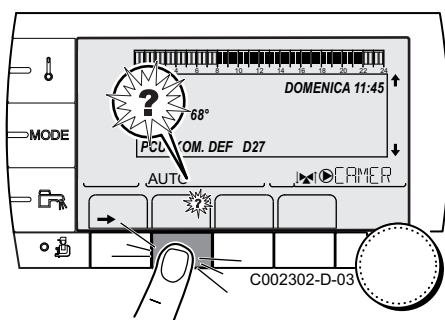


- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51

3. Regolare i seguenti parametri:

Menu #SUPP	
Parametro	Descrizione
NOME	Scegliere il nome dell'installatore
NUM.TELEFONO	Scegliere il numero di telefono dell'installatore



C002302-D-03

Quando viene visualizzato un guasto, premere su ? per visualizzare il numero di telefono dell'installatore.

7.2 Messaggi (Codice tipo Mxx)


Il modulo può visualizzare i seguenti messaggi:


Codice	Messaggi	Descrizione	Verifica / soluzione
	ESSI.MASS.B XX GIORNI	L'essicazione del massetto è in corso	Essicazione massetto in corso. Il riscaldamento dei circuiti non interessati è spento.
	ESSI.MASS.C XX GIORNI	XX GIORNI = Numero di giorni restanti di essicazione massetto.	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Attendere che il numero di giorni indicato passi a 0 ▶ Mettere il parametro ASCIUG. COPE su NO
	ESSI.MASS.B+C XX GIORNI		


Codice	Messaggi	Descrizione	Verifica / soluzione
	ARRESTO N XX	L'arresto è attivo XX = Numero dell'arresto attivo	Arresto in corso. I circuiti selezionati per questo arresto sono in modalità Antigelo per il periodo prescelto. <ul style="list-style-type: none"> ▶ Attendere che la data di fine sia superata ▶ Impostare il parametro ARRESTO N XX su NO
M23	CAMBIO SONDA EST	La sonda esterna è difettosa.	Cambiare la sonda esterna radio.
M30	BL.COM.MODBUS	Assenza di comunicazione con la regolazione master MODBUS.	Verificare il cablaggio tra modulo e apparecchio pilota.
M31	BL.RETE SISTEMA	Errata configurazione del rete MODBUS.	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare che l'indirizzo dell'apparecchio sia correttamente configurato nel menu #RETE. ▶ Verificare che la configurazione a cascata sia correttamente regolata sul modulo pilota.

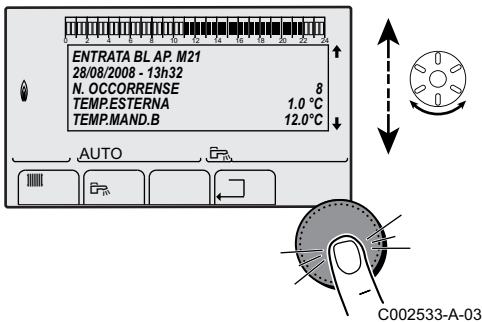
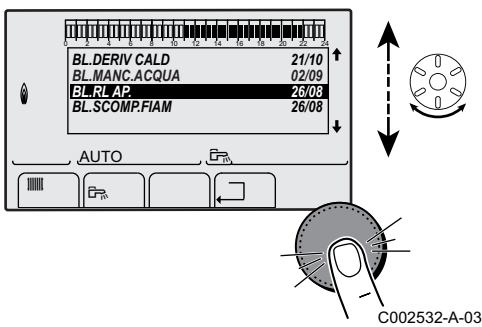
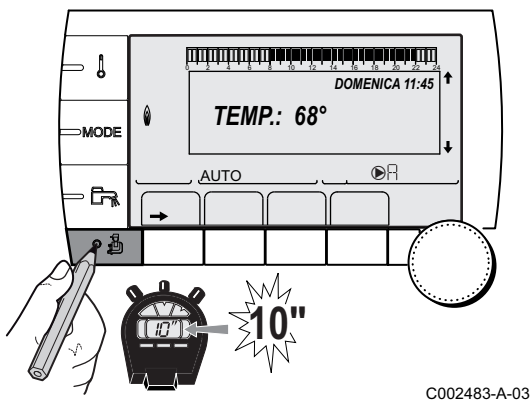
7.3 Storico dei messaggi

Il menù **#STORICO MESSAGGI** consente di consultare gli ultimi 10 messaggi mostrati dal quadro di comando.

1. Premere per 10 secondi il tasto .
2. Selezionare il menù **#STORICO MESSAGGI**.

-  ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51

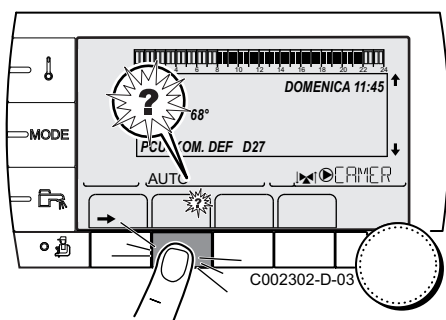


3. Visualizzazione della lista degli ultimi 10 messaggi.

4. Selezionare un messaggio per consultare le informazioni ad esso relative.





7.4 Difetti

In caso di guasto di funzionamento, il modulo lampeggia e visualizza un messaggio d'errore ed un codice corrispondente.



1. Attenzione al codice visualizzato.
Il codice è importante per individuare la corretta anomalia e per un'eventuale assistenza tecnica.
2. Premere il tasto ?. Seguire le indicazioni visualizzate per risolvere il problema.
3. Consultare il significato dei codici nella tabella seguente:

Codice	Difetti	Descrizione	Verifica / soluzione
D03 D04	ERR.S.MAND.B ERR.S.MAND.C	Guasto sonda mandata circuito B Guasto sonda mandata circuito C Nota: La pompa del circuito gira. Il motore della valvola a 3 vie del circuito non è più alimentato e può essere manovrato manualmente.	Collegamento errato <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare che la sonda sia collegata: ▶ Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 88 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Guasto della sonda <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
D05	GUAS.SONDA.EST	Anomalia sonda esterna Nota: La prescrizione dell'apparecchio è pari al massimo. La regolazione delle valvole non è più garantita, ma il controllo della temperatura massima del circuito dopo la valvola è garantita. Le valvole possono essere regolate manualmente. Il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria è garantito.	Collegamento errato <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare che la sonda sia collegata ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Guasto della sonda <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
D07	ERR.S.SIST.	Anomalia sonda sistema	Collegamento errato <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare che la sonda sia collegata: ▶ Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 88 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente Guasto della sonda <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda

Codice	Difetti	Descrizione	Verifica / soluzione
D09	ERR.S.ACS	Guasto sonda acqua calda sanitaria Nota: Il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria non è più controllato. La pompa di carico gira. La temperatura di carico del bollitore è regolata alla temperatura della caldaia.	Collegamento errato <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare che la sonda sia collegata:  Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 88 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente
			Guasto della sonda <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
D12 D13	GUA.SON.AMB.B GUA.SON.AMB.C	Guasto sonda ambiente B Guasto sonda ambiente C Nota bene: Il circuito interessato funziona senza essere influenzato dalla sonda ambiente.	Collegamento errato <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare che la sonda sia collegata:  Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 88 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente
			Guasto della sonda <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
D14	ERR.COM.MC	Interruzione di comunicazione tra il modulo OE-tronic 4 e il modulo caldaia radio	Collegamento errato <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare il collegamento e i connettori
			Guasto del modulo caldaia <ul style="list-style-type: none"> ▶ Sostituire il modulo caldaia
D15	DIF.S. BI ACS	Guasto sonda bollitore puffer Nota bene: Il riscaldamento del bollitore non è più garantito.	Collegamento errato <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare che la sonda sia collegata:  Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 88 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente
			Guasto della sonda <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
D16 D16	ERR.S.PISC.B ERR.S.PISC.C	Guasto sonda piscina circuito B Guasto sonda piscina circuito C Nota bene: Il riscaldamento della piscina è indipendente dalla sua temperatura.	Collegamento errato <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare che la sonda sia collegata:  Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 88 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente
			Guasto della sonda <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda

Codice	Difetti	Descrizione	Verifica / soluzione
D17	GUA.SOND.ACS 2	Errore sonda bollitore 2	<p>Collegamento errato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare che la sonda sia collegata:  Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 88 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente <p>Guasto della sonda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
D18	ERR.S.PUFFER	Difetto sonda bollitore solare	<p>Collegamento errato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare che la sonda sia collegata:  Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 88 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente <p>Guasto della sonda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
D19	ERR.S.COLLE.SOL	Difetto sonda collettore	<p>Collegamento errato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare che la sonda sia collegata:  Vedere capitolo: "Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica ", pagina 88 ▶ Verificare il collegamento e i connettori ▶ Verificare che la sonda sia stata montata correttamente <p>Guasto della sonda</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare il valore resistivo della sonda ▶ Se necessario, sostituire la sonda
D20	ERR.COM.SOLARE	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Spegner e riaccendere la caldaia ▶ Verificare se il modulo solare è inserito. Se necessario, sostituire il fusibile  Fare riferimento al manuale di installazione, messa in funzione e manutenzione dell'accumulatore di acqua calda sanitaria ▶ Verificare il collegamento tra SCU-C e il modulo solare 	
D50	ERR.COM.OTH	Interruzione di comunicazione tra il modulo OE-tronic 4 e il pannello di comando della caldaia.	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verificare il cablaggio tra il modulo OE-tronic 4 e il pannello di comando ▶ Verificare che il parametro CONFIGURAZION del menu #SISTEMA sia impostato su OTH+V3V
D51	DEF XX:VOIR CHAUD	Sul pannello di comando della caldaia è visualizzato un guasto.	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Fare riferimento alle istruzioni di installazione e di manutenzione della caldaia.


7.4.1. Cancellazione delle sonde dalla memoria della scheda elettronica


La configurazione delle sonde è memorizzata dalla scheda elettronica. In caso di visualizzazione di un guasto sonda quando la sonda corrispondente non è collegata o è stata volontariamente rimossa, cancellare la sonda dalla memoria della scheda elettronica.


- ▶ Premere successivamente sul tasto ? fino alla visualizzazione **Si desidera eliminare questa sonda?**
- ▶ Selezionare **SÌ** ruotando la manopola, poi premere per confermare.

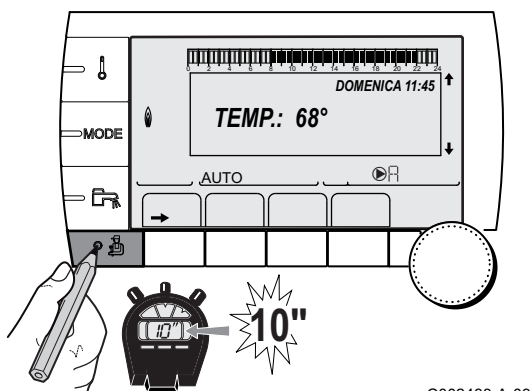
7.5 Storico dei guasti

Il menù **#STORICO GUASTI** consente di consultare gli ultimi 10 guasti mostrati dal quadro di comando.

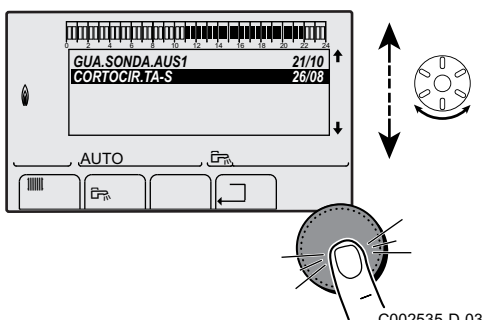
1. Premere per 10 secondi il tasto .
2. Selezionare il menù **#STORICO GUASTI**.

-  ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

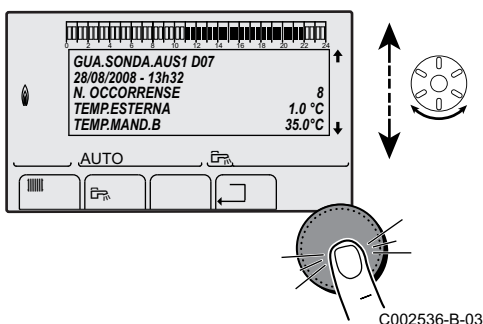
 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51



C002483-A-03



C002535-D-03




C002536-B-03

3. La lista degli ultimi 10 errori è visualizzata.

4. Selezionare un guasto per consultare le informazioni ad esso relative.


7.6 Controllo dei parametri e delle entrate/uscite (modalità prova)

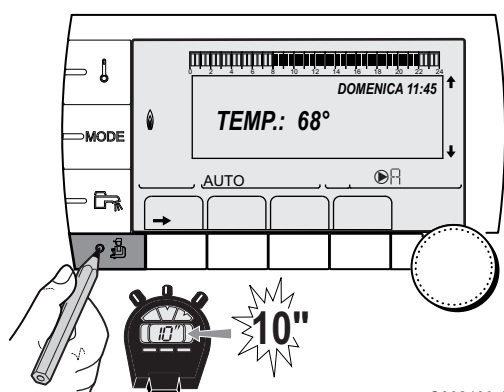
Utilizzare i seguenti menù per individuare l'origine di un malfunzionamento.

1. Premere per 10 secondi il tasto .
2. Controllare i seguenti parametri:



- ▶ Ruotare la manopola per far scorrere i menù o per modificare un valore.
- ▶ Premere sulla manopola per accedere al menù selezionato o per confermare una modifica del valore.

 Per una spiegazione rapida sulla navigazione nei menù, consultare il capitolo: "Navigazione nei menù", pagina 51



C002483-A-03

Menu #PARAMETRI	
Parametro	Descrizione
COMMUTAZ	Caldaia attiva come principale
STADIO	Numero di caldaie in stato di richiesta di riscaldamento
NR CASC:(¹)	Numero di caldaie riconosciute nella cascata
NR. VM PRES:(¹)	Numero di regolazioni OE-tronic 4-MR riconosciute nella cascata
POTENZA P.SOL	Comando della pompa solare
TEMP.EST.MEDIA	Temperatura esterna media
T.CALC.CALDAIA	Temperatura calcolata per la caldaia
TEMP. CALD. (¹)	Temperatura misurata della sonda di mandata caldaia
TEM.CALC.CIR.B (²)	Temperatura calcolata per il circuito B
TEM.CALC.CIR.C(²)	Temperatura calcolata per il circuito C
SETPOINT.ACS.CORRETTO (²)	Setpoint ACS utilizzato dalla caldaia tenendo conto dell'integrazione solare
TEMP.MAND.B (²)	Temperatura misurata sulla mandata del circuito B
TEMP.MAND.C (²)	Temperatura misurata sulla mandata del circuito C
TEMP.ESTERNA (²)	Temperatura esterna
TEMP.AMB.B (²)	Temperatura ambiente del circuito B
TEMP.AMB.C	Temperatura ambiente del circuito C
TEMP.BOLLITORE (²)	Temperatura dell'acqua del bollitore ACS
INGR.0-10V (²)	Tensione in ingresso 0-10 V
TEMP. BI ACS (²)(¹)	Temperatura dell'acqua nel bollitore puffer
TEMP. SISTEMA (²)	Temperatura dell'acqua mandata sistema in caso di multigeneratori
T. BOL. BASSO (²)	Temperatura dell'acqua nella parte inferiore del bollitore ACS
TEMP.BOLL.AUS (²)	Temperatura dell'acqua nel secondo bollitore ACS collegato sul circuito AUS
REG.SON.AMB.B (²)	Posizione della manopola di regolazione della temperatura sonda ambiente B
REG.SON.AMB.C (²)	Posizione della manopola di regolazione della temperatura sonda ambiente C
SPOST ADATT B (²)	Spostamento parallelo calcolato per il circuito B
SPOST ADATT C (²)	Spostamento parallelo calcolato per il circuito C
⁽¹⁾ Secondo la configurazione	
⁽²⁾ Il parametro è visualizzato solo per le opzioni, i circuiti e le sonde effettivamente collegate	

Menu #TEST USCITE		
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione
P. CIRC. B (1)	SI / NO	Marcia/Arresto pompa circuito B
P. CIRC. C (1)	SI / NO	Marcia/Arresto pompa circuito C
POMPA ACS (1)	SI / NO	Marcia/Arresto pompa acqua calda sanitaria
P.CIRC.AUS. (1)	SI / NO	Marcia/Arresto dell'uscita ausiliaria
P.SOLARE (1)	SI / NO	ON/OFF pompa solare
V3V B (1)	RIPOSO	Assenza di comandi
	APERT	Apertura valvola a 3 vie circuito B
	CHIUS	Chiusura valvola a 3 vie circuito B
V3V C (1)	RIPOSO	Assenza di comandi
	APERT	Apertura valvola a 3 vie circuito C
	CHIUS	Chiusura valvola a 3 vie circuito C

(1) Il parametro è visualizzato solo per le opzioni, i circuiti e le sonde effettivamente collegate

Menù #TEST ENTRATE		
Parametro	Stato	Descrizione
COMANDO TEL.(1)	0 / 1	Stato dell'ingresso telefonico
E.SIST(2)	0 / 1	Stato dell'ingresso telefonico
C.DIST.B (3)	SI	Presenza di un comando a distanza B
	NO	Assenza di un comando a distanza B
C.DIST.C (1)	SI	Presenza di un comando a distanza C
	NO	Assenza di un comando a distanza C

(1) Il parametro è visualizzato solo se **INGR.0-10V** è impostato su **NO**
(2) In base all'impostazione del parametro **E.SIST**
(3) Il parametro è visualizzato solo per le opzioni, i circuiti e le sonde effettivamente collegate

Menu #INFORMAZIONI(1)		
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione
S/N SCU		N° de serie del pannello di comando Oetronic 4 DIN
CTRL		Versione di controllo
VERS.MC (2)		Versione del programma del modulo radio caldaia
CALIBR.OROLOG		Correzione dell'orologio

(1) Il menu appare solo se il parametro **IMPIANTO** è impostato su **ESTESO**
(2) Il parametro è visualizzato solo per le opzioni, i circuiti e le sonde effettivamente collegate

Menu #CONFIGURAZIONE		
Parametro	Campo di regolazione	Descrizione
MODO	MONOCIRC/ TUTTICIRC	Permette di selezionare se la derogaione realizzata in un comando a distanza viene applicata ad un unico circuito (MONOCIRC.)o se deve essere trasmessa a tutti i circuiti (TUTTICIRC)

8 Pezzi di ricambio

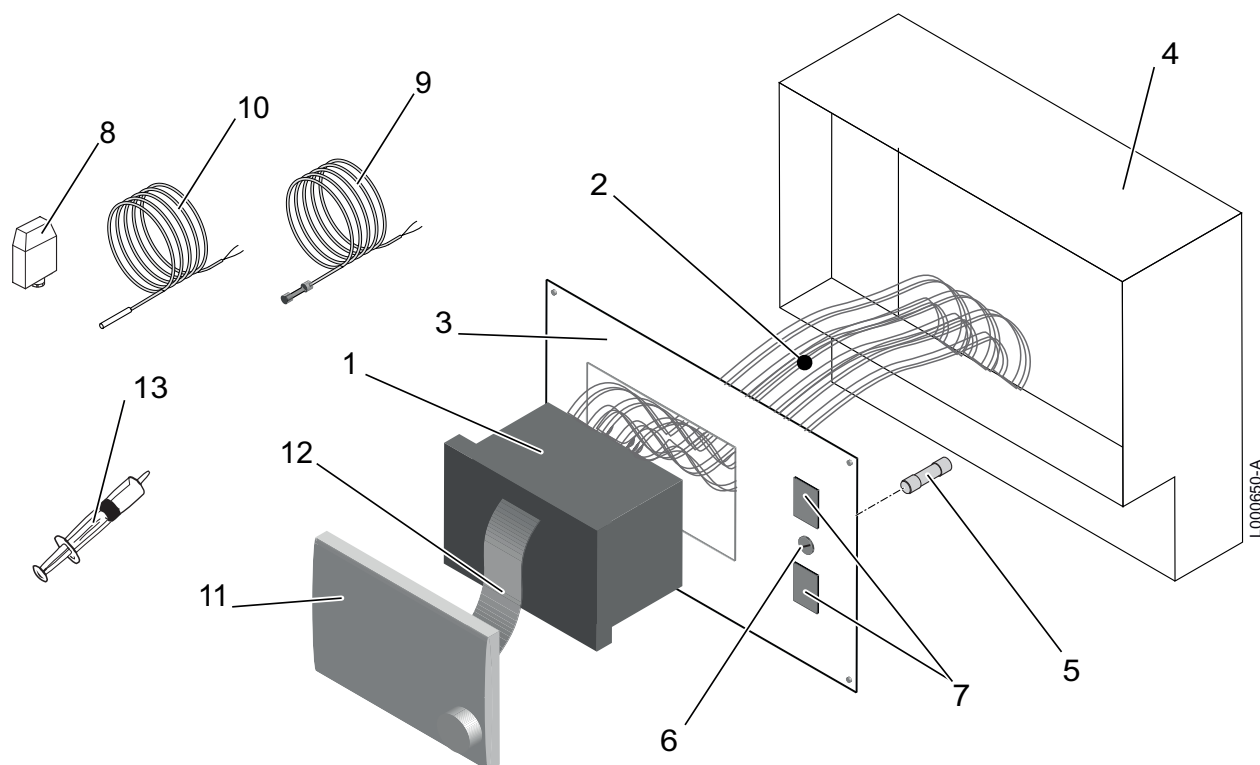
8.1 Generalità

Se, a seguito di interventi di ispezione e manutenzione, emerge la necessità di sostituire un componente dell' apparecchio, utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio originali o pezzi di ricambio e materiali raccomandati.



Per ordinare un pezzo di ricambio, è indispensabile citare il numero di codice indicato nella lista.

8.2 Pezzi di ricambio



Riferimento	Codice	Descrizione
1	300029233	Regolatore OE-tronic 4-MR
2	300029234	Fascio elettrico
3	300029236	Facciata
4	300029238	Scatola
5	300029239	Fusibile
6	300029240	Porta fusibile
7	300029241	Interruttore
8	702309	Sonda esterna
9	702308	Sonda mandata
10	182106	Sonda KVT 60 lunga 5 m

Riferimento	Codice	Descrizione
11	183444	Display
12	200016858	Cavo piatto
13	182151	Siringa

OERTLI THERMIQUE S.A.S.



Direction des Ventes France
Z.I. de Vieux-Thann
2, avenue Josué Heilmann • B.P. 50018
F-68801 Thann Cedex

www.oertli.fr

Assistance Technique PRO

N° Indigo 0 825 825 636
0,15 € TTC / MN

☎ 03 89 37 69 35

✉ assistance.technique@oertli.fr

OERTLI ROHLEDER WÄRMETECHNIK GmbH



Raiffeisenstraße 3
D-71696 MÖGLINGEN

☎ 07141 24 54 0 (Zentrale)

☎ 07141 24 54 40 (Ersatzteilwesen)

☎ 07141 24 54 88

✉ info@oertli.de

www.oertli.de

REMEHA MAMPAEY NV/SA



Koralenhoeve 10
B-2160 WOMMELGEM

☎ +32 (0)3 230 71 06

☎ +32 (0)3 230 11 53

✉ info@remeha-mampaey.be

www.oertli.be

WALTER MEIER (Klima Schweiz) AG WALTER MEIER (Climat Suisse) S.A.



Bahnstrasse 24
CH-8603 SCHWERZENBACH

☎ +41 (0) 44 806 44 24

ServiceLine +41 (0) 800 846 846

☎ +41 (0) 44 806 44 25

✉ ch.klima@waltermeier.com

www.waltermeier.com

Z.I. de la Veyre, St-Légier
CH-1800 VEVEY 1

☎ +41 (0) 21 943 02 22

ServiceLine +41 (0) 800 846 846

☎ +41 (0) 21 943 02 33

✉ ch.climat@waltermeier.com

www.waltermeier.com

© Premessa

Tutte le informazioni tecniche contenute nelle presenti istruzioni, nonché i disegni e schemi elettrici, sono di nostra proprietà e non possono essere riprodotti previa nostra autorizzazione scritta.

24/07/2012



300027171-001-02

OERTLI THERMIQUE S.A.S.

Z.I. de Vieux-Thann
2, avenue Josué Heilmann • B.P. 50018
F-68801 Thann Cedex